REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 38
DEL 23 SETTEMBRE 2026



Anno LXIII n. 38

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2026, n. 0103/Pres.

Designazione formale del Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2026, n. 0104/Pres.

Regolamento per il Sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27.

pag. **12**

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 11 settembre 2026, n. 48575

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2026.

pag. **22**

Decreto del Direttore generale 11 settembre 2026, n. 48559

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: revoca della procedura.

pag. **27**

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 11 settembre 2026, n. 48792

Accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 (Bando adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674). Approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

pag. **28**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2026, n. 47916

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii.- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 40487/GRFVG del 24 luglio 2026. Approvazione esito valutazione. Sportello luglio 2026.

pag. **33**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2026, n. 47936

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 31 agosto 2026.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48413

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2026.

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48414

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di luglio e agosto 2026.

pag. **46**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48425

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 40/23 Integra - Approvazione dei cloni presentati nello sportello di agosto 2026 e autorizzazione della spesa.

pag. **50**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48441

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di agosto 2026.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48549

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026 ed entro le ore 17:00 del 15 agosto 2026.

pag. **69**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 settembre 2026, n. 47359/GRFVG. (Estratto)

ALP UD/ESR-3562 - DLgs. n. 152/2006; LR n. 34/2017 - Camilot Recycling Srl - Autorizzazione alla realizzazione di una variante per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Ronchis (UD), strada dei Lustrei n. 3/5.

pag. **74**

Deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2026, n. 1346

Bando per la concessione agli Enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025). Adozione.

pag. **74**

Deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2026, n. 1347

Bando per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione delle loro biblioteche comunali, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali). Adozione.

pag. **87**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Zarattini Stefano Srl.

pag. **99**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tessaro Società agricola semplice.

pag. **99**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Rive d'Arcano. Avviso di adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

pag. **100**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **101**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **101**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **101**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **102**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **103**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **103**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **104**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader – Bando del GAL Euroleader Scarl- Azione A - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo". Scorrimento graduatoria.

pag. **106**

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di ripristino della funzionalità della condotta fognaria danneggiata dagli eventi atmosferici del dicembre 2020 in Comune di Villa Santina (UD) n. 08/2026 reg. priv. di data 11 settembre 2026 (Estratto).

pag. **109**

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale inerente i lavori di completamento della pista ciclabile di via S. Michele, CUP G61B24000010002.

pag. **109**

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) d'iniziativa pubblica della frazione di Gorizzo.

pag. **110**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica del centro storico isolati di zona omogenea A - Goricizza (Cortina) riguardante l'UMI n. 32.

pag. **110**

Comune di Drenchia (UD)

"Lavori di messa in sicurezza della viabilità in località Trinco, Comune di Drenchia". CUP: G68H24001230001 - Avviso di deposito ai sensi degli art.11 e 16 DPR 327/2001 e smi.

pag. **111**

Comune di Forni di Sotto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 25 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

pag. **112**

Comune di Forni di Sotto (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 29 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

pag. **112**

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne. Intervento D21-grima-0916. decreto di deposito presso il ministero dell'economia e delle finanze delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non accettate ai sensi degli artt. 20, comma 14, e 26, comma 4, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi.

pag. **113**

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne. Intervento D21-grima-0916. Decreto di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

pag. **115**

Comune di Marano Lagunare (UD)

Avviso di selezione per la concessione di una porzione di terreno demaniale comunale presso la via S. Vito al fine della gestione del chiosco bar.

pag. **117**

Comune di Precenicco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al PAC denominato "La Commenda".

pag. **117**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

pag. **118**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: PR FESR 2021 - 2027 - B8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotti 1 e 2 di collegamento tra Portis Vecchia (loc. S. Lucia) e via Tagliamento in Comune di Venzone.

pag. **118**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "di San Daniele" - interventi per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR463 e la SP 5 in loc. San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria al km 15+270. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 43858 dell'11 settembre 2026 (Estratto).

pag. **119**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 5,46kW con accumulo pari a 14,2kWh in Comune di Arta Terme, via Cedarchis 1, per conto di Morassi Mario.

pag. **120**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,58kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di Aviano, via Berengario Primo n. 50, per conto di De Luca Ceros Laura.

pag. **120**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,37kW con accumulo pari a 14,20kWh in Comune di Duino Aurisina, via fraz. Duino 78/R3, per conto di Bruni Erica.

pag. **121**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 5,46kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di Reana del Rojale, via Quattro venti n. 4, per conto di Comelli Giovanni.

pag. **121**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,37kW con accumulo pari a 14,20kWh in Comune di Reana del Rojale, via Quattro venti n. 6, per conto di Comelli Marco.

pag. **122**

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,58kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di Sutrio, via Risorgimento n. 32, per conto di Dorissa Stelio.

pag. **122**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13083 del 7 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,04 kW posto nel Comune di Azzano Decimo in via Capo di Sotto n. 7/2 (Foglio 38, particella 12)".

pag. **123**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 10858 del 16 aprile 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,84 kW posto nel Comune di Azzano Decimo in via dei Pioppi n. 9 (Foglio 12, particella 280)".

pag. **124**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 8773 del 4 giugno 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,76 kW posto nel Comune di Caneva in via Mezzacampagna n. 3 (Foglio 30, particella 179)".

pag. **124**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 -PAS prot. 23289 del 2 settembre 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6.72 kW posto nel Comune di Codroipo in via della Segheria n. 6/16 - Foglio 25 mappale 255 subalterno 40".

pag. **125**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 3905 del 2 marzo 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Margherita Narducci n. 8 (Foglio 16, particella 971)".

pag. **125**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 6496 del 9 aprile 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,35 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Pra' Piciul n. 1 (Foglio 28, particella 241)".

pag. **126**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 -PAS prot. 11431 del 23 giugno 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7.76 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Margherita Narducci n. 3 - Foglio 16 mappale 975 subalterno 15.

pag. **126**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4430/2026 del 26 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,68 kW posto nel Comune di Sgonico in frazione Borgo Grotta Gigante - Brisciki n. 42/B (Foglio 12, particella 1742/97, subalterno 17)".

pag. **127**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4293/2026 del 22 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 5,76 kW posto nel Comune di Sgonico in località Sgonico n. 47 (Foglio 9, particella 2309/5, 2309/3, subalterno 2, 3)".

pag. **128**

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4292/2026 del 22 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 5,76 kW posto nel Comune di Sgonico in località Sgonico n. 47 (Foglio 9, particella 2309/5, subalterno 1, 4)".

pag. **128**

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura per conto di Tolomio Giuly nel Comune di Azzano Decimo (PN).

pag. **129**

Studio tecnico Inar.Geo - Turri Gianni - Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024- PAS prot. 19660 del 6 luglio 2026 avente ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 4,90 kWp su copertura di edificio residenziale nel Comune di Azzano Decimo (PN)".

pag. **129**

Ufficio del Soggetto responsabile per il rientro nel regime ordinario già Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 586 del 9 settembre 2026 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara e della commissione giudicatrice per l'affidamento dell'Accordo quadro relativo al servizio di "Caratterizzazione, rimozione e smaltimento di rifiuti interrati rinvenuti presso le aree interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia". CUP: I61B07000360005 - CIG: BC6A22D623.

pag. **130**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore tecnico professionale dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, CCNL Comparto sanità da assegnare alla struttura SOC "Laboratorio".

pag. **133**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico in disciplina "Medicina d'emergenza-urgenza".

pag. **146**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico in disciplina "Radiodiagnostica".

pag. **150**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria - a tempo pieno e determinato - Area supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato etico (CE).

pag. **160**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Dermatologia e venereologia) a tempo indeterminato.

pag. **177**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Gastroenterologia oncologica e sperimentale.

pag. **191**

Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore del Servizio formazione e progetti strategici 9 settembre 2026, n. 1441 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 approvato con decreto n. 1156 del 9 luglio 2026. Approvazione graduatoria.

pag. **208**

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_38_1_DPR_103_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2026, n. 0103/Pres.

Designazione formale del Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito, RPD) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR;

CONSIDERATO che tale designazione compete al Legale rappresentante dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che nell'ambito della Direzione generale dell'Amministrazione regionale, è istituita la posizione organizzativa: "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 - (GDPR)";

CONSIDERATO che il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del GDPR è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;

Documento privo di valore Legale

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
CONSIDERATO che i compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Amministrazione regionale e che la stessa Amministrazione si impegna a non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni e a garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e, in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
VISTO il proprio decreto n. 109 del 6 settembre 2022, e successivi rinnovi, con il quale la dott.ssa Cristina Bascelli titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - (GDPR) e gestione delle attività in materia di trasparenza amministrativa e di accesso civico ai sensi del d.lgs. n. 33/2013" presso la Direzione generale è stata designata formalmente quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Direttore generale n. 38628/GRFVG del 16 luglio 2026 con il quale l'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'amministrazione regionale ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 - (GDPR)", conferito, dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2028, alla dott.ssa Cristina BASCELLI è revocato, con decorrenza dal 1° settembre 2026, per effetto del collocamento in aspettativa della medesima al fine del conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato presso altra pubblica amministrazione;
VISTO il decreto del Direttore generale n. 43176 /GRFVG di data 7 agosto 2026 con il quale, ai sensi della disciplina vigente, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1931 del 13 dicembre 2024, con decorrenza 1° settembre 2026 e fino al 31 dicembre 2028, è conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 - (GDPR)" presso la Direzione generale al dott. Francesco Zotta;
VISTO il decreto del Direttore generale n. 46003/GRFVG del 27 agosto 2026 con il quale al dott. Francesco Zotta, quale titolare dell'incarico della citata posizione organizzativa nei termini di cui al precedente paragrafo, sono delegate, per la durata dell'incarico: la funzione di rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività di punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per le questioni connesse al trattamento dei dati di titolarità dell'Amministrazione, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/679, e, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione, ai sensi dell'articolo 39 lettera e) del medesimo regolamento; la funzione di rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito del Coordinamento Tecnico della Commissione Affari Istituzionali e Generali ambito Privacy; la gestione e il coordinamento del personale assegnato alla stessa posizione organizzativa;
RITENUTO pertanto di revocare l'incarico di Responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale, conferito alla dott.ssa Cristina Bascelli con decreto n. 109 del 6 settembre 2022 e successivi rinnovi;
RITENUTO, conseguentemente, di affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati dell'Amministrazione regionale al dott. Francesco Zotta;

DECRETA

1. È revocato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale, conferito alla dott.ssa Cristina Bascelli con decreto n. 109 del 6 settembre 2022 e successivi rinnovi.
2. Il dott. Francesco Zotta quale titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 - (GDPR)" presso la Direzione generale, è formalmente designato Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale.
3. Il nominativo e i dati di contatto del RPD saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali dal Direttore generale dell'Amministrazione regionale. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Documento privo di valore legale

26_38_1_DPR_104_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 settembre 2026, n. 0104/Pres.

Regolamento per il Sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)" e di essa, in particolare, l'art. 8, comma 1 dove si prevede che il Regolamento del Sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli-Venezia Giulia è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il testo del "Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27", adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 28 agosto 2026;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27", nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27

(Legge finanziaria 2015)

CAPO I
Oggetto

art. 1 finalità

CAPO II
Sistema regionale della formazione continua ed educazione continua in medicina (ECM)

art. 2 - Principi generali e governance regionale
art. 3 - Organi e strutture
art. 4 - Commissione regionale per la formazione continua e per l'educazione continua in medicina (ECM)
art. 5 - Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua
art. 6 - Direzione centrale competente in materia di formazione continua ed ECM della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
art 7 – Azienda regionale di coordinamento per la salute
art. 8 - Centri di formazione degli enti del servizio sanitario regionale e *provider* accreditati in Friuli Venezia Giulia

CAPO III
Accreditamento dei *provider*

art. 9 - Finalità del sistema ed accreditamento nella qualità di *provider*
art. 10 - Tipologia di *provider*
art. 11- Funzioni e responsabilità dei *provider*
art. 12 - Requisiti generali dei soggetti interessati all'accreditamento
art. 13 - Ente accreditante e procedure di accreditamento
art. 14 - Elenco dei *provider*
art. 15 - Quota annuale

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

CAPO IV
Accreditamento degli eventi

art. 16 - Attività di controllo e vigilanza, violazioni e sanzioni
art. 17 - Eventi accreditati
art 18 - Crediti formativi
art. 19 - Obblighi connessi agli eventi
art. 20 - Disciplina della sponsorizzazione

CAPO V
Disposizioni finali

art. 21 - Disposizioni finali e transitorie
art. 22 – Abrogazioni
art. 23 - Entrata in vigore

CAPO I
Oggetto

art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento costituisce attuazione dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) delineando il sistema per la formazione continua ed educazione continua in medicina (ECM) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel cui ambito sono determinati i requisiti generali per l'accreditamento dei soggetti pubblici e privati che intendono acquisire la qualifica di provider rivolta all'organizzazione di eventi formativi ECM e di eventi di formazione continua.
2. Il presente regolamento è adottato nel rispetto della normativa nazionale di settore, delle indicazioni della Commissione nazionale per la formazione continua di cui all'articolo 16-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) e degli accordi in materia della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, nell'ottica di garantire qualità, trasparenza, flessibilità, efficacia ed affidabilità dell'offerta formativa.

CAPO II
Sistema regionale della formazione continua ed educazione continua in medicina (ECM)

art. 2 - Principi generali e governance regionale

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, riconoscendo il valore della formazione continua come elemento strategico di miglioramento della qualità dei servizi sanitari, promuove, gestisce e sviluppa un sistema regionale di formazione continua teso all'eccellenza per tutto il personale del Servizio sanitario regionale, accessibile da parte del personale libero - professionale, con le finalità di:
a) migliorare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'innovazione del Servizio sanitario regionale nel suo complesso;
b) perseguire l'eccellenza nella formazione dei professionisti sanitari e di quelli che operano nel Servizio sanitario regionale;
c) valorizzare i Centri di formazione attribuendo a tali strutture un ruolo strategico nello sviluppo del Servizio sanitario regionale;
d) qualificare la formazione sanitaria garantendo l'attuazione del Sistema nazionale di educazione continua in medicina, a livello regionale mediante l'accreditamento dei provider.
2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare, provvede alla programmazione e all'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorre all'individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale, elabora gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale e accredita i progetti di formazione di rilievo regionale nell'ambito delle indicazioni fornite a livello nazionale dagli accordi di settore e dagli organismi nazionali istituiti.
3. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto di quanto stabilito dalla Commissione nazionale per la formazione continua, definisce eventuali criteri integrativi ed assicura la coerenza del sistema regionale ECM con quanto previsto a livello nazionale.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

art. 3 - Organi e strutture

1. La *governance* del sistema formativo regionale è garantita dai seguenti organi e strutture:

a) Commissione regionale per la formazione continua e per l'educazione continua in medicina (ECM);
b) Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua;
c) Direzione centrale competente in materia di formazione continua ed ECM della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito Direzione centrale;
d) Azienda regionale di coordinamento per la salute, di seguito ARCS;
e) Centri di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale.

art. 4 - Commissione regionale per la formazione continua e per l'educazione continua in medicina (ECM)

1. La Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM costituisce l'organo di supporto tecnico scientifico per la governance e lo sviluppo del sistema regionale della formazione continua e per l'ECM.
2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)), la Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM è istituita con decreto del Direttore centrale salute. La Commissione:
a) concorre all'individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale e regionale;
b) fornisce supporto per la definizione degli indirizzi strategici dei programmi di formazione valutandone la coerenza rispetto alla mission e agli obiettivi del Servizio sanitario regionale;
c) formula proposte per il governo, il miglioramento e lo sviluppo del sistema di formazione continua ed ECM regionale e per la revisione del relativo sistema normativo;
d) individua i componenti e il presidente dell'Osservatorio regionale;
e) promuove e svolge, per il tramite dell'Osservatorio regionale e in accordo con l'Osservatorio nazionale, le attività finalizzate alla valutazione della qualità della formazione erogata;
f) formula proposte sui requisiti di accreditamento ed esprime pareri vincolanti sulle richieste di accreditamento dei provider;
g) formula parere vincolante per la determinazione delle sanzioni ai provider;
h) formula proposte per lo sviluppo del dossier formativo;
i) svolge ogni altra funzione attribuita alla Commissione e prevista dalla normativa di settore nel tempo vigente.
3. La Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM è composta come segue:
a) il Direttore centrale salute (o suo delegato) con funzioni di Presidente;
b) un rappresentante designato dall'Università di Udine e un rappresentante designato dall'Università di Trieste;
c) un rappresentante del Centro formazione di ARCS;
d) un rappresentante dei Centri di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale individuati dalla Direzione centrale;
e) otto componenti individuati dalla Direzione centrale nell'ambito di un elenco fornito dagli Ordini e Albi professionali della Regione, nel quale sono inseriti candidati in possesso di esperienza professionale almeno quinquennale nel campo della formazione garantendo adeguata presenza delle seguenti professioni maggiormente rappresentative:
e.1) medici chirurghi;
e.2) odontoiatri;
e.3) veterinari;
e.4) biologi;
e.5) farmacisti;
e.6) psicologi;
e.7) chimici;
e.8) fisici;
e.9) professione sanitaria infermieristica (infermiere, infermiere pediatrico) e ostetrica;
e.10) professioni sanitarie tecniche (dietista, igienista dentale, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria, tecnico audioprotesico, tecnico di radiologia medica, tecnico ortopedico, tecnico di laboratorio biomedico, tecnico di neurofisiopatologia);
e.11) professioni sanitarie della riabilitazione (fisioterapista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, logopedista, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, terapista occupazionale, podologo, ortottista/assistente di oftalmologia, educatore professionale);
e.12) professioni sanitarie della prevenzione (assistente sanitario, tecnico della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, osteopata).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

4. Nell'ambito delle designazioni di cui al comma 3, punto 5), è assicurato il principio di rotazione dei soggetti e delle categorie professionali rappresentate nella Commissione, al fine di garantire, nel tempo, un'adeguata partecipazione delle diverse professioni sanitarie e degli altri professionisti soggetti all'obbligo ECM.
La rotazione opera in occasione di ciascun rinnovo triennale della Commissione. Nella composizione del nuovo organo, la Direzione centrale tiene conto delle professioni rappresentate nel mandato precedente, favorendo, a parità di requisiti ed esperienza, l'avvicendamento delle categorie professionali già presenti con categorie professionali non rappresentate o rappresentate in misura minore nel triennio precedente.
Resta ferma la necessità di garantire la presenza delle professioni maggiormente rappresentative del sistema sanitario regionale e l'equilibrio tra le aree professionali sanitarie, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione.
Le modalità applicative del criterio di rotazione sono definite dalla Direzione centrale nell'avviso di raccolta delle candidature.
5. L'attività di segreteria e supporto è assicurata dal Servizio competente in materia di formazione della Direzione centrale.
6. In caso di mancata designazione entro il termine di 15 giorni dalla richiesta della Direzione centrale da parte degli enti interessati, provvede d'ufficio la Direzione centrale.
7. Il Presidente, previo parere della Commissione, ha facoltà di coinvolgere, in relazione alle tematiche trattate, esperti nelle varie discipline e/o settori che possono partecipare alle sedute della Commissione, senza diritto di voto.
8. L'ordine del giorno delle sedute della Commissione è trasmesso, con congruo anticipo, anche agli Ordini e Collegi professionali regionali rappresentativi delle professioni sanitarie e delle altre professioni ricomprese nel sistema ECM, ancorché non rappresentati nella composizione della Commissione per il mandato in corso, al fine di favorire la più ampia partecipazione istituzionale e la condivisione delle tematiche di interesse del sistema regionale della formazione continua.
9. Tutti gli Ordini e Collegi professionali regionali delle professioni ricomprese nel sistema ECM, indipendentemente dalla presenza di un proprio rappresentante nella composizione della Commissione per il mandato in corso, possono sottoporre alla Commissione proposte, osservazioni, quesiti e tematiche di interesse inerenti al sistema regionale della formazione continua e dell'ECM, richiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno. Il Presidente, valutata la coerenza delle questioni proposte con le competenze della Commissione, ne dispone l'inserimento nella prima seduta utile.
10. La Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM dura in carica tre anni e rimane in carica fino alla nomina del nuovo organo per un periodo massimo di 45 giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.
11. Ogni componente può essere nominato per un massimo di due mandati, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui al comma 4. Nel caso di assenza ingiustificata per tre volte consecutive il componente decade dalla carica.
12. La Commissione regionale per la formazione continua e per l'ECM si dota di un proprio regolamento di funzionamento. La partecipazione alle sedute da parte dei dipendenti di pubbliche amministrazioni, qualora autorizzata dai rispettivi enti avviene in orario di servizio. Ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della legge regionale 23/2013, per la partecipazione dei componenti non dipendenti di pubbliche amministrazioni è prevista la corresponsione di un gettone di presenza e di un eventuale rimborso spese.

art. 5 - Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della legge regionale 23/2013, l'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua è istituito con decreto del Direttore centrale salute e si configura quale supporto strumentale della Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM al fine di promuovere e realizzare programmi di qualità della formazione continua ed ECM erogata dai provider della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua è composto da esperti in materia, in numero non superiore a sei, individuati dalla Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM. L'Osservatorio è coordinato da un componente nominato dal Presidente della Commissione tra gli esperti in materia. Le funzioni di segreteria sono affidate al Servizio competente in materia di formazione della Direzione centrale
3. L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua svolge tutte le funzioni inerenti alla promozione del miglioramento della qualità della formazione continua ed ECM. Svolge altresì le funzioni di garanzia del sistema regionale ECM, assicurando la trasparenza e l'indipendenza della formazione continua e dell'ECM rispetto ai contributi offerti dagli sponsor, esprimendo pareri e formulando proposte in materia di conflitti di interesse, sponsorizzazioni, reclutamento dei partecipanti e partenariati.
Le funzioni di garanzia hanno natura di secondo livello e sono esercitate successivamente alle verifiche svolte dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del provider interessato.
4. L'Osservatorio decade in occasione della cessazione della Commissione di cui al comma 1. Nel caso di assenza ingiustificata per tre volte consecutive il componente decade dalla carica.
5. L'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua si dota di un proprio regolamento di funzionamento. La partecipazione alle sedute da parte dei dipendenti di pubbliche amministrazioni, qualora autorizzata dai rispettivi enti, avviene in orario

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

di servizio. Ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della legge regionale 23/2013, per la partecipazione dei componenti non dipendenti di pubbliche amministrazioni è prevista la corresponsione di un gettone di presenza e di un eventuale rimborso spese.

art. 6 - Direzione centrale competente in materia di formazione continua ed ECM della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

1. La funzione di governo e sviluppo del sistema regionale di formazione continua ed ECM è assicurata dalla Direzione centrale che si avvale del contributo della Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM, dell'Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua, dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute e della Conferenza dei responsabili dei Centri di formazione del Servizio sanitario regionale. Tali funzioni si concretano:

a) nel delineare, attraverso il Piano formativo regionale, gli indirizzi per le iniziative di Formazione continua, ECM e di Sviluppo professionale, sulla base dei fabbisogni formativi espressi dal SSR e con il supporto di ARCS;
b) nell'adozione dei regolamenti e dei manuali in materia di formazione continua e di educazione continua in medicina, con il supporto di ARCS;
c) nell'aggiornamento e adeguamento dei requisiti essenziali per l'accreditamento dei provider, sulla base delle indicazioni formulate dall'Organismo tecnicamente accreditante (OTA);
d) nell'assunzione dei provvedimenti conclusivi del processo di accreditamento dei provider;
e) nella gestione dei processi di accreditamento del provider ARCS, mediante il controllo e la verifica del possesso e del relativo mantenimento nel tempo dei requisiti richiesti attraverso un sistema di valutatori e di visite programmate o senza preavviso alla struttura, compresa la verifica del rispetto, da parte di ARCS, dei requisiti formali previsti per gli eventi realizzati;
f) nell'adozione ed invio alla Commissione nazionale della relazione annuale sulle attività formative;
g) ogni altra funzione attribuita alla DCS e prevista dalla normativa di settore nel tempo vigente.

art 7 – Azienda regionale di coordinamento per la salute

1. Ad ARCS competono, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. c) della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale) le funzioni di coordinamento e controllo delle iniziative di formazione delle molteplici figure professionali, anche tecnico amministrative, operanti nei settori sanitario e sociosanitario. Tali funzioni si concretano:

a) nella predisposizione, adozione, coordinamento e verifica dei programmi regionali di formazione, sulla base degli indirizzi strategici delineati dalla DCS;
b) nella predisposizione, coordinamento e verifica dei programmi per la valutazione della qualità e delle ricadute della formazione;
c) nel supporto e coordinamento, a livello strategico, dei Centri di formazione degli enti del Servizio sanitario regionale;
d) nella gestione dei processi di accreditamento dei provider diversi da ARCS, mediante il controllo e la verifica del possesso e del relativo mantenimento nel tempo dei requisiti richiesti sia in regime provvisorio sia standard attraverso un sistema di valutatori e di visite programmate o senza preavviso alle strutture, compresa la verifica del rispetto, da parte dei provider accreditati, dei requisiti formali previsti per gli eventi realizzati;
e) nel monitoraggio delle attività anche al fine della predisposizione della relazione annuale sulle attività formative e nella gestione dei flussi informativi relativi alla formazione continua erogata a livello regionale;
f) ogni altra funzione attribuita ad ARCS e prevista dalla normativa di settore nel tempo vigente.

art. 8 - Centri di formazione degli enti del servizio sanitario regionale e *provider* accreditati in Friuli Venezia Giulia

1. Presso ARCS è attivata la Conferenza dei responsabili dei Centri di formazione del Servizio sanitario regionale con funzioni di coordinamento strategico delle attività del Sistema di formazione continua ed ECM, di consulenza e di scambio di buone prassi.
2. La Conferenza di cui al comma 1 è coordinata da un funzionario di ARCS competente in materia. Il coordinatore ha facoltà di estendere la partecipazione ad esperti in relazione agli argomenti in discussione.
3. Partecipano al Sistema regionale di formazione continua i Centri di formazione di altri enti pubblici e privati che hanno la qualifica di provider ECM FVG o che, a diverso titolo, contribuiscono ai programmi di formazione continua ed ECM della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso scambio di buone prassi.

Documento privo di valore legale

CAPO III
Accreditamento dei provider

art. 9 - Finalità del sistema ed accreditamento nella qualità di *provider*

1. Il sistema di formazione continua ed ECM della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è finalizzato a garantire la qualità scientifica e l'integrità etica ed a certificare l'offerta formativa in sanità prodotta da provider accreditati dal sistema regionale.
2. L'accreditamento nella qualità di "Provider ECM - FVG" è attribuito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale ente accreditante, ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento secondo le modalità indicate nell'articolo 13.
3. L'accreditamento nella qualità di provider ECM – FVG non è compatibile con quello di provider nazionale ECM e con quello di provider accreditato presso altre Regioni italiane ed abilita gli enti alla realizzazione nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di iniziative transfrontaliere come disciplinate dal Manuale per l'accreditamento degli eventi di cui all'articolo 18, comma 2, di eventi qualificati tramite l'attribuzione dei crediti ECM ed al rilascio dei crediti previsti ai rispettivi partecipanti.
4. Ai provider ECM – FVG afferiscono anche le funzioni relative alle attività di formazione continua rivolte ai professionisti ed al personale del Servizio sanitario regionale o di interesse del settore socio-sanitario.
5. Si applicano le regole contenute nel "Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia".

art. 10 - Tipologia di *provider*

1. Possono acquisire la qualifica di provider del Sistema ECM-FVG:
a) tutti i soggetti pubblici che operano nel campo della sanità quali enti del Servizio sanitario regionale, Università, Agenzia regionale protezione dell'ambiente;
b) gli Ordini e gli Albi professionali che rappresentano le professioni ECM;
c) le Strutture sanitarie private accreditate;
d) altri enti/aziende, pubblici e privati, ove nell'atto costitutivo e/o nello statuto siano espressamente previste attività con natura e/o finalità di carattere sanitario o socio sanitario.
2. Ai fini dell'acquisizione della qualifica di provider, i richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento e dal Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5, devono inviare formale istanza alla Direzione centrale. Gli enti del Servizio sanitario regionale si accreditano obbligatoriamente con il sistema regionale che, in relazione alla natura giuridica ed alla mission pubblica degli stessi, può prevedere requisiti specifici.
3. La richiesta di accreditamento può essere limitata ad una o più tipologie formative indicate nel Manuale per l'accreditamento degli eventi formativi in medicina continua ed ECM e/o ad una o a tutte le professioni tenute all'obbligo ECM.

art. 11- Funzioni e responsabilità dei *provider*

1. Le funzioni e le responsabilità dei provider sono:
a) raccogliere il fabbisogno formativo, programmare, progettare, realizzare e valutare le attività formative;
b) attribuire, secondo i criteri vigenti, i crediti formativi ECM e garantire i relativi adempimenti;
c) garantire la qualità scientifica e l'integrità etica degli eventi proposti;
d) promuovere l'efficacia degli eventi formativi rispetto alle esigenze espresse dai professionisti e dalle organizzazioni;
e) assicurare la coerenza dei singoli eventi con quanto previsto dai piani formativi aziendali;
f) garantire il rispetto di tutte le norme di sistema e le procedure amministrativo – contabili connesse alle attività formative.

art. 12 - Requisiti generali dei soggetti interessati all'accreditamento

1. I soggetti interessati all'accreditamento in qualità di provider ECM della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) presenza di un legale rappresentante e di una sede legale od operativa sul territorio regionale;
b) insussistenza di conflitti di interesse per il legale rappresentante del provider, per i suoi delegati, per i componenti degli organi collegiali, per il personale afferente al Centro di formazione con responsabilità nella progettazione, erogazione e valutazione degli eventi formativi, nonché per i loro parenti ed affini fino al secondo grado;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

c) requisiti minimi strutturali, organizzativi, di qualità e di competenza previsti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come specificati nel Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5;
d) ogni altro requisito previsto dal Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5.
2. I soggetti interessati all'accreditamento in qualità di provider ECM devono avvalersi di un comitato scientifico, nominato dal legale rappresentante e composto da almeno cinque componenti identificati tra professionisti altamente qualificati ed in rappresentanza delle aree professionali interessate. Fa parte del comitato scientifico il responsabile del Centro di formazione dell'ente interessato. I componenti di un comitato scientifico non possono far parte del comitato scientifico di altri provider regionali.
3. Il comitato scientifico di cui al comma 2, ha le seguenti funzioni:
a) promuovere la qualità scientifica della formazione erogata e, nel caso delle aziende/enti in cui insiste una componente universitaria, la collaborazione tra la parte universitaria e la parte ospedaliera e territoriale;
b) validare il piano formativo.
4. I requisiti di cui al comma 1 sono previsti nel Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5.

art. 13 - Ente accreditante e procedure di accreditamento

1. Il direttore del competente Servizio della Direzione centrale, a fronte dell'attività istruttoria svolta da ARCS, verificato il possesso dei requisiti documentali richiesti e previo parere vincolante della Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM, entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza o dalle ultime integrazioni richieste, con decreto:
a. accoglie la richiesta e concede l'accreditamento provvisorio;
b. accoglie la richiesta e concede l'accreditamento standard o il rinnovo dello stesso;
c. concede l'accreditamento con prescrizioni;
d. rigetta la richiesta, nel caso di mancanza dei requisiti previsti.
2. A partire dai 6 mesi e non oltre i 3 mesi antecedenti la scadenza dell'accreditamento il provider può fare richiesta di accreditamento standard o di rinnovo dell'accreditamento.
3. La durata dell'accreditamento è stabilita nel Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5.
4. L'accreditamento, sia standard sia provvisorio, può essere prorogato d'ufficio, eccezionalmente per emergenti esigenze istruttorie fino ad un massimo di 90 giorni, con decreto del Direttore della Direzione centrale.

art. 14 - Elenco dei *provider*

1. L'autorizzazione dell'accreditamento, anche provvisorio, comporta l'iscrizione del provider negli elenchi nazionale e regionale dei provider.
2. La permanenza nell'elenco di cui al comma 1 è subordinata al mantenimento dei requisiti previsti, la cui verifica è di competenza di ARCS o, nel caso di Provider ARCS, della Direzione centrale.

art. 15 - Quota annuale

1. I soggetti pubblici o privati accreditati in qualità di provider sono tenuti a partecipare al finanziamento del sistema attraverso il pagamento di una quota fissa annuale ed una quota variabile, secondo i parametri indicati nel Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5.
2. La quota annuale e le altre eventuali modalità di contribuzione sono funzionali alla copertura dei costi diretti ed indiretti a carico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le attività di competenza.
3. La quota fissa è stabilita secondo i parametri indicati nel Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5 e va versata entro il 30 aprile di ogni anno.
4. La quota variabile è versata dal provider entro il 30 aprile di ogni anno con riferimento al numero di eventi validati nell'anno precedente.
5. I provider di nuova istituzione versano la relativa quota entro 90 giorni dal provvedimento di autorizzazione, esclusivamente nel caso in cui lo stesso sia intervenuto anteriormente al 1° novembre.
6. Sono esonerati dal versamento delle quote previste gli enti del Servizio sanitario regionale.

Documento privo di valore legale

CAPO IV
Accreditamento degli eventi

art. 16 - Attività di controllo e vigilanza, violazioni e sanzioni

1. ARCS effettua l'attività di controllo e vigilanza sui provider sia mediante i dati di sistema sia mediante visite in loco secondo le modalità ed i tempi descritti nel Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9, comma 5.
2. Nel caso in cui il soggetto verificato fosse ARCS, alle attività di cui al comma 1 provvede la Direzione centrale.
3. Nel caso di violazione delle disposizioni vigenti, segnalate da ARCS, la Direzione centrale provvede ai sensi di quanto disposto dall'Accordo del 2 febbraio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute".

art. 17 - Eventi accreditati

1. L'accreditamento di eventi formativi del sistema regionale ECM nel Friuli Venezia Giulia può essere effettuato unicamente dai provider accreditati dalla Direzione centrale.
2. L'accreditamento degli eventi avviene obbligatoriamente attraverso il sistema informatico dedicato messo a disposizione dei provider ECM – FVG accreditati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e secondo le modalità previste dal presente regolamento e dal Manuale per l'accreditamento degli eventi di cui all'articolo 18, comma 2.

art 18- Crediti formativi

1. I crediti ECM sono indicatori della quantità di formazione/apprendimento effettuata dagli operatori sanitari.
2. I crediti ECM sono assegnati dal provider ad ogni evento formativo secondo criteri stabiliti dal Manuale per l'accreditamento degli eventi, approvato con decreto del Direttore centrale, sulla base della durata, del numero dei partecipanti e di altre caratteristiche dell'evento oggettivamente definite.
3. I crediti rilasciati dai provider accreditati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Accordo del 2 febbraio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute" hanno valore su tutto il territorio nazionale.

art. 19 - Obblighi connessi agli eventi

1. Il provider ECM-FVG è tenuto a:
a) raccogliere il fabbisogno formativo di competenza, progettare gli eventi formativi e validarli nei tempi previsti;
b) attribuire i crediti formativi all'evento;
c) garantire la realizzazione dei corsi nel rispetto delle indicazioni regionali e delle norme relative alla sicurezza, trasparenza, prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse;
d) verificare il livello di apprendimento raggiunto dai partecipanti;
e) raccogliere le valutazioni di gradimento da parte dei partecipanti;
f) verificare i criteri per il superamento del corso (livello di apprendimento, percentuale di presenza richiesta) ed attribuire i crediti ai partecipanti;
g) attestare i crediti formativi conseguiti dai partecipanti ed inviare il report ECM, nelle modalità tempo per tempo vigenti, al Consorzio gestione anagrafica delle professioni sanitarie;
h) conservare la documentazione relativa agli eventi secondo le indicazioni vigenti.
2. Gli obblighi di cui al comma 1 sono specificati nel Manuale per l'accreditamento dei provider di cui all'articolo 9 comma 5.

art. 20 - Disciplina della sponsorizzazione

1.La sponsorizzazione degli eventi formativi, il reclutamento dei partecipanti, il partenariato, il conflitto di interessi e la pubblicità all'interno degli eventi sono disciplinati dall'Accordo del 2 febbraio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute" e dal Manuale per l'accreditamento degli eventi di cui all'articolo 18, comma 2.

CAPO V - Disposizioni finali

Art. 21 - Disposizioni finali e transitorie

1. Per quanto riguarda i destinatari degli obblighi ECM, le relative discipline professionali, le esenzioni rispetto all'obbligo ECM e le relative sanzioni, i limiti e le restrizioni riguardanti le tipologie di crediti da acquisire nel periodo e tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme nazionali di settore e le disposizioni della Commissione nazionale per la formazione continua.
2. Il "Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei provider del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia" e il "Manuale per l'accreditamento degli eventi formativi del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia", continuano ad essere applicati in quanto compatibili con il presente Regolamento.

art. 22 - Abrogazioni

1. E' abrogato il decreto del Presidente della Giunta regionale 13 giugno 2019, n. 96 (Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 - Legge finanziaria 2015).

Art. 23 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

26_38_1_DAS_RIS AGR_48575_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 11 settembre 2026, n. 48575

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2026.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;
VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982 che stabilisce che l'Amministratore del Fondo, o suo delegato, adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del fondo in conformità agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e aggiornati con atto dell'Assessore competente in materia di agricoltura su mandato della Giunta medesima;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 75 di data 23 gennaio 2026 con la quali è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2026";
CONSIDERATO che la predetta deliberazione 75/2026 prevede che il Documento di programmazione possa essere adeguato con decreto dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in caso di mutate esigenze delle disponibilità e del loro utilizzo;
CONSIDERATO che con deliberazioni della Giunta regionale n. 967 e n. 968 del 3 luglio 2026 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione di due nuove tipologie di finanziamento concernenti l'acquisto di terreni agricoli da parte di giovani agricoltori ed il capitale circolante delle imprese agricole, da erogare con l'utilizzo di risorse del Fondo in aggiunta a quelle derivanti dal contributo del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
RILEVATA conseguentemente la necessità di adeguare il Documento di programmazione prevedendo relativamente alle predette tipologie di finanziamento la corrispondente nuova tipologia di uscita finanziaria;
RILEVATA inoltre la necessità di adeguare il Documento di programmazione prevedendo l'utilizzo delle disponibilità aggiuntive conseguenti ai nuovi conferimenti dal bilancio regionale a favore del Fondo

DECRETA

1. E' approvato l'allegato documento avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2026".
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 11 settembre 2026

ZANNIER

Documento privo di valore legale

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2026.

PARTE I^

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	TIPOLOGIE DI DISPONIBILITA'			**SOMME PARZIALI**	***SOMME TOTALI***
A	- Disponibilità di cassa al 31.08.2026				20.000.000,00
B	- Rientri di rate				0,00
		B1	Rientri I° semestre	0,00	
		B2	Rientri II° semestre	0,00	
C	- Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti				5.800.000,00
D	- Nuovi conferimenti dal bilancio				40.000.000,00
E	- Nuovi conferimenti dai Programmi europei				18.000.000,00
	TOTALE DISPONIBILITÀ				83.800.000,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

PARTE II^

USCITE FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI USCITA		*SOMME PARZIALI*	*SOMME TOTALI*
A – Finanziamenti investimenti produzione primaria (Delibera della Giunta regionale 21 novembre 2024 n. 1769)			8.000.000,00
B - Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261).			500.000,00
C - Finanziamenti investimenti trasformazione e commercializzazione (Delibera Giunta regionale n. 1716 del 14 novembre 2024).			15.000.000,00
D - Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di trasformazione e commercializzazione (Delibera Giunta regionale n. 295 del 23 febbraio 2024).			500.000,00
E – Strumenti finanziari dei piani e programmi finanziati dai Fondi SIE	LR 24/2016 Art.3, c. 2 (FEASR PSP) Acquisto terreni	5.000.000,00	15.000.000,00
	LR 24/2016 Art.3, c. 2 (FEASR PSP) Capitale circolante	10.000.000,00	

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

	LR 24/2016 Art.3, comma 2 (FESR)		
F - Finanziamenti progetti integrati (Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, art. 1, commi da 12 a 17)			0,00
G - Finanziamenti Sistemi integrati sviluppo economico (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 30 a 38)			0,00
H - Finanziamenti servizi forestali (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 68 a 71)			0,00
I - Finanziamenti attivati nell'ambito del Programma Anticrisi conflitti e tensioni commerciali internazionali			40.000.000,00
L - Finanziamenti anticipo di magazzino (Delibera Giunta regionale n. 294 del 23 febbraio 2024).			1.300.000,00
M - Finanziamenti Associazioni allevatori (Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, art. 2, commi da 73 a 76).			
N - Finanziamenti imprese acquacoltura (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 42 a 44).			0,00
O - Finanziamenti multifunzionalità e diversificazione (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 45 a 46).			3.500.000,00
TOTALE USCITE			83.800.000,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

PARTE III^ RIEPILOGO

parte	*denominazione*	*somme*
PARTE I	TOTALE DISPONIBILITA'	83.800.000,00
PARTE II	TOTALE USCITE	83.800.000,00
	RISERVA DI DISPONIBILITA' *	---------- **

* Alla RISERVA affluiscono le maggiori somme rispetto a quanto previsto nella Parte I (DISPONIBILITA' FINANZIARIE) lett. **C)** (Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti), lett. **D**) (Nuovi conferimenti dal bilancio).

**Alla RISERVA attingono le tipologie di spesa, esaurite le risorse per ciascuna programmate, secondo il seguente ordine, nel caso in cui la riserva fosse insufficiente: I, B, D, L, A, C, tutte le residuali lettere

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_1_DDC_DIR GEN_48559_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 11 settembre 2026, n. 48559

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: revoca della procedura.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, indetto con proprio decreto n.19387/GRFVG del 13 aprile 2026 e pubblicato sul BUR n. 16 del 22 aprile 2026;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio gestione giuridica del personale n.28337/GRFVG del 26 maggio 2026 relativo all'esclusione e all'ammissione delle manifestazioni d'interesse pervenute, con riferimento all'Avviso in oggetto, alla successiva fase di valutazione da parte della Commissione;

CONSIDERATO che il Direttore centrale infrastrutture e territorio ha chiesto di revocare la procedura di cui trattasi in quanto il permanere di essa non risponde più alle esigenze organizzative e funzionali del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica;

VISTO l'art. 21 - quinquies della legge n. 241/1990 che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo nei casi di "sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, (…), di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (…)";

RILEVATO che l'articolo 8 dell'Avviso in oggetto, prevede, tra l'altro, la facoltà della Regione di modificare o revocare in qualunque momento la procedura per ragioni di pubblico interesse;

CONSIDERATO che la citata procedura non è giunta a compimento, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione dell'Avviso e l'adozione del succitato provvedimento di esclusione ed ammissione delle manifestazioni d'interesse, e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RAVVISATO, quindi, che, a fronte di quanto sopra rappresentato, non possono considerarsi consolidate le posizioni dei partecipanti a fronte del preminente interesse, nel bilanciamento degli interessi coinvolti, dell'Amministrazione regionale di procedere alla revoca della procedura;

RITENUTO di condividere la richiesta avanzata dal Direttore centrale infrastrutture e territorio e conseguentemente di disporre, nel rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa, la revoca della procedura di cui all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, indetto con proprio decreto n.19387/GRFVG del 13 aprile 2026 e pubblicato sul BUR n. 16 del 22 aprile 2026;

DECRETA

per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente richiamate, di disporre la revoca della procedura di cui all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, indetto con proprio decreto n.19387/GRFVG del 13 aprile 2026 e pubblicato sul BUR n. 16 del 22 aprile 2026.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 settembre 2026

MILAN

Documento privo di valore Legale

26_38_1_DDS_COMP SIST AGROAL_48792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 11 settembre 2026, n. 48792

Accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 (Bando adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674). Approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024, n. 93348 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023 - 2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", e in particolare l'articolo 15 relativo alle riduzioni o esclusioni per inosservanza degli im-

Documento privo di valore legale

pegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali (interventi connessi agli investimenti), che, tra l'altro, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali l'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato, da ultimo, con decisione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026, con particolare riguardo all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni, tra cui, da ultimo, la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2026, n. 1208 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 8.0. Approvazione.), documento attuativo regionale del PSP, con particolare riferimento all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";
VISTE le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo Sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023 - 2027", approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 e successive modificazioni;
VISTO il "Bando per l'accesso all'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027", adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674;
VISTO l'articolo 4 del Bando che assegna risorse finanziarie pari a euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) di cui quota FEASR per € 2.442.000,00 (duemilioniquattrocentoquaran-taduemila/00);
ATTESO che sono pervenute all'OPR regionale n. 28 domande a valere sul Bando in oggetto;
DATO ATTO che, nel rispetto della l.r. 7/2000, è stata inviata a mezzo PEC ai singoli richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande;
CONSIDERATO che il punteggio è stato attribuito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 "Criteri di selezione e di priorità" del Bando, mediante verifica puntuale per ciascuna domanda di sostegno dei criteri di selezione e di priorità applicati e, per ciascuna domanda ammessa e finanziata, del costo totale richiesto e del costo totale ammesso nonché dell'importo del sostegno concedibile;
ATTESO che , ai sensi dell'articolo 9 comma 2 delle Disposizioni Attuative, le domande di sostegno sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria e fino all'ultima domanda interamente finanziabile in base alle disponibilità delle risorse assegnate al bando;
DATO ATTO altresì che a seguito dell'attività istruttoria le domande ammesse totalmente a finanziamento risultano essere n.15;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito del bando "SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027 , " formulata sulla base dei criteri di selezione previsti all'articolo 13 e dall'allegato B) del bando, indicando nell'allegato A le domande ammesse al finanziamento, e nell'allegato B le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
ATTESO che, in base al comma 1 dell'articolo 9 delle Disposizioni Attuative, la graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG del presente decreto di approvazione;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277 e s.m.i;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande di accesso individuale all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027 di cui al Bando adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674;
2. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in allegato A e

Documento non valido per legale

dalle domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse come riportate in allegato B.
3. L'allegato A e l'allegato B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. L'Ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'articolo 18 comma 3 del Bando;
5. La presente graduatoria ha validità 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
6. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 11 settembre 2026

COSTANTINI

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Graduatoria delle domande di accesso individuale all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD13 – INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027 di cui al Bando adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674
Allegato A) domande ammesse al finanziamento

n. posizione	n. domanda	CUAA	Beneficiario	punti assegnati	priorità	Spesa ammessa	Contributo ammesso
1	575721	02051960306	FANTINEL WINE AND FOOD SRL	81		2.409.018,43	963.607,37
2	572201	00163520307	CASA VINICOLA E. ANTONUTTI S.N.C.	77		491.900,00	196.760,00
3	574801	00169180304	COOPERATIVA AGRICOLA DI COSEANO SOC. COOP. A R.L.	72	spesa inferiore	698.834,20	279.533,68
4	572441	02880060302	AGRARIA DELLA MORA S.R.L.	72		967.324,09	386.929,63
5	572841	84003190307	COOPERATIVA AGRICOLTORI VALCANALE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	71	spesa inferiore	490.921,08	196.368,43
6	572421	00234360931	CENTRO INTERCOMUNALE DI ESSICCAZIONE MAIS CIEM COOP SO	71	spesa inferiore	542.048,97	216.819,58
7	575561	01526340300	TESTA & MOLINARO S.P.A.	71		944.017,47	377.606,98
8	575801	01950250934	LORIS PANTAROTTO SRL	70		2.581.854,38	1.032.741,75
9	572381	02480830302	MOLINARI SALUMI SRL	69	genere femminile	462.664,13	185.065,65
10	572822	02402480301	AGRARIA VAROTTO S.R.L.	69	spesa inferiore	280.329,22	112.131,68
11	575541	00063340319	CANTINA PRODUTTORI CORMONS SOCIETA' COOPERATIVA AGR.	69	spesa inferiore	493.680,68	197.472,27
12	575681	00486360308	GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA	69		1.495.931,85	598.372,74
13	572462	01714400932	CASEARIA DEL BEN SRL	68		709.976,10	283.990,44
14	572482	02843060308	SALUMIFICIO ZAHRE S.R.L.	67		739.121,84	295.648,73
15	573101	01521150308	PROSCIUTTIFICIO BAGATTO RINO DI BAGATTO LORENZO & C. SAS	66	spesa inferiore	333.791,76	133.516,70

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Graduatoria delle domande di accesso individuale all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD13 – INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027 di cui al Bando adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674

Allegato B) domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

n. posizione	n. domanda	CUAA	Beneficiario	punti assegnati	priorità	Spesa ammessa	Contributo ammesso
16	572461	00072770936	CANTINA DI RAUSCEDO SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	66		2.498.561,21	999.424,48
17	575481	00823630306	LA VECIE SALUMERIE SNC DI PRESACCO GIUSEPPE & C.	65		1.325.456,58	530.182,63
18	572501	01654440930	SALUMIFICIO A. LOVISON SRL	64		713.692,31	285.476,92
19	574621	01429320300	ARTELATTE S.R.L.	63	spesa inferiore	549.003,20	219.601,28
20	575221	00167540301	CANTINA DI BERTIOLO SPA	63		662.377,00	264.950,80
21	575581	02399350301	SANBON SRL	62	spesa inferiore	2.152.519,76	861.007,90
22	574821	00075200931	FRUTTA FRIULI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	62		2.946.898,19	1.178.759,27
23	575081	00098620933	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MARSURE SOCIETA COOPER	61		253.815,35	101.526,14
24	572481	01295830309	PEZZETTA S.R.L.	59		2.996.927,05	1.198.770,82
25	572202	02071760306	SALUMIFICIO PITACCOLO G. S.R.L.	58		2.465.824,17	986.329,67
26	575641	00298770322	SALUMIFICIO SFREDDO S.R.L.	56		999.480,99	399.792,39
27	573141	00150880938	COOPERATIVA DI PRODUTTORI DI PATATE DEL F.V.G. SOCIET	52		757.041,49	302.816,59
28	573061	00254860307	LATTERIA SOCIALE DI CODERNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	41		456.105,20	182.442,08

26_38_1_DDS_FORM_47916_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2026, n. 47916

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii.- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 40487/GRFVG del 24 luglio 2026. Approvazione esito valutazione. Sportello luglio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell' attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto n. 40487/ GRFVG del 24/07/2026 con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";
PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 8 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare le operazioni, secondo la modalità a sportello mensile;
Considerato che allo sportello del mese di LUGLIO 2026 gli enti di seguito specificati hanno presentato i seguenti progetti:

CODICE CORSO	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	DATA DI PRESENTAZIONE	COSTO DEL PROGETTO
2026/20049/1	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI ALIMENTARI	30/07/2026 15:04:56	123.600,00
2026/20050/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	INFORMATICA DI BASE E IA	31/07/2026 12:40:58	41.200,00
2026/20052/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	RUOLI E COMUNICAZIONE NELLA VITA QUOTIDIANA	31/07/2026 14:55:20	19.776,00
2026/20054/1	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	00307430132	ELEMENTI DI BASE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE: PARCHI E GIARDINI	31/07/2026 15:53:33	152.685,00
2026/20054/2	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	00307430132	TECNICHE DI COLTIVAZIONE, CURA E RACCOLTA DI ORTAGGI, FRUTTA E FIORI	31/07/2026 15:53:33	155.520,00
2026/20054/3	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	00307430132	TECNICHE DI BASE PER LE LAVORAZIONI ARTIGIANALI IN CERAMICA E TESSERE VITREE SU SUPPORTI IN LEGNO	31/07/2026 15:53:33	164.025,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);
CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di

Documento privo di valore legale

ammissibilità;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione nominata con decreto n. 45038/GRFVG del 21.08.2026 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 31 LUGLIO 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 4 SETTEMBRE 2026 ;
PRESO ATTO, dal citato verbale di valutazione, che 5 (CINQUE) operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 (UNA) operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;".

DECRETA

1. In relazione all' "Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità" citato in premessa e a seguito della valutazione delle operazioni presentate allo sportello di LUGLIO 2026 dagli enti destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 AGOSTO 2007, n. 22 e ss.mm.ii., sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)

2. Il presente decreto comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2026

MARZINOTTO

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ART. 6 LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2007, N. 22.

SPORTELLO LUGLIO

ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

Progetto - Codice	**Denominazione Ente**	**Codice Fiscale**	**Progetto - Titolo**	**Data Presentazione**	**Costo del progetto**
2026/20049/1	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	80022760302	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI ALIMENTARI	30/07/2026 15:04:56	€ 123.600,00
2026/20052/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	RUOLI E COMUNICAZIONE NELLA VITA QUOTIDIANA	31/07/2026 14:55:20	€ 19.776,00
2026/20054/1	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	00307430132	ELEMENTI DI BASE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE: PARCHI E GIARDINI	31/07/2026 15:53:33	€ 152.685,00
2026/20054/2	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	00307430132	TECNICHE DI COLTIVAZIONE, CURA E RACCOLTA DI ORTAGGI, FRUTTA E FIORI	31/07/2026 15:53:33	€ 155.520,00
2026/20054/3	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	00307430132	TECNICHE DI BASE PER LE LAVORAZIONI ARTIGIANALI IN CERAMICA E TESSERE VITREE SU SUPPORTI IN LEGNO	31/07/2026 15:53:33	€ 164.025,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ART.6 LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2007, N.22

SPORTELLO LUGLIO

ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Progetto - Codice	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Progetto - Titolo	Data Presentazione	Motivo della non approvazione
2026/20050/0	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	00432850303	INFORMATICA DI BASE E IA	31/07/2026 12:40:58	PARAGRAFO 9 PUNTO 5 DELL'AVVISO: 1. MANCANZA DI COERENZA DELLA PROPOSTA (PROGETTO FORMATIVO) ASPETTO VALUTATIVO 1.1. MANCANZA DEL MODULO FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO.

26_38_1_DDS_FORM_47936_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2026, n. 47936

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 31 agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre

Documento privo di valore Legale

2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009
- per ATI 2 - FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di

Documento non ufficiale - Copia ORP Legale

euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;
RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;
RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 31 luglio 2026 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, e prendendo atto delle economie dichiarate dalle ATI, ha effettuato l'aggiornamento al Programma regionale Fondo sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - annualità 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i.;
RICHIAMATO il decreto n. 45429/GRFVG del 25 agosto 2026, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1152 del 31 luglio 2026, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;
EVIDENZIATO pertanto che, le risorse finanziarie a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono ora le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	144.084,00	1.162.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	852.000,00	1.146.920,00	592.000,00	2.590.920,00

RICHIAMATO il decreto n. 46519/GRFVG del 31 agosto 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 17 agosto 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	243.760,00	483.182,00	110.333,00	837.275,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	213.816,75	265.773,63	164.900,00	644.490,38

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurriculare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo gior-

Documento privo di valore legale

no di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 31 agosto 2026;
PRESO ATTO che sono state presentate 2 operazioni;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 31 agosto 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 4 settembre 2026;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 8.052,00, così suddivisi:
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GULIANO ISONTINO per complessivi euro 8.052,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	243.760,00	483.182,00	110.333,00	837.275,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	205.764,75	265.773,63	164.900,00	636.438,38

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17:00 del 31 agosto 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 8.052,00, così suddivisi:
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GULIANO ISONTINO per complessivi euro 8.052,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4

Documento privo di valore legale

GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	243.760,00	483.182,00	110.333,00	837.275,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	205.764,75	265.773,63	164.900,00	636.438,38

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2026

MARZINOTTO

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2026/20844	28/08/2026 09:08:04	2026/20844/0	D24E22001110009	Tirocinio in addetto all'amministrazione del personale - S.A.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2026/20929	31/08/2026 12:24:28	2026/20929/0	D24E22001110009	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA CONTABILITÀ – G.R.	3.426,00	3.426,00
				N.ro operazioni :	**2**			**8.052,00**	**8.052,00**
				Totale N.ro operazioni :	**2**		**Totale con finanziamento :**	**8.052,00**	**8.052,00**

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_38_1_DDS_FORM_48413_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48413

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;
VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
CONSIDERATO che nello sportello di luglio 2026 è stata presentata 1 (una) operazione riguardante "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative" e che nello sportello di agosto 2026 sono state presentate 2 (due) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative";
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;
VISTO il verbale di data 4 settembre 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate negli sportelli di luglio e agosto 2026;
CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, è riportato l'elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 10.987,00;
PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articola-

Documento non avente valore legale

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di LUGLIO 2026 e nello sportello di AGOSTO 2026, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 10 settembre 2026

MARZINOTTO

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 27/23 – Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	29/07/2026 12:05:44	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	2026/19310	2026/19310/0	D24D26003110009	INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA': QUADRO NORMATIVO, PRATICHE OPERATIVE E RUOLO DEL TERZO SETTORE NELLA RETE TERRITORIALE	€ 3.280,00
	24/08/2026 14:24:25	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2026/20628	2026/20628/1	D74D26004120009	PROGETTO PER LO SVILUPPO DI INTERVENTI PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO IN RSA	€ 3.771,00
	24/08/2026 14:24:25	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2026/20628	2026/20628/2	D94D26003440009	LA VALORIZZAZIONE DELLA RELAZIONE COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 3.936,00
FSE+ 2021/27 – PS 27/23 – Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative			**Totale operazioni**	**3**			**€ 10.987,00**
			Totale complessivo operazioni	**3**		**Totale con finanziamento :**	**€ 10.987,00**

26_38_1_DDS_FORM_48414_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48414

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di luglio e agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;
VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;
PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
CONSIDERATO che nello sportello di luglio 2026 sono state presentate 9 (nove) operazioni e che nello sportello di agosto sono state presentate 5 (cinque) operazioni;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;
VISTO il verbale di data 4 settembre 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate negli sportelli di luglio e agosto 2026;
CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 88.207,00;
PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articola-

Documento privo di valore legale

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di LUGLIO e nello sportello di AGOSTO 2026, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 10 settembre 2026

MARZINOTTO

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi	30/07/2026 13:52:10	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/19399	2026/19399/0	D74E26000080009	Tirocinio in aiuto pizzaiolo - AMMAA	€ 5.190,00
	30/07/2026 14:03:58	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/19400	2026/19400/0	D74E26000090009	Tirocinio in aiuto pizzaiolo - M.H.	€ 3.267,00
	30/07/2026 14:24:09	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/19401	2026/19401/0	D94E26000170009	Tirocinio in aiuto meccanico - K.M.	€ 5.766,00
	30/07/2026 14:46:57	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/19402	2026/19402/0	D94E26000180009	Tirocinio in aiuto alle lavorazioni di panetteria - S.G.	€ 6.666,00
	31/07/2026 07:56:35	80035920323 - ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2026/19497	2026/19497/0	D94E26000190009	TIROCINIO IN SERVIZI DI SUPPORTO TRA PARI - ESP	€ 7.176,00
	31/07/2026 08:02:47	80035920323 - ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2026/19498	2026/19498/0	D94E26000200009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE –G.G.	€ 6.276,00
	31/07/2026 08:07:32	80035920323 - ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2026/19499	2026/19499/0	D94E26000210009	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI DI SEGRETERIA – D.M.M.	€ 13.968,00
	31/07/2026 08:12:04	80035920323 - ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2026/19500	2026/19500/0	D94E26000220009	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI SEGRETERIA – R.A.	€ 7.176,00
	31/07/2026 09:23:03	01986050308 - CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2026/19512	2026/19512/0	D34E26000090009	TIROCINIO IN AIUTO CUCINA A.O.P.	€ 3.750,00
	31/08/2026 09:56:52	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/20923	2026/20923/0	D74E26000100009	Tirocinio in aiuto pizzaiolo - AIHAM	€ 6.156,00
	31/08/2026 10:31:00	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/20925	2026/20925/0	D74E26000110009	Tirocinio in aiuto pizzaiolo - TYAOW	€ 6.156,00
	31/08/2026 10:58:08	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/20926	2026/20926/0	D74E26000120009	Tirocinio in aiuto pizzaiolo - AAMRA	€ 4.228,00
	31/08/2026 11:24:01	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2026/20927	2026/20927/0	D74E26000130009	Tirocinio in aiuto pizzaiolo - TMAAM	€ 6.156,00
	31/08/2026 15:03:39	80035120320 - AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	2026/20940	2026/20940/0	D64E26000100009	TIROCINIO IN ASSISTENTE DI PASTICCERIA – S.V.	€ 6.276,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi			**Totale operazioni**	**14**			**€ 88.207,00**
			Totale complessivo operazioni	**14**		**Totale con finanziamento :**	**€ 88.207,00**

Documento privo di valore legale

26_38_1_DDS_FORM_48425_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48425

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 40/23 Integra - Approvazione dei cloni presentati nello sportello di agosto 2026 e autorizzazione della spesa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e ss.mm.ii.;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio - INTEGRA";
CONSIDERATO che il Programma specifico n. 40/23 si inserisce nel quadro programmatorio del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", con uno stanziamento di euro 18.000.000,00;
VISTO il decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra", pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025, di seguito Avviso Integra;
VISTO il decreto n. 21914/GRFVG del 30/04/2025, pubblicato sul BUR n. 20 del 14/05/2025, con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione di quattro soggetti attuatori, costituiti in ATI, ciascuno dei quali responsabili dello svolgimento degli interventi del PS 40/23 INTEGRA rispetto alle aree territoriali come di seguito evidenziato:

Documento privo di valore Legale

Soggetto attuatore	Capofila ATI
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	IRES Istituto Di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	Centro Formazione Professionale Cividale Società Cooperativa Sociale (CIVIFORM Soc. Coop. Sociale)
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa Sociale

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2025/2027, per la realizzazione delle attività di cui all'Avviso Integra, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Ambito	Catalogo integra	Corsi coprogettati		Progetto di Orientamento e Accompagnamento	Coordinamento	Totale
		di cui disabili area collocamento mirato	di cui altri utenti in carico altri soggetti			
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	4.300.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	5.500.000,00
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	4.100.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	5.300.000,00
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	1.850.000,00	250.000,00	150.000,00	50.000,00	200.000,00	2.500.000,00
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	3.600.000,00	500.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	4.700.000,00
Totale	13.850.000,00	1.950.000,00	1.050.000,00	350.000,00	800.000,00	18.000.000,00

RITENUTO che, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e in considerazione dell'avanzamento del Programma, la Regione si riserva di modificare la distribuzione delle risorse di cui sopra;
VISTI i decreti di concessione con cui la dotazione finanziaria è stata ripartita tra le annualità 2025, 2026 e 2027, come di seguito indicato:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 33512/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001010009, come modificato dal decreto n. 63574/GRFVG del 21/11/2025; il decreto n. 33511/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001010009; il decreto n. 33510/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001010009; il decreto n. 33509/GRFVG del 27/06/2025, - COORDINAMENTO - CUP D22E25000070009;
- per ATI 2- UDINE BASSA FRIULANA, il decreto n. 33508/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001020009, come modificato dal decreto n. 63595/GRFVG del 21/11/2025; il decreto n. 33507/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001020009; il decreto n. 33506/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001020009; il decreto n. 33505/GRFVG del 27/06/2025 - COORDINAMENTO - D22E25000080009;
- per ATI 3 - MEDIO E ALTO FRIULI, il decreto n. 33503/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001030009; il decreto n. 33502/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001030009; il decreto n. 33533/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001030009; il decreto n. 33532/GRFVG del 27/06/2025 - COORDINAMENTO - D22E25000090009;
- Per ATI 4 - PORDENONESE, il decreto n. 33531/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001040009, come modificato dal decreto n. 63591/GRFVG del 21/11/2025; il decreto n. 33530/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001040009; il decreto n. 33529/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001040009; il decreto n. 33528/GRFVG del 27/06/2025 - COORDINAMENTO - CUP D22E25000100009.
RICHIAMATI i decreti n. 45809/GRFVG del 05/09/2025, n. 60968/GRFVG del 14/11/2025, n. 5576/GRFVG del 06/02/2026, n. 16981/GRFVG del 31/03/2026 e n. 24926/GRFVG del 11/05/2026 con cui sono stati approvati i prototipi che concorrono alla costituzione del 'Catalogo Integra';
VISTI i cloni presentati a valere sul Catalogo Integra del Programma 40/23, presentati nello sportello di agosto 2026;

Documento di valore Legale

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 24 cloni ,1 dei quali oggetto di rinuncia;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni clone approvate (Allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni clone non approvate (Allegato 2 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 24 cloni, per complessivi € 286.237,20, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, PS 40.23 Integra, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone -- Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 4.245,00; n. 1 clone - Esecuzione penale - percorsi di gruppo pari a € 12.060,00 per una spesa complessiva di € 16.305,00;
- ATI 2 - UDINE BASSA FRIULANA: n. 4 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari € 67.598,40; n. 4 cloni - Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 16.929,40; n. 1 clone - Esecuzione penale - percorsi professionalizzanti pari a € 49.200,00, per una spesa complessiva di € 133.727,80;
- ATI 3 - MEDIO E ALTO FRIULI: n. 3 cloni - Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 12.937,60 per una spesa complessiva di € 12.937,60;
- ATI 4 - PORDENONESE: n. 1 clone - Competenze tecnico professionali pari a € 82.380,00; n. 9 cloni - Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 40.886,80, per una spesa complessiva di € 123.266,80.

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della presentazione dei cloni a valere sul Catalogo Integra di cui al Programma specifico 40/23 nel mese di agosto 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 24 cloni, per complessivi € 286.237,20, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, PS 40.23 Integra, così suddivisi:
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone -- Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 4.245,00; n. 1 clone - Esecuzione penale - percorsi di gruppo pari a € 12.060,00 per una spesa complessiva di € 16.305,00;
ATI 2 - UDINE BASSA FRIULANA: n. 4 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari € 67.598,40; n. 4 cloni - Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 16.929,40; n. 1 clone - Esecuzione penale - percorsi professionalizzanti pari a € 49.200,00, per una spesa complessiva di € 133.727,80;
ATI 3 - MEDIO E ALTO FRIULI: n. 3 cloni - Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 12.937,60 per una spesa complessiva di € 12.937,60;
ATI 4 - PORDENONESE: n. 1 clone - Competenze tecnico professionali pari a € 82.380,00; n. 9 cloni - Competenze trasversali - percorsi individualizzati pari a € 40.886,80, per una spesa complessiva di € 123.266,80.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2026

MARZINOTTO

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Integra

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino

I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20943	31/08/2026 17:40:03	2026/20943/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI (NELL'AMBIENTE	2025/8712	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA G	€ 4.245,00	€ 4.245,00
	Totale Operazioni:	**1**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.**	**€ 4.245,00**	**€ 4.245,00**

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Esecuzione penale - Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/19673	03/08/2026 15:41:48	2026/19673/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER COMUNICARE E COLLABORARE (ATTRAVERSO L'AU	2025/8801	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA G	€ 12.060,00	€ 12.060,00
	Totale Operazioni:	**1**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Esecuzione penale - Percorsi di gruppo**	**€ 12.060,00**	**€ 12.060,00**

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE : **€ 16.305,00** **€ 16.305,00**

Documento Privo Di Valore Legale

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana

EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20718	26/08/2026 15:06:51	2026/20718/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PreA1 forte ed. 4)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	€ 17.293,20	€ 17.293,20
2026/20721	26/08/2026 15:47:42	2026/20721/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PreA1 debole ed. 3)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	€ 17.293,20	€ 17.293,20
2026/20769	27/08/2026 08:25:51	2026/20769/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PreA1 ed. 4)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	€ 17.293,20	€ 17.293,20
2026/20778	27/08/2026 15:39:15	2026/20778/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PreA1 ed. 3)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	€ 15.718,80	€ 15.718,80
	Totale Operazioni:	**4**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo**	**€ 67.598,40**	**€ 67.598,40**

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20715	26/08/2026 10:38:57	2026/20715/0	1032257 PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (Compe	2025/8714	D22B25001020009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	€ 3.795,00	€ 3.795,00
2026/20716	26/08/2026 13:15:52	2026/20716/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO NE	2025/8711	D22B25001020009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	€ 5.396,80	€ 5.396,80
2026/20774	27/08/2026 13:32:51	2026/20774/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO PER RIQUALIFICA	2025/8714	D22B25001020009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	€ 3.942,60	€ 3.942,60
2026/20924	31/08/2026 10:07:14	2026/20924/0	1033533 PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (ANALIS	2025/8714	D22B25001020009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	€ 3.795,00	€ 3.795,00
	Totale Operazioni:	**4**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.**	**€ 16.929,40**	**€ 16.929,40**

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Esecuzione penale - Percorsi professionaliz.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO

2026/20931	31/08/2026 12:32:13	2026/20931/0	TECNICHE DI TINTEGGIATURA E DECORAZIONE MURALE	2025/21516	D22B25001020009	FORMEDIL UDINE	€ 49.200,00	€ 49.200,00
	Totale Operazioni:	**1**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Esecuzione penale - Percorsi professionaliz.**	**€ 49.200,00**	**€ 49.200,00**

Totale Operazioni : 9

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana TOTALE : **€ 133.727,80** **€ 133.727,80**

Documento privo di valore legale

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/19675	03/08/2026 16:01:14	2026/19675/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (CONOSCENZA D	2025/8714	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 3.942,60	€ 3.942,60
2026/19678	03/08/2026 16:29:39	2026/19678/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (Competenze	2025/8711	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 5.200,00	€ 5.200,00
2026/19769	04/08/2026 09:16:08	2026/19769/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI (Tecniche di com	2025/8712	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 3.795,00	€ 3.795,00
	Totale Operazioni:	**3**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.**	**€ 12.937,60**	**€ 12.937,60**

Totale Operazioni : 3

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE : **€ 12.937,60** **€ 12.937,60**

Documento privo di valore legale

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20719	26/08/2026 15:15:55	2026/20719/0	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI MECCANICHE MANUALI E A CNC	2026/5192	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	€ 82.380,00	€ 82.380,00
	Totale Operazioni:	**1**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.**	**€ 82.380,00**	**€ 82.380,00**

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/19677	03/08/2026 16:27:37	2026/19677/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (RICERCA ATTIVA)	2025/8714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 3.795,00	€ 3.795,00
2026/19677	03/08/2026 16:27:37	2026/19677/2	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPETENZE TR	2025/8714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 4.005,00	€ 4.005,00
2026/19677	03/08/2026 16:27:37	2026/19677/3	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO A2)	2025/8711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 5.060,00	€ 5.060,00
2026/19677	03/08/2026 16:27:37	2026/19677/4	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO A2)	2025/8711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 5.060,00	€ 5.060,00
2026/19677	03/08/2026 16:27:37	2026/19677/5	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (italiano base)	2025/8711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 5.060,00	€ 5.060,00
2026/19677	03/08/2026 16:27:37	2026/19677/6	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (italiano A1)	2025/8711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 5.060,00	€ 5.060,00
2026/19777	04/08/2026 12:22:04	2026/19777/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO A1)	2025/8711	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	€ 5.256,80	€ 5.256,80
2026/19867	05/08/2026 09:36:59	2026/19867/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPETENZE PE	2025/8714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 3.795,00	€ 3.795,00
2026/19867	05/08/2026 09:36:59	2026/19867/2	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (competenze pers	2025/8714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 3.795,00	€ 3.795,00
	Totale Operazioni:	**9**				**FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.**	**€ 40.886,80**	**€ 40.886,80**

Totale Operazioni : 10

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE : **€ 123.266,80** **€ 123.266,80**

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE: **24**

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO: **€ 286.237,20** **€ 286.237,20**

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Documento privo di valore legale

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Cofinanziato dall'Unione europea
COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Integra

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.	2026/19677/7	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPETENZE PERSONALI)	ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia senza recupero

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_38_1_DDS_FORM_48441_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48441

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus

Documento privo di valore legale

2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:
- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre
- 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848 del 22 settembre 2025;
VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;
SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, n. 59717/GRFVG dell'11 novembre 2025, n. 4061/GRFVG del 29 gennaio 2026, n. 9356/GRFVG del 27 febbraio 2026, e n. 22075/GRFVG del 24 aprile 2026, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 marzo 2026;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;
RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria com-

Documento non ufficiale di valore legale

plessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto, tra l'altro, del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTO il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.231.945,86	5.014.086,77	2.701.654,06	9.947.686,69
P2 - Upskilling	4.895.841,73	6.577.848,70	3.544.228,98	15.017.919,41
P3 - Reskilling	5.024.304,75	4.735.108,84	2.551.337,18	12.310.750,77
P4- Lavoro e Inclusione	218.829,38	294.010,03	158.416,36	671.255,77

RICHIAMATO il decreto n. 44444/GRFVG del 17 agosto 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di luglio 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR

Documento privo di valore legale

(Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.174.793,73	4.746.934,70	3.184.392,98	11.106.121,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

VISTE le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK presentate nel mese di agosto 2026 a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025;
CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 12 cloni, dei quali 1 clone è stato oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 11 operazioni-clone per complessivi € 68.950,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:
P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per totali € 18.780,00
ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 31.746,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni per totali € 18.424,00;
EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.715.188,70	3.165.968,98	11.037.171,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL - annualità 2024 e 2025 nel mese di agosto 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 11 operazioni-clone per complessivi € 68.950,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:
P2-UP

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per totali € 18.780,00
ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 31.746,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 4 cloni per totali € 18.424,00.

3. Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.715.188,70	3.165.968,98	11.037.171,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 10 settembre 2026

MARZINOTTO

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20771	27/08/2026 10:46:45	2026/20771/0	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	8.940,00	8.940,00
2026/20930	31/08/2026 11:45:52	2026/20930/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.840,00	9.840,00
	Tot. operazioni:	**2**				**Somma:**	**18.780,00**	**18.780,00**

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :2

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 18.780,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/20665	25/08/2026 10:44:47	2026/20665/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR'	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2026/20666	25/08/2026 10:46:22	2026/20666/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2026/20775	27/08/2026 13:35:30	2026/20775/0	PRINCIPI DI INFORMATICA BASE	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.920,00	4.920,00
2026/20843	28/08/2026 08:23:29	2026/20843/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.450,00	7.450,00
2026/20941	31/08/2026 15:15:56	2026/20941/0	LINGUA STRANIERA B1.B (...)	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	5.960,00	5.960,00
	Tot. operazioni:	**5**				**Somma:**	**31.746,00**	**31.746,00**

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :5

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 31.746,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/19666	03/08/2026 11:36:46	2026/19666/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2026/19872	05/08/2026 15:58:03	2026/19872/0	TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980,00	2.980,00
2026/20720	26/08/2026 15:28:06	2026/20720/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980,00	2.980,00
2026/20777	27/08/2026 14:50:32	2026/20777/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	– UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
	Tot. operazioni:	**4**				**Somma:**	**18.424,00**	**18.424,00**

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :4

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 18.424,00

Totale operazioni approvate :11

Totale approvato : 68.950,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR – GOL 2024-2025 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2026/20849/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

26_38_1_DDS_FORM_48549_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2026, n. 48549

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026 ed entro le ore 17:00 del 15 agosto 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e

Documento privo di valore legale

con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:
- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre
- 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
• ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
• ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;
VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;
RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;
DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;
RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;
EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85 €	5.642.266,09 €	3.040.125,11 €	12.881.886,05 €
P2 - Upskilling	5.509.065,51 €	7.401.750,59 €	3.988.157,85 €	16.898.973,95 €
P3 - Reskilling	3.866.122,82 €	5.194.361,34 €	2.798.788,30 €	11.859.272,46 €
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24 €	331.344,63 €	178.532,72 €	756.494,59 €

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;
RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024

Documento privo di valore legale

e 2025, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTO il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.231.945,86	5.014.086,77	2.701.654,06	9.947.686,69
P2 - Upskilling	4.895.841,73	6.577.848,70	3.544.228,98	15.017.919,41
P3 - Reskilling	5.024.304,75	4.735.108,84	2.551.337,18	12.310.750,77
P4- Lavoro e Inclusione	218.829,38	294.010,03	158.416,36	671.255,77

RICHIAMATO il decreto n. 48441/GRFVG del 10 settembre 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone FPGO PRO e FPGO SK presentate nel mese di agosto 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.715.188,70	3.165.968,98	11.037.171,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026 ed entro le ore 17:00 del 15 agosto 2026;
CONSTATATO che sono pervenute 2 operazioni;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026 ed entro le ore 17:00 del 15 agosto 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 settembre 2026;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL, annua-

Documento privo di valore legale

lità 2024 e 2025, determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 123.000,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: 1 operazione per complessivi euro 52.480,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: 1 operazione per complessivi euro 70.520,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.715.188,70	3.165.968,98	11.037.171,41
P3 - Reskilling	390.165,89	1.730.833,84	968.022,18	3.089.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025, entro le ore 17:00 del 31 luglio 2026 ed entro le ore 17:00 del 15 agosto 2026 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, 2 operazioni FPGO_ COP per complessivi euro 123.000,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: 1 operazione per complessivi euro 52.480,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: 1 operazione per complessivi euro 70.520,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.156.013,73	4.715.188,70	3.165.968,98	11.037.171,41
P3 - Reskilling	390.165,89	1.730.833,84	968.022,18	3.089.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2026

MARZINOTTO

Documento privo di valore legale

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR – GOL 2024-2025 – P3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati	2026/19403	30/07/2026 15:38:24	2026/19403/0	D21J22000730001	TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI SICUREZZA	52.480,00	52.480,00
				N.ro operazioni :	**1**			**52.480,00**	**52.480,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	PNRR – GOL 2024-2025 – P3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati	2026/19870	05/08/2026 13:45:37	2026/19870/0	D21J22000750001	TECNICHE VIVAISTICHE E DI ARBORICOLTURA	70.520,00	70.520,00
				N.ro operazioni :	**1**			**70.520,00**	**70.520,00**
				Totale N.ro operazioni :	**2**		**Totale con finanziamento :**	**123.000,00**	**123.000,00**

26_38_1_DPO_IMP RIF_47359_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 settembre 2026, n. 47359/GRFVG. (Estratto)

ALP UD/ESR-3562 - DLgs. n. 152/2006; LR n. 34/2017 - Camilot Recycling Srl - Autorizzazione alla realizzazione di una variante per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Ronchis (UD), strada dei Lustrei n. 3/5.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse la Camilot Recycling Srl, C.F. 02825540301, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di recupero rifiuti inerti sito in Comune Ronchis (UD), Strada dei Lustrei n. 3/5.

(omissis)

Trieste, 4 settembre 2026

BIRTIG

26_38_1_DGR_1346_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2026, n. 1346

Bando per la concessione agli Enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025). Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA le legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 37, della richiamata legge regionale 13/2024, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore dei musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, nonché per interventi di ordinaria manutenzione;

VISTO il successivo comma 38 del predetto articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale dispone che i contributi di che trattasi sono concessi con procedimento a sportello, che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande, verificando esclusivamente la sussistenza formale dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 37, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie

Documento privo di valore legale

siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
VISTO altresì il comma 40 del medesimo articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale prevede che l'ottenimento del finanziamento gli enti di cui al comma 37, in seguito a un bando approvato con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione, almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione, presentino domanda alla Direzione centrale cultura e sport, corredata di una relazione illustrativa degli interventi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026, approvato con propria precedente deliberazione n. 1922 del 30.12.2025 e successive variazioni;
VISTO altresì l'allegato "Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)" predisposto in applicazione delle suindicate disposizioni, dalla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;
VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 13/2024, nel testo di cui all'Allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione, il << Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)>>.
2. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Documento privo di valore Legale

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1346 DEL 18 SETTEMBRE 2026

Allegato A)

Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)

Capo I - Finalità e risorse
Articolo 1 finalità
Articolo 2 definizioni
Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente
Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili
Articolo 5 interventi finanziabili
Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile
Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi
Articolo 8 cumulo di contributi
Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione
Articolo 10 presentazione della domanda di contributo
Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo
Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento
Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo
Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi
Articolo 14 attività istruttoria
Articolo 15 termini del procedimento
Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi
Capo VI - Realizzazione degli interventi
Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori
Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo
Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione
Articolo 19 presentazione del rendiconto
Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo
Capo VIII – Obblighi del beneficiario
Articolo 21 obblighi del beneficiario
Articolo 22 vincolo di destinazione
Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche
Articolo 23 ispezioni e controlli
Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo
Capo X - Disposizioni finali
Articolo 25 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), di seguito Legge, i procedimenti per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi in conto capitale finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi.

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

a) manutenzione straordinaria: interventi consistenti in tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nelle opere per lo spostamento, l'apertura o la soppressione di fori esterni, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, a eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico; nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera b) della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);

b) restauro e risanamento conservativo: interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili; tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nonché l'aumento delle unità immobiliari a seguito di frazionamento senza modifiche alla sagoma, fatto salvo il reperimento degli standard urbanistici se espressamente previsti per la tipologia di intervento ovvero per la specifica area individuata dallo strumento urbanistico; rientrano in tale categoria gli interventi di conservazione tipologica individuati dagli strumenti urbanistici comunali; resta ferma la definizione di restauro prevista dalle leggi statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio relativamente agli interventi da eseguirsi su beni vincolati, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera c) della citata legge regionale 19/2009;

c) ampliamento: interventi rivolti, anche mediante l'uso di strutture componibili o prefabbricate, alla creazione di nuovi spazi in termini di volume o di superficie, ottenuti con l'aumento delle dimensioni e della sagoma delle costruzioni esistenti; tali interventi possono essere attuati contestualmente a interventi di ristrutturazione edilizia, fermo restando che le prescrizioni previste per le nuove costruzioni dagli strumenti urbanistici vigenti o adottati si applicano esclusivamente alle parti dell'immobile oggetto di effettivo incremento dimensionale e non possono essere derogati gli indici e i parametri massimi previsti dagli strumenti urbanistici per l'area oggetto di intervento, se non nelle ipotesi derogatorie di cui alla legge 19/2009 ed entro i limiti ivi previsti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 19/2009 medesima;

d) ristrutturazione edilizia: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi esistenti mediante un insieme sistematico di opere che può portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente o dai precedenti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera c) della predetta legge regionale 19/2009;

e) rinnovo di allestimenti: rinnovo di sedi espositive o creazioni di nuovi percorsi museali;

f) acquisto di attrezzature: acquisto di beni durevoli o di dispositivi informatici e relativi programmi software, necessari all'attività del Museo;

g) museo: struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio che nel 2025 è stata aperta al pubblico per almeno 100 giorni ulteriori a quelli di apertura su richiesta;

h) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

i) firma autografa: sottoscrizione apposta di proprio pugno con inchiostro su carta;
l) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
m) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente
1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila,00) di euro, per l'anno 2026.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando, gli enti pubblici e privati che siano proprietari o abbiano la gestione, in forza di idoneo titolo giuridico, dei musei con sede nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.
2. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando i musei statali.
3. I soggetti di cui al comma 1, laddove obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono tenuti a stipulare i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalla normativa appena citata.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili
Articolo 5 interventi finanziabili
1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi relativi ai Musei siti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia di proprietà o gestiti dagli enti di cui all'articolo 4, che nel 2025 siano stati aperti al pubblico per almeno 100 giorni ulteriori a quelli di apertura, di seguito indicati:
a) interventi di manutenzione straordinaria;
b) interventi di restauro e risanamento conservativo;
c) interventi di ampliamento;
d) interventi di ristrutturazione edilizia;
e) interventi finalizzati alla prevenzione incendi;
f) interventi finalizzati all'adeguamento normativo degli impianti tecnologici;
g) interventi di installazione o di adeguamento di impianti di climatizzazione;
h) interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche;
i) interventi di adeguamento antisismico e strutturale;
l) interventi finalizzati al rinnovo degli allestimenti;
m) acquisto di attrezzature.
2. Possono essere finanziati solo gli interventi di cui al comma 1:
a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile
1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo rientranti nelle seguenti categorie:
1) spese per lavori;
2) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
3) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

4) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;
5) spese di investimento per acquisti di beni necessari al rinnovo degli allestimenti;
6) spese per l'acquisto di attrezzature per i Musei;
7) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.

2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per l'acquisto di beni mobili registrati, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.
3. La spesa ritenuta ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi sino ad esaurimento delle risorse disponibili in misura pari al:
a) 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 225.000,00 (duecentoventicinquemila,00) euro a favore degli enti pubblici proprietari o gestori dei Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;
b) 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 150.000,00 (centocinquantamila,00) euro a favore degli enti privati proprietari o gestori dei Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la percentuale del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla percentuale di cui al comma 1, a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.
4. Qualora entro la data del 31/12/2026, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di contributi a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

Articolo 8 cumulo di contributi
1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando; se la differenza tra la spesa effettivamente sostenuta e tali ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni è inferiore alla spesa ammissibile minima da rendicontare, di cui all'articolo 16, comma 2, il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione
1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e contiene tra l'altro:
a) descrizione sintetica del progetto;
b) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
c) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 21.
2. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:
a) elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento necessari alla concessione del contributo richiesto, consistenti ai fini del presente Bando in:
1) relazione tecnico-descrittiva
2) quadro economico con l'indicazione della spesa preventivata per tutti i lavori e le attività previsti;
3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
b) statuto o regolamento del museo nel quale siano indicati almeno i seguenti aspetti:
1) denominazione del museo;
2) sede del museo;
3) natura giuridica del museo;
4) missione;
4) principi generali per la gestione delle collezioni;
5) principi generali di erogazione dei servizi al pubblico.
3. La mancata o incompleta compilazione della sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera b) oppure la mancata presentazione degli allegati di cui al comma 2, lettera a), numeri 1, 2, e 3) nonché la incompleta compilazione degli stessi come definita all'articolo 11, comma 1, lettera l) oppure la mancata presentazione dello statuto o regolamento cui al comma 2, lettera b) contenente gli aspetti minimi ivi indicati comporta la inammissibilità della domanda di contributo e l'archiviazione della stessa.
4. Nel caso in cui la domanda di contributo non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla domanda stessa è altresì allegata, a pena di inammissibilità della domanda, copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.
5. Alla domanda di contributo è altresì allegata copia del modello F23 o F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.
6. I fac-simile della domanda, e dei documenti da allegare alla stessa sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo
1. La domanda di contributo, compilata su modello predisposto dal Servizio beni culturali e affari giuridici, è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "L.R. 13/2024 – Investimenti musei 2026.".
2. La domanda di contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 5 ottobre 2026 e le ore 16.00 del 9 novembre 2026.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
4. Nel caso in cui in una sola domanda di contributo vengano previsti interventi su più Musei, la domanda è inammissibile.
5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in uno stesso museo, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima domanda ammissibile inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda ammissibile presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 2 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 16.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo
1. Sono inammissibili le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1
c) relative a interventi privi di uno o entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b);
d) che prevedono una richiesta di contributo inferiore all'importo di € 35.000,00;
e) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ritenuta ammissibile di importo inferiore 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
f) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su Musei di cui non sono proprietari o di cui non abbiano la gestione in forza di idoneo titolo giuridico;
g) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
h) alle quali non sono allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numeri 1), 2) e 3);
i) alle quali non è allegato lo statuto o regolamento del museo cui all'articolo 9, comma 2, lettera b);
l) alle quali siano allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, numeri 1), 2) e 3) compilati in maniera incompleta tale da non rendere evidente il tipo di intervento da realizzare, o la spesa prevista ovvero fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
m) prive della firma digitale o autografa del legale rappresentante o di altro soggetto delegato;
n) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
o) firmate con firma autografa e prive della copia del documento di identità del firmatario;
p) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
q) antecedenti all'ultima domanda ammissibile di contributo presentata dallo stesso soggetto per interventi sul medesimo Museo;
r) che hanno ad oggetto interventi da realizzare presso più Musei;
s) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento
1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo
Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria
1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente la sussistenza formale dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 37, della legge nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento
1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi
1. I contributi sono concessi, in base alla spesa ritenuta ammissibile determinata sulla base di quanto indicate nel quadro economico allegato alla domanda, ai sensi del Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo nonché la spesa ammissibile minima da rendicontare corrispondente al contributo concesso diviso per il tasso percentuale concretamente applicato ai sensi dell'articolo 7 e moltiplicato per 100.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. Nel caso in cui, entro il 31/12/2026 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.
6. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo.
7. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti pubblici previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto dell'ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e subordinatamente alla trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.
8. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti privati, previa trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato nonché della documentazione comprovante l'inizio dei lavori , per una quota pari al 50 per cento del loro ammontare; la somma rimanente è erogata all'esito dell'approvazione del rendiconto.

Capo VI - Realizzazione degli interventi
Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori
1. Con il decreto di concessione il Servizio fissa i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di contributo.
2. Il beneficiario può tuttavia dare inizio alla realizzazione degli interventi anche anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.
3. I termini di cui al comma 1 possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.

Documento privo di valore Legale

5. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a contributo, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura ovvero realizzare interventi diversi da quelli ivi descritti si considerano modifiche sostanziali quelle che non prevedono la realizzazione, sia pure in forma ridotta, di una o più attività indicate in sede di presentazione della domanda.
6. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.
7. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
8. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al comma 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.
9. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
10. L'intervento viene altresì considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.
11. Nell'ipotesi di cui al comma 10 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo
Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione
1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati;
c) una relazione illustrativa dell'intervento realizzato.
2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a);
c) una relazione illustrativa dell'intervento realizzato.
3. Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione i soggetti del terzo settore e gli enti religiosi di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione, presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
a) l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione;
b) una relazione illustrativa dell'intervento realizzato.
4. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi 1, 2 e 3, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.
5. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.
6. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 37 della L.R. 13/2024.
7. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda.
8. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto
1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore all'importo della spesa ammissibile minima da rendicontare di cui all'articolo 16, comma 2.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo
1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2 e 3, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 24, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso e ad erogare il saldo dello stesso eventualmente spettante al beneficiario.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare della spesa ammissibile minima da rendicontare, l'ammontare del contributo rimane invariato;
b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni e la differenza tra la spesa effettivamente sostenuta e tali ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni sia inferiore alla spesa ammissibile minima da rendicontare, l'ammontare del contributo concesso ai sensi del presente Bando è rideterminato:
    1) in misura pari al 90 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico;
    2) in misura pari al 70 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato.
c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato:
    1) nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

2) nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato in misura pari al 70 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);

6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;

b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;

c) comunicare entro 7 giorni dal loro verificarsi eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;

d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;

e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1 ovvero a quanto indicato nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;

f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;

g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;

h) mantenere la proprietà o la gestione del Museo sino alla conclusione dei lavori che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando;

i) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, il vincolo di destinazione del Museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;

l) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;

m) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24;

n) stipulare, qualora obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalle disposizioni medesime.

Articolo 22 vincolo di destinazione

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i contributi di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.

2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 23 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;

c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, commi 7 e 8;
e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della gestione del Museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando o del cambio di destinazione dell'immobile sede del Museo medesimo;
h) mancata presentazione del rendiconto entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2;
i) mancata presentazione entro il termine fissato delle integrazioni necessarie alla istruttoria del rendiconto richieste ai sensi dell'articolo 20, comma 3;
l) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
m) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
n) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22;
o) accertamento della mancata stipulazione dei contratti di assicurazione per eventi calamitosi, ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da parte dei soggetti obbligati dalla predetta normativa.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Capo X - Disposizioni finali
Articolo 25 rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), della legge regionale 7/2000, della legge regionale 19/2009 e della legge regionale 14/2002.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_38_1_DGR_1347_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2026, n. 1347

Bando per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione delle loro biblioteche comunali, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali). Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA le legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali.) ed in particolare l'articolo 13 (Azioni regionali per la valorizzazione di beni culturali);
RICHIAMATO il comma 1 del predetto articolo 13 della legge regionale 23/2015, ai sensi del quale la Regione promuove la conservazione e valorizzazione dei beni di valore storico, artistico e ambientale e del loro contesto, in quanto componente essenziale del suo patrimonio culturale, testimonianza dei momenti significativi della sua storia, risorsa di fondamentale importanza sul piano educativo e fattore di sviluppo dell'offerta turistico-culturale del suo territorio;
VISTO il comma 2, lettera e bis) del citato articolo 13, il quale prevede che la Regione concorre finanziariamente, mediante la concessione di contributi in conto capitale fino al 100 per cento della spesa ammissibile, alla realizzazione di progetti di investimento per il recupero, la conservazione e la valorizzazione di biblioteche;
PRESO ATTO che il comma 3 del medesimo articolo 13 dispone che i contributi di cui al comma 2 sono concessi ai proprietari, pubblici o privati, dei beni ovvero agli enti pubblici territoriali che abbiano gli immobili in concessione o amministrazione;
VISTO anche il comma 4 del suindicato articolo 13 ai sensi del quale ai fini della concessione dei contributi di cui al comma 2 la Giunta regionale, nei limiti delle risorse stanziate con legge finanziaria o con legge di assestamento di bilancio, provvede all'emanazione di appositi bandi;
RICHIAMATO inoltre il comma 5 bis dello stesso articolo 13 che prevede che i contributi di cui al comma 2 possono essere concessi con procedimento a sportello, che in tal caso la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dai commi 1 e 2, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
VISTO infine il comma 5 ter del prefato articolo 13 il quale dispone che nel caso in cui i contributi vengano concessi con procedimento a sportello, con bando pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, si provvede a individuare le categorie dei soggetti ammissibili e le tipologie dei beni e degli interventi finanziabili, a determinare l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, a definire le spese ammissibili e a stabilire i termini e le modalità di presentazione della domanda;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026, approvato con propria precedente deliberazione n. 1922 del 30.12.2025 e successive variazioni;
VISTO altresì l'allegato "Bando per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione delle loro biblioteche comunali, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)" predisposto dalla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;
VISTO lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);

Documento non ufficiale

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale 23/2015, nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione il << Bando per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione delle loro biblioteche comunali, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali)>>.
2. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1347 DEL 18 SETTEMBRE 2026

Allegato A)

Bando per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione delle loro biblioteche comunali, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

Capo I - Finalità e risorse
Articolo 1 finalità
Articolo 2 definizioni
Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente
Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili
Articolo 5 interventi finanziabili
Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile
Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi
Articolo 8 cumulo di contributi
Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione
Articolo 10 presentazione della domanda di contributo
Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo
Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento
Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo
Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi
Articolo 14 attività istruttoria
Articolo 15 termini del procedimento
Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi
Capo VI - Realizzazione degli interventi
Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori
Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo
Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione
Articolo 19 presentazione del rendiconto
Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo
Capo VIII – Obblighi del beneficiario
Articolo 21 obblighi del beneficiario
Articolo 22 vincolo di destinazione
Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche
Articolo 23 ispezioni e controlli
Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo
Capo X - Disposizioni finali
Articolo 25 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), di seguito legge, i

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

procedimenti per la concessione ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi a sostegno di interventi finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione delle loro biblioteche comunali.

Articolo 2 definizioni
1. Ai fini del presente Bando si intende per:
a) manutenzione straordinaria: interventi consistenti in tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nelle opere per lo spostamento, l'apertura o la soppressione di fori esterni, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, a eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico; nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera b) della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);
b) restauro e risanamento conservativo: interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili; tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nonché l'aumento delle unità immobiliari a seguito di frazionamento senza modifiche alla sagoma, fatto salvo il reperimento degli standard urbanistici se espressamente previsti per la tipologia di intervento ovvero per la specifica area individuata dallo strumento urbanistico; rientrano in tale categoria gli interventi di conservazione tipologica individuati dagli strumenti urbanistici comunali; resta ferma la definizione di restauro prevista dalle leggi statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio relativamente agli interventi da eseguirsi su beni vincolati, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera c) della citata legge regionale 19/2009;
c) ampliamento: interventi rivolti, anche mediante l'uso di strutture componibili o prefabbricate, alla creazione di nuovi spazi in termini di volume o di superficie, ottenuti con l'aumento delle dimensioni e della sagoma delle costruzioni esistenti; tali interventi possono essere attuati contestualmente a interventi di ristrutturazione edilizia, fermo restando che le prescrizioni previste per le nuove costruzioni dagli strumenti urbanistici vigenti o adottati si applicano esclusivamente alle parti dell'immobile oggetto di effettivo incremento dimensionale e non possono essere derogati gli indici e i parametri massimi previsti dagli strumenti urbanistici per l'area oggetto di intervento, se non nelle ipotesi derogatorie di cui alla legge 19/2009 ed entro i limiti ivi previsti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 19/2009 medesima;
d) ristrutturazione edilizia: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi esistenti mediante un insieme sistematico di opere che può portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente o dai precedenti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera c) della predetta legge regionale 19/2009;
e) rinnovo di allestimenti: rinnovo di sedi espositive o creazioni di nuovi percorsi museali;
f) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;
g) firma autografa: sottoscrizione apposta di proprio pugno con inchiostro su carta;
h) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
i) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente
1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 (duemilioni,00) di euro, per l'anno 2026.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando, i Comuni del Friuli-Venezia Giulia per interventi relativi alle rispettive biblioteche comunali dagli stessi gestite.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili
Articolo 5 interventi finanziabili
1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi di recupero, conservazione e la valorizzazione di biblioteche comunali site nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia di proprietà e gestite dagli enti di cui all'articolo 4, di seguito indicati:
a) interventi di manutenzione straordinaria;
b) interventi di restauro e risanamento conservativo;
c) interventi di ampliamento;
d) interventi di ristrutturazione edilizia;
e) interventi finalizzati alla prevenzione incendi;
f) interventi finalizzati all'adeguamento normativo degli impianti tecnologici;
g) interventi di installazione o di adeguamento di impianti di climatizzazione;
h) interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche;
i) interventi di adeguamento antisismico e strutturale.
2. Possono essere finanziati solo gli interventi di cui al comma 1:
a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile
1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo rientranti nelle seguenti categorie:
1) spese per lavori;
2) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
3) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;
4) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;
5) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.
3. La spesa ritenuta ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi sino ad esaurimento delle risorse disponibili in misura pari al 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 300.000,00 (trecentomila,00) euro.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la percentuale del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un percentuale inferiore al 90 per cento a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.
4. Qualora entro la data del 31/12/2026, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di contributi a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

Articolo 8 cumulo di contributi
1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando; se la differenza tra la spesa effettivamente sostenuta e tali ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni è inferiore alla spesa ammissibile minima da rendicontare, di cui all'articolo 16, comma 2, il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione
1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e contiene tra l'altro:
a) descrizione sintetica del progetto;
b) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
c) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 21.
2. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:
a) elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento necessari alla concessione del contributo richiesto, consistenti ai fini del presente Bando in:
1) relazione tecnico-descrittiva
2) quadro economico con l'indicazione della spesa preventivata per tutti i lavori e le attività previsti;
3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.
3. La mancata o incompleta compilazione della sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera b) oppure la mancata presentazione degli allegati di cui al comma 2, lettera a), numeri 1, 2, e 3) nonché la incompleta compilazione degli stessi come definita all'articolo 11, comma 1, lettera i) comporta la inammissibilità della domanda di contributo e l'archiviazione della stessa.
4. Nel caso in cui la domanda di contributo non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla domanda stessa è altresì allegata, a pena di inammissibilità della domanda, copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.
5. I fac-simile della domanda, e dei documenti da allegare alla stessa sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo
1. La domanda di contributo, compilata su modello predisposto dal Servizio beni culturali e affari giuridici, è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "L.R. 23/2015 – Investimenti biblioteche 2026.".
2. La domanda di contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 5 ottobre 2026 e le ore 16.00 del 9 novembre 2026.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
4. Nel caso in cui in una sola domanda di contributo vengano previsti interventi su più biblioteche, la domanda è inammissibile.
5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in una stessa biblioteca, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima domanda ammissibile inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda ammissibile presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 2 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 16.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.
7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo
1. Sono inammissibili le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1
c) relative a interventi privi di uno o entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b);
d) che prevedono una richiesta di contributo inferiore all'importo di € 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
e) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ritenuta ammissibile di importo inferiore 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
f) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su biblioteche di proprietà di altri Comuni;
g) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
h) alle quali non sono allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numeri 1), 2) e 3);
i) alle quali siano allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, numeri 1), 2) e 3) compilati in maniera incompleta tale da non rendere evidente il tipo di intervento da realizzare, o la spesa prevista ovvero fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
l) prive della firma digitale o autografa del legale rappresentante o di altro soggetto delegato;
m) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
n) firmate con firma autografa e prive della copia del documento di identità del firmatario;
o) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
p) antecedenti all'ultima domanda ammissibile di contributo presentata dallo stesso soggetto per interventi sulla medesima biblioteca;
q) che hanno ad oggetto interventi da realizzare presso più biblioteche;
r) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento
1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 13, comma 1 e comma 2, lettera e bis), della legge nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi, in base alla spesa ritenuta ammissibile determinata sulla base di quanto indicate nel quadro economico allegato alla domanda, ai sensi del Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo nonché la spesa ammissibile minima da rendicontare corrispondente al contributo concesso diviso per il tasso percentuale concretamente applicato ai sensi dell'articolo 7 e moltiplicato per 100.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. Nel caso in cui, entro il 31/12/2026 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.
6. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo.
7. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti pubblici previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto dell'ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e subordinatamente alla trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.

Capo VI - Realizzazione degli interventi

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori

1. Con il decreto di concessione il Servizio fissa i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di contributo.
2. Il beneficiario può tuttavia dare inizio alla realizzazione degli interventi successivamente alla presentazione della domanda ed anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.
3. I termini di cui al comma 1 possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.
5. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a contributo, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura ovvero realizzare interventi diversi da quelli ivi descritti; si considerano modifiche sostanziali quelle che non prevedono la realizzazione, sia pure in forma ridotta, di una o più attività indicate in sede di presentazione della domanda.
6. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.
7. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
8. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al comma 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.
9. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
10. L'intervento viene altresì considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.
11. Nell'ipotesi di cui al comma 10 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
   a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
   b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati;
   c) una relazione illustrativa dell'intervento realizzato.
2. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui al comma 1, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.
3. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.
4. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e bis) della L.R. 23/2015.
5. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda.
6. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Articolo 19 presentazione del rendiconto
1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore all'importo della spesa ammissibile minima da rendicontare di cui all'articolo 16, comma 2.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo
1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, comma 1, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 24, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso e ad erogare il saldo dello stesso eventualmente spettante al beneficiario.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare della spesa ammissibile minima da rendicontare, l'ammontare del contributo rimane invariato;
b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni e la differenza tra la spesa effettivamente sostenuta e tali ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni sia inferiore alla spesa ammissibile minima da rendicontare, l'ammontare del contributo concesso ai sensi del presente Bando è rideterminato in misura pari al 90 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti ovvero in misura pari al tasso percentuale concretamente applicato ai sensi dell'articolo 7, comma 2;
c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato in misura pari al 90 per cento ovvero in misura pari al tasso percentuale concretamente applicato ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario
Articolo 21 obblighi del beneficiario
1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

c) comunicare entro 7 giorni dal loro verificarsi eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;
e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1 ovvero a quanto indicato nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
h) mantenere la proprietà o la gestione della biblioteca sino alla conclusione dei lavori che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando;
i) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, il vincolo di destinazione della biblioteca che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
l) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;
m) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24.

Articolo 22 vincolo di destinazione
1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i contributi di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.
2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche
Articolo 23 ispezioni e controlli
1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 24 revoca del decreto di concessione del contributo
1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
a) rinuncia del beneficiario;
b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, commi 7 e 8;
e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della gestione della biblioteca che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando o del cambio di destinazione dell'immobile sede della biblioteca medesima;
h) mancata presentazione del rendiconto entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

i) mancata presentazione, entro il termine fissato, delle integrazioni necessarie alla istruttoria del rendiconto richieste ai sensi dell'articolo 20, comma 3;
l) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
m) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
n) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Capo X - Disposizioni finali
Articolo 25 rinvio
1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), della legge regionale 7/2000, della legge regionale 19/2009 e della legge regionale 14/2002.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_38_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA ZARATTINI STEFANO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Zarattini Stefano Srl.

La Ditta SOCIETÀ AGRICOLA ZARATTINI STEFANO SRL (C.F. 02582440281), con sede in località Patocco, 16/A - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data INSERIRE LA DATA DELLA DOMANDA IN IDRICHE, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 5 Pcn. 29	Pozzo PN/ IPD/3819	21	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 08/11/2026 al 22/11/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/05/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 9 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_38_1_ADC_AMB ENERUD TESSARO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tessaro Società agricola semplice.

La Ditta TESSARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 03105510303), con sede in Via Chiasottis, 21 - 33050 Pavia di Udine (UD), ha chiesto in data 16/07/2026, la concessione per derivare acqua mediante

Documento privo di valore legale

la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Pavia di Udine	Fg. 32 Pcn. 149	pozzo1	24,9	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 08/11/2026 al 22/11/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/07/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 9 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_38_1_ADC_INF TERR RIVE D'ARCANO 28 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Rive d'Arcano. Avviso di adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale e di avvio della relativa procedura di Valutazione ambientale strategica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Rive d'Arcano, con deliberazione consiliare n. 16 del 28 luglio 2026, ha adottato la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso l'Ufficio tecnico comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
I documenti saranno anche pubblicati su sito web istituzionale comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà prendere visione degli atti suindicati e presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Si rende noto inoltre che, ai sensi dell'art. 14, co. 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque potrà prendere visione del "Rapporto ambientale" e della "Sintesi non Tecnica - Rapporto ambientale" e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni devono essere trasmesse, specificando la dicitura "OSSERVAZIONI VAS VARIANTE N. 28 AL PRGC", con una delle seguenti modalità: tramite posta cartacea o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rive d'Arcano, Piazza I° Maggio n. 1; tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.

Documento Privo Di Valore Legale

rivedarcano@certgov.fvg.it.
Le eventuali osservazioni ed opposizioni relative invece al progetto della variante devono essere presentate secondo le suddette modalità entro i termini stabiliti dalla legislazione urbanistica (commi 9, 10, 11 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.).

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

26_38_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2946/2025-presentato il-15/10/2025
GN-2031/2026-presentato il-08/07/2026
GN-2299/2026-presentato il-07/08/2026
GN-2346/2026-presentato il-13/08/2026
GN-2353/2026-presentato il-14/08/2026
GN-2483/2026-presentato il-01/09/2026
GN-2515/2026-presentato il-02/09/2026
GN-2516/2026-presentato il-03/09/2026
GN-2522/2026-presentato il-03/09/2026
GN-2524/2026-presentato il-03/09/2026
GN-2537/2026-presentato il-04/09/2026
GN-2542/2026-presentato il-07/09/2026
GN-2543/2026-presentato il-07/09/2026
GN-2544/2026-presentato il-07/09/2026

26_38_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1322/2025-presentato il-15/04/2025
GN-2191/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2192/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2197/2026-presentato il-30/07/2026
GN-2398/2026-presentato il-20/08/2026
GN-2409/2026-presentato il-21/08/2026
GN-2420/2026-presentato il-25/08/2026
GN-2452/2026-presentato il-27/08/2026
GN-2469/2026-presentato il-28/08/2026
GN-2470/2026-presentato il-28/08/2026
GN-2485/2026-presentato il-01/09/2026
GN-2486/2026-presentato il-01/09/2026
GN-2487/2026-presentato il-01/09/2026
GN-2488/2026-presentato il-01/09/2026
GN-2518/2026-presentato il-03/09/2026
GN-2527/2026-presentato il-03/09/2026
GN-2538/2026-presentato il-04/09/2026
GN-2545/2026-presentato il-07/09/2026
GN-2563/2026-presentato il-08/09/2026

26_38_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

Documento privo di valore legale

GN-1116/2026-presentato il-10/06/2026
GN-1152/2026-presentato il-15/06/2026
GN-1166/2026-presentato il-16/06/2026
GN-1264/2026-presentato il-01/07/2026
GN-1340/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1342/2026-presentato il-10/07/2026
GN-1352/2026-presentato il-13/07/2026
GN-1364/2026-presentato il-15/07/2026
GN-1365/2026-presentato il-15/07/2026
GN-1371/2026-presentato il-15/07/2026
GN-1373/2026-presentato il-15/07/2026
GN-1410/2026-presentato il-23/07/2026
GN-1420/2026-presentato il-24/07/2026
GN-1433/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1438/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1439/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1450/2026-presentato il-29/07/2026
GN-1459/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1461/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1472/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1475/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1481/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1482/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1484/2026-presentato il-05/08/2026
GN-1497/2026-presentato il-06/08/2026
GN-1498/2026-presentato il-06/08/2026
GN-1500/2026-presentato il-06/08/2026
GN-1504/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1505/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1507/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1509/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1510/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1516/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1518/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1523/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1524/2026-presentato il-11/08/2026
GN-1525/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1526/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1527/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1528/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1529/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1530/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1531/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1532/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1533/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1534/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1535/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1537/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1538/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1539/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1541/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1542/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1552/2026-presentato il-13/08/2026
GN-1564/2026-presentato il-14/08/2026
GN-1566/2026-presentato il-17/08/2026
GN-1567/2026-presentato il-17/08/2026
GN-1568/2026-presentato il-18/08/2026
GN-1569/2026-presentato il-19/08/2026
GN-1580/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1581/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1582/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1583/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1584/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1585/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1593/2026-presentato il-20/08/2026
GN-1599/2026-presentato il-24/08/2026
GN-1600/2026-presentato il-25/08/2026
GN-1608/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1613/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1614/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1625/2026-presentato il-28/08/2026
GN-1628/2026-presentato il-28/08/2026
GN-1629/2026-presentato il-28/08/2026
GN-1640/2026-presentato il-31/08/2026
GN-1641/2026-presentato il-31/08/2026
GN-1645/2026-presentato il-01/09/2026
GN-1650/2026-presentato il-01/09/2026
GN-1651/2026-presentato il-01/09/2026
GN-1655/2026-presentato il-02/09/2026
GN-1656/2026-presentato il-02/09/2026
GN-1657/2026-presentato il-02/09/2026
GN-1660/2026-presentato il-02/09/2026
GN-1662/2026-presentato il-03/09/2026

26_38_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1298/2026-presentato il-03/07/2026
GN-1307/2026-presentato il-07/07/2026
GN-1310/2026-presentato il-08/07/2026
GN-1319/2026-presentato il-09/07/2026
GN-1396/2026-presentato il-21/07/2026
GN-1425/2026-presentato il-24/07/2026
GN-1431/2026-presentato il-27/07/2026
GN-1446/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1447/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1448/2026-presentato il-28/07/2026
GN-1454/2026-presentato il-29/07/2026
GN-1462/2026-presentato il-31/07/2026

Documento privo di valore legale

GN-1463/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1464/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1465/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1466/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1467/2026-presentato il-31/07/2026
GN-1470/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1471/2026-presentato il-03/08/2026
GN-1476/2026-presentato il-04/08/2026
GN-1506/2026-presentato il-07/08/2026
GN-1543/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1546/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1547/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1548/2026-presentato il-12/08/2026
GN-1555/2026-presentato il-14/08/2026
GN-1558/2026-presentato il-14/08/2026
GN-1597/2026-presentato il-24/08/2026
GN-1604/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1605/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1606/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1615/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1616/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1617/2026-presentato il-26/08/2026
GN-1618/2026-presentato il-26/08/2026

26_38_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3587/2026-presentato il-09/07/2026
GN-4318/2026-presentato il-26/08/2026
GN-4374/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4375/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4376/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4377/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4389/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4392/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4401/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4402/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4403/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4404/2026-presentato il-28/08/2026
GN-4405/2026-presentato il-31/08/2026
GN-4442/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4446/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4449/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4459/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4479/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4480/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4481/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4482/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4483/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4484/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4485/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4491/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4492/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4495/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4496/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4497/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4498/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4519/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4520/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4522/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4523/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4524/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4530/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4537/2026-presentato il-04/09/2026
GN-4538/2026-presentato il-04/09/2026

26_38_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3963/2026-presentato il-03/08/2026
GN-4101/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4108/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4236/2026-presentato il-20/08/2026
GN-4282/2026-presentato il-25/08/2026
GN-4314/2026-presentato il-25/08/2026
GN-4315/2026-presentato il-25/08/2026
GN-4353/2026-presentato il-26/08/2026
GN-4406/2026-presentato il-31/08/2026
GN-4407/2026-presentato il-31/08/2026

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

GN-4428/2026-presentato il-31/08/2026
GN-4437/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4444/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4450/2026-presentato il-01/09/2026
GN-4464/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4465/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4466/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4467/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4468/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4469/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4470/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4471/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4472/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4473/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4474/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4475/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4476/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4477/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4486/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4487/2026-presentato il-02/09/2026
GN-4502/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4503/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4505/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4506/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4507/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4508/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4509/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4513/2026-presentato il-03/09/2026
GN-4514/2026-presentato il-03/09/2026

26_38_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-11271/2023-presentato il-04/10/2023
GN-12200/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12922/2023-presentato il-13/11/2023
GN-13008/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13139/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13649/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13825/2023-presentato il-04/12/2023
GN-14585/2023-presentato il-21/12/2023
GN-2689/2024-presentato il-08/03/2024
GN-5741/2024-presentato il-29/05/2024
GN-8544/2024-presentato il-30/07/2024
GN-8621/2024-presentato il-30/07/2024
GN-8622/2024-presentato il-30/07/2024
GN-10330/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10445/2024-presentato il-24/09/2024
GN-11825/2024-presentato il-25/10/2024
GN-13334/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13350/2024-presentato il-02/12/2024
GN-14458/2024-presentato il-24/12/2024
GN-675/2025-presentato il-23/01/2025
GN-712/2025-presentato il-24/01/2025
GN-1028/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1031/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1477/2025-presentato il-12/02/2025
GN-1484/2025-presentato il-12/02/2025
GN-2071/2025-presentato il-26/02/2025
GN-2465/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2477/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2478/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2480/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2483/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2484/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2486/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2523/2025-presentato il-07/03/2025
GN-2524/2025-presentato il-07/03/2025
GN-2612/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2614/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2615/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2617/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2618/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2621/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2623/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2624/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2627/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2649/2025-presentato il-11/03/2025
GN-3046/2025-presentato il-19/03/2025
GN-3047/2025-presentato il-19/03/2025
GN-3060/2025-presentato il-19/03/2025
GN-3430/2025-presentato il-28/03/2025
GN-3463/2025-presentato il-31/03/2025
GN-4047/2025-presentato il-14/04/2025
GN-4125/2025-presentato il-15/04/2025
GN-4559/2025-presentato il-30/04/2025
GN-4757/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4759/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4760/2025-presentato il-05/05/2025
GN-5559/2025-presentato il-22/05/2025
GN-6354/2025-presentato il-11/06/2025
GN-6360/2025-presentato il-11/06/2025
GN-6462/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6463/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6464/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6465/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6467/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6468/2025-presentato il-13/06/2025
GN-6474/2025-presentato il-13/06/2025

Documento privo di valore legale

GN-6779/2025-presentato il-20/06/2025
GN-6780/2025-presentato il-20/06/2025
GN-7089/2025-presentato il-27/06/2025
GN-7090/2025-presentato il-27/06/2025
GN-7267/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7332/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7483/2025-presentato il-07/07/2025
GN-8032/2025-presentato il-21/07/2025
GN-8263/2025-presentato il-25/07/2025
GN-8428/2025-presentato il-28/07/2025
GN-8607/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8983/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9500/2025-presentato il-27/08/2025
GN-9501/2025-presentato il-27/08/2025
GN-9507/2025-presentato il-27/08/2025
GN-9508/2025-presentato il-27/08/2025
GN-9509/2025-presentato il-27/08/2025
GN-9747/2025-presentato il-04/09/2025
GN-9928/2025-presentato il-09/09/2025
GN-11380/2025-presentato il-15/10/2025
GN-11832/2025-presentato il-24/10/2025
GN-11833/2025-presentato il-24/10/2025
GN-12017/2025-presentato il-29/10/2025
GN-12134/2025-presentato il-31/10/2025
GN-12494/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12546/2025-presentato il-12/11/2025
GN-12550/2025-presentato il-12/11/2025
GN-12773/2025-presentato il-18/11/2025
GN-12894/2025-presentato il-19/11/2025
GN-12895/2025-presentato il-19/11/2025
GN-13174/2025-presentato il-25/11/2025
GN-13382/2025-presentato il-28/11/2025
GN-13726/2025-presentato il-09/12/2025
GN-13729/2025-presentato il-09/12/2025
GN-13730/2025-presentato il-09/12/2025
GN-13736/2025-presentato il-09/12/2025
GN-13848/2025-presentato il-10/12/2025
GN-13851/2025-presentato il-10/12/2025
GN-13852/2025-presentato il-10/12/2025
GN-13966/2025-presentato il-12/12/2025
GN-13967/2025-presentato il-12/12/2025
GN-13969/2025-presentato il-12/12/2025
GN-14013/2025-presentato il-15/12/2025
GN-14014/2025-presentato il-15/12/2025
GN-14029/2025-presentato il-15/12/2025
GN-14202/2025-presentato il-18/12/2025
GN-14252/2025-presentato il-19/12/2025
GN-14278/2025-presentato il-19/12/2025
GN-14442/2025-presentato il-23/12/2025
GN-14460/2025-presentato il-23/12/2025
GN-213/2026-presentato il-13/01/2026
GN-473/2026-presentato il-16/01/2026
GN-951/2026-presentato il-27/01/2026
GN-1295/2026-presentato il-04/02/2026
GN-1296/2026-presentato il-04/02/2026
GN-1297/2026-presentato il-05/02/2026
GN-2090/2026-presentato il-24/02/2026
GN-2091/2026-presentato il-24/02/2026
GN-2092/2026-presentato il-24/02/2026
GN-2137/2026-presentato il-25/02/2026
GN-2138/2026-presentato il-25/02/2026
GN-2975/2026-presentato il-16/03/2026
GN-3237/2026-presentato il-23/03/2026
GN-3567/2026-presentato il-31/03/2026
GN-3568/2026-presentato il-31/03/2026
GN-4122/2026-presentato il-13/04/2026
GN-4600/2026-presentato il-23/04/2026
GN-5135/2026-presentato il-06/05/2026
GN-6493/2026-presentato il-12/06/2026
GN-6765/2026-presentato il-22/06/2026
GN-6766/2026-presentato il-22/06/2026
GN-7012/2026-presentato il-26/06/2026
GN-7201/2026-presentato il-01/07/2026
GN-7455/2026-presentato il-07/07/2026
GN-7955/2026-presentato il-20/07/2026

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_38_3_GAR_EUROLEADER AZ A INT 3_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader – Bando del GAL Euroleader Scarl- Azione A - Intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo”. Scorrimento graduatoria.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ESTRATTO DAL

Verbale del Consiglio di Amministrazione

n. 323 del 4 agosto 2026

L'anno 2026, il giorno 4 del mese di agosto alle ore 09:00 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 22 lettera g) dello Statuto della società, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo (UD) per i seguenti punti all'ordine del giorno:

1 - PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - LEADER. Strategia di sviluppo locale GAL Euroleader – Scorrimento graduatoria bando Intervento 3 "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo*"

2 - Attività amministrativa e gestionale. Aggiornamento personale dipendente

La dott.ssa Paola Scarsini ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento.

Punto 1 - PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - LEADER. Strategia di sviluppo locale GAL Euroleader – Scorrimento graduatoria bando Intervento 3 "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo*"

Dato atto che sono pervenute alla società le approvazioni da parte di due componenti del Consiglio di Amministrazione, mentre la componente Jessica De Alti ha comunicato un eventuale potenziale conflitto di interessi e non ha espresso alcun parere in merito al presente punto.

La dott.ssa Paola Scarsini ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento.

Il presidente comunica che con Decreto n. 39812/GRFVG del 22/07/2026 il direttore della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha autorizzato la variante n. 1 alla Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader, finalizzata a garantire il finanziamento di tutti i progetti utilmente collocati nella graduatoria della sotto azione A 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo". È possibile pertanto procedere all'autorizzazione allo scorrimento della citata graduatoria e alla successiva predisposizione dei provvedimenti di concessione.

Di seguito la proposta di deliberato:

RICHIAMATA la delibera di questo Consiglio n. 320.2026 del 6 luglio 2026 avente ad oggetto PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - LEADER. Strategia di sviluppo locale GAL Euroleader – Adozione 1° Variante al piano finanziario";

PRESO ATTO del nuovo quadro finanziario della SSL che incrementa la dotazione della sotto azione A 3 da € 500.000,00 a € 645.275,04, attingendo alle risorse della sotto azione A 2 per € 140.000,00 e della sotto azione A 4 per € 5.275,04;

RICHIAMATA la delibera di questo Consiglio n. 313.2026 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027, SRG06 LEADER – Bando Intervento 3 "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo*": approvazione graduatoria";

DATO ATTO che la succitata graduatoria è stata pubblicata sul BUR n. 07 del 18 febbraio 2026;

DATO ATTO che sulla base delle risorse disponibili, ad oggi sono state finanziate n. 7 domande di sostegno, di cui una parzialmente, rispetto alle 10 domande risultate ammissibili;

DATO ATTO che le domande di sostegno ancora da finanziare sono le seguenti:

Posizione in graduatoria	N. Domanda OPR	Richiedente	Punteggio	Costo totale richiesto DS-OPR	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Contributo da finanziare
7	470362	Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV	37	101.763,65	95.363,65	81.059,10	49.507,11 €	31.551,99
8	324961	Moro Lino	35	54.772,80	54.772,80	38.340,96	-	38.340,96
9	456901	Morocutti Pierino	35	63.865,50	51.805,50	36.226,78	-	36.226,78
10	473421	Del Regno Massimiliano	30	102.873,91	52.207,07	39.155,30	-	39.155,30
		Totale						**145.275,03**

CONSIDERATO che con decreto n. 39812/GRFVG del 22/07/2026 il Direttore della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha autorizzato la variante n. 1 alla Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader, finalizzata a garantire il finanziamento di tutti i progetti utilmente collocati nella graduatoria della sotto azione A 3 "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo*";
DATO ATTO che, a seguito dello scorrimento, residua sulla dotazione della sotto-azione A3 l'importo di euro 0,01, derivante dagli arrotondamenti degli importi concedibili;
RITENUTO pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alla sotto-azione A 3 "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo*";
tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di prendere atto di quanto esposto in premessa;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui al bando Intervento 3 "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo*" approvata con delibera del CdA n. 313.2026 del 30 gennaio 2026;
- di completare il finanziamento della domanda di sostegno n. 470362 dell'associazione Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV, per euro 31.551,99;
- di provvedere alla concessione del finanziamento alle seguenti domande di sostegno:

324961	Moro Lino	€ 38.340,96
456901	Morocutti Pierino	€ 36.226,78
473421	Del Regno Massimiliano	€ 39.155,30

- di prendere atto che, a seguito dello scorrimento, residua sulla dotazione della sotto-azione A3 l'importo di euro 0,01, derivante dagli arrotondamenti degli importi concedibili;
- di dare mandato al presidente a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per dare piena attuazione alla deliberazione assunta anche apportando eventuali modifiche od integrazioni non sostanziali a seguito di richieste in tal senso da parte degli uffici regionali.

(omissis)

Fatto, letto e sottoscritto

Il Presidente
Michele Mizzaro

Il Segretario
Paola Scarsini

Tolmezzo, 4 agosto 2026

F.TO Il Presidente
Dott. Michele Mizzaro

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_AVV_CAFC SPA DECR 8_038

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di ripristino della funzionalità della condotta fognaria danneggiata dagli eventi atmosferici del dicembre 2020 in Comune di Villa Santina (UD) n. 08/2026 reg. priv. di data 11 settembre 2026 (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 11 (undici), del mese di settembre, dell'anno 2026 (duemila-ventisei);

(omissis)

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentati in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per il passaggio della proprietà e la costituzione della servitù di fognatura a favore di CAFC SPA C.F. 00158530303;
VISTI

(omissis)

DECRETA L'ASSERVIMENTO

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.p.A. con sede in viale Palmanova, 192 - C.F. e P.IVA 00158530303, per la realizzazione dei lavori di ripristino della funzionalità della condotta fognaria danneggiata dagli eventi atmosferici del dicembre 2020 in comune di Villa Santina (UD), sugli immobili di seguito indicati di proprietà della Ditta sotto riportate, evidenziati nella planimetria ALLEGATO A facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.
COMUNE DI VILLA SANTINA
Catasto Terreni
1) Foglio 8 (otto) Particella 22 (ventidue) Qualità Incolto Produttivo Classe 2
Superficie Ha 00.07.60 R.D. € 0,12 R.A. € 0,04
Foglio 8 (otto) Particella 121 (centoventuno) Qualità Incolto Produttivo Classe 2
Superficie Ha 00.18.90 R.D. € 0,29 R.A. € 0,10
Ditta intestata
PARROCCHIA DI S.MARIA MADDALENA con sede in VILLA SANTINA (UD) C.F. 84003110305 Proprietà per 1/1
Superficie asservita per servitù di fognatura mq. 367,00

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

26_38_3_AVV_COM BRUGNERA 62 PRGC_029

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale inerente i lavori di completamento della pista ciclabile di via S. Michele, CUP G61B24000010002.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI - ESPROPRIAZIONI

AI SENSI dell'art.63 sexsies, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 08.09.2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 62 al P.R.G.C. - con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio inerente i lavori di "Completamento pista ciclabile via S. Michele CUP G61B24000010002" e dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001.
La stessa entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Tutta la documentazione relativa alla variante è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13).

Brugnera, 9 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LLPP:
arch. Patricia Gorenszach

26_38_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO PAC GORIZZO_020

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) d'iniziativa pubblica della frazione di Gorizzo.

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 25 L.R. n. 5/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 40 del 08.09.2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Camino al Tagliamento ha preso atto che in ordine all'adozione del piano attuativo comunale (PAC), di iniziativa pubblica della frazione di Gorizzo, sono state presentate n. 4 osservazioni/opposizioni in parte accettate e in parte rigettate ed ha approvato il PAC apportantndo modifiche agli elaborati adottati

Camino al Tagliamento, 10 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICO MANUTENTVA:
geom. Giancarlo Bianchini

26_38_3_AVV_COM CODROIPO 4 PRPC GORICIZZA_002

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica del centro storico isolati di zona omogenea A - Goricizza (Cortina) riguardante l'UMI n. 32.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 198 del 02.09.2026, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 4 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica del centro storico isolati di zona omogenea A - Goricizza (Cortina) riguardante l'U.M.I. n.32.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta Comunale in seduta pubblica con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

i proprietari degli immobili vincolati possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 8 settembre 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_38_3_AVV_COM DRENCHIA LOC. TRINCO_006

Comune di Drenchia (UD)

"Lavori di messa in sicurezza della viabilità in località Trinco, Comune di Drenchia". CUP: G68H24001230001 - Avviso di deposito ai sensi degli art.11 e 16 DPR 327/2001 e smi.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso dell'avvio del procedimento con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del Progetto Esecutivo.

RENDE NOTO

Si comunica l'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico - economica/esecutivo dei lavori in oggetto del Comune di Drenchia (UD), costituente a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati. Gli atti relativi al progetto preliminare dei lavori in oggetto sono depositati presso la sede Municipale del Comune di Drenchia (Ufficio Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico per gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 e 8 del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.
Si avverte che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'approvazione del Progetto di fattibilità Esecutivo da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità e che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree apparenti, in base ai dati catastali sti in codesto Comune, ai beni di seguito riportati:

- Foglio 3 Mapp.180, Mapp. 948 Lorenzina CORAZZA
  Giovanna FERRARA
  Marco FERRARA
  Maria Elisa FERRARA
  Angela TRINCO
  Antonio TRINCO
  Bruna TRINCO
  Cristina TRINCO
  Elda TRINCO
  Francesca TRINCO
  Maurizio TRINCO
  Natalina TRINCO
  Renzo TRINCO
  Fabrizia TRINCO
  Sergio TRINCO
  Adriana TRINCO
  Graziella TRINCO
  Dario TRINCO
  Stefano Maurizio TRINCO
- Foglio 3 Mapp.947 Claudio TRINCO
  Maria TRINCO
  Monica TRINCO
  Romeo TRINCO
  Salvatoricca PISCHEDDA
  Franco BIANCHIN
  Marco BIANCHIN

Documento privo di valore Legale

Maurizio BIANCHIN
Massimo TRINCO

E' facoltà degli interessati nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche attraverso memorie scritte e/o documenti, con i modi ed i tempi previsti dal comma 10 art. 16 del D.P.R. 327/2001, che verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
Il Responsabile del Procedimento: Francesco Romanut
Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Drenchia - num. 0432.721021 - mail: tecnico@comune.drenchia.ud.it

Drenchia, 8 settembre 2026

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI:
Francesco Romanut

26_38_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO 25 PRGC_026

Comune di Forni di Sotto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 25 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 di data 09/09/2026, il Comune di FORNI DI SOTTO ha preso atto delle osservazioni ed opposizioni alla Variante n° 25 al Piano Regolatore Generale Comunale ed approvato la variante medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 septies comma 9 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5 e s.m.i..

Forni di Sotto, 10 settembre 2026

IL SINDACO:
Claudio Coradazzi

26_38_3_AVV_COM FORNI DI SOTTO 29 PRGC_028

Comune di Forni di Sotto (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 29 al PRGC del Comune di Forni di Sotto.

SI RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 di data 09/09/2026, è stata adottata la Variante n° 29 al P.R.G.C. del Comune di Forni di Sotto relativa alle infrastrutture agrituristiche in zona agricola, e che la suddetta variante verrà depositata presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi;
- del deposito viene dato avviso sul BUR, sull'albo comunale e sul sito web del Comune;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Forni di Sotto, 10 settembre 2026

IL SINDACO:
Claudio Coradazzi

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_AVV_COM GRIMACCO DECR DEP IND STRADA CLODIG_003

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne. Intervento D21-grima-0916. decreto di deposito presso il ministero dell'economia e delle finanze delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non accettate ai sensi degli artt. 20, comma 14, e 26, comma 4, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. DCR/425/SA11/2021 del 04/03/2021 che assegna gli interventi D21-grima-0916, D21-grima-0921 e D21-grima-2243, avente per oggetto "Piano degli investimenti di cui ai DPCM 27 febbraio 2019 - Annualità 2021", la somma complessiva di Euro 69.095.222,65 sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore nr. DCR/1620/SA11/2021 del 03.11.2021, con cui si approvava il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne" - Codice D21-grima-0916, per un importo complessivo pari a € 300.000,00;

VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 2 del 10.02.2022, con cui il Comune di Grimacco - R.U.P. Arch. Luca Cimolino - ha determinato in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione temporanea per le ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento, come riportato nell'Allegato "A" al decreto medesimo;

DATO ATTO che con nota di trasmissione del Comune di Grimacco (comunicazione di avvio del procedimento di esproprio prot. n. 2244 del 03.08.2021 e successiva comunicazione di inizio lavori) sono stati notificati a ciascuna ditta interessata il decreto di esproprio e il modulo di "dichiarazione di accettazione dell'indennità proposta", con l'avvertenza che, in caso di rifiuto o di mancata risposta entro il termine perentorio di 30 giorni, le relative indennità si sarebbero intese non accettate;

VISTO il deposito dei frazionamenti inviati all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Udine in data 22/07/2022 dal Geom. Paolo Della Mea, con il quale è stata determinata in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da espropriare e trasmessi al protocollo comunale n° 0002235/A del 25/07/2022 e n° 0002236/A del 25/07/2026;

DATO ATTO che le ditte proprietarie indicate nella tabella che segue non hanno fatto pervenire, nei termini di legge, la dichiarazione di accettazione dell'indennità proposta, ovvero l'hanno espressamente rifiutata, per cui le relative indennità di esproprio e di occupazione temporanea si intendono non accettate, ai sensi del punto 6 del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 2 del 10.02.2022;

RITENUTO che, per l'effetto, ai sensi degli artt. 20, comma 14, e 26, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le relative indennità devono essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi;

PRESO ATTO che l'Ufficio ha predisposto, per ciascuna ditta interessata, il "Modello Unificato D" di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F., a firma del responsabile del procedimento Iurman David, secondo gli importi risultanti dal frazionamento definitivo e già indicati nei singoli decreti di esproprio notificati;

RICHIAMATO il decreto DCR/263/SR11/2025 del 03.07.2025 avente per oggetto "OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022, art. 2 - Chiusura della contabilità speciale n. 6113 e assegnazione delle risorse residue al Comune di Grimacco per il completamento degli interventi inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile" del Soggetto Responsabile OCDPC nr. 837/2022 con il quale è stato affidato in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco l'intervento relativo ai "lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne" - Codice D21-grima-0916;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., in particolare gli artt. 20 e 26;
- la Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i.;

Documento privo di valore legale

DISPONE

Art. 1

Il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Servizio Depositi Definitivi, delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non accettate dalle ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento D21-grima-0916 "Realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne", per gli importi indicati nella tabella seguente:

N.	Beneficiario	Fg.	Mapp.	Mq	Importo
1	Bucovaz Stefano	11	1415	100	€ 38,00
2	Feletig Ermacora fu Giacomo	11	1415	100	€ 38,00
3	Trusgnach Irene	11	1412	120	€ 29,67
4	Trusgnach Paolina	11	1412	120	€ 29,67
5	Bucovaz Giovanni	7	538	40	€ 6,81
6	Bucovaz Marisa	7	538	40	€ 6,81
7	Bucovaz Renato	7	538	40	€ 6,82
8	Di Pol Moro Eugene	7	536	120	€ 20,94
9	Di Pol Moro Sonia	7	536	120	€ 20,94
10	Bucovaz Iliana	7	534	350	€ 234,90
11	Floreancig Antonia Lidia	7	534	350	€ 1,60
12	Scuderin Adriana	12	650	65	€ 48,25
13	Avanzi Ivan	12	654	230	€ 49,67
14	Gaspari Anna Maria	12	654	230	€ 99,33
15	Cicigoi Donato	12	662	65	€ 14,76
16	Cicigoi Patrizia	12	662	65	€ 9,83
17	Cicigoi Andrea	12	662	65	€ 9,83
18	Cicigoi Fabrizio	12	662	65	€ 9,83
19	Vogrig Angelo fu Stefano	12	664	260	€ 179,50
20	Feletig Orietta	12	666	255	€ 39,06
21	Feletig Manuela	12	666	255	€ 39,06
22	Feletig Alessandra	12	666	255	€ 39,06
23	Crisetig Ines	12	666	255	€ 58,57
24	Battaglini Silvia Simona	12	75	43	€ 3,36
25	Battaglini Angelo	12	75	43	€ 3,36
26	Vogrig Teresa	12	75	43	€ 1,49
27	Vogrig Marianna	12	75	43	€ 1,49
28	Vogrig Daniele	12	75	43	€ 1,49
29	Vogrig Attilio	12	75	43	€ 2,24
30	Tomasetig Rosina	12	75	43	€ 13,44
	TOTALE				€ 1.057,78

Art. 2

Le domande di costituzione di deposito definitivo (Modello Unificato D) relative a ciascuna ditta, già predisposte a cura del responsabile del procedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, ancorché non materialmente allegate.

Art. 3

Resta fermo il diritto delle ditte proprietarie di richiedere in ogni tempo, nei modi di legge, lo svincolo delle somme depositate, previa presentazione di apposita istanza al M.E.F. corredata della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene.

Il presente decreto è disposto in via provvisoria e diventa definitivo con l'adozione della determina di impegno della relativa spesa e con l'esecuzione dei versamenti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

Documento privo di valore legale

26_38_3_AVV_COM GRIMACCO DECR PAG IND STRADA CLODIG_001

Comune di Grimacco (UD)

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne. Intervento D21-grima-0916. Decreto di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTI:

- il decreto del Sindaco n. 01 del 15.06.2024, con cui è stato formalmente nominato Responsabile dell'Area Amm.va Economico Finanziaria e Tecnica;
- il Decreto Legislativo n. 267 di data 18/08/2000 ed in particolare modo gli art. 107-109, le cui norme disciplinano le funzioni e responsabilità alla dirigenza;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. DCR/425/SA11/2021 del 04/03/2021 che assegna gli interventi D21-grima-0916, D21-grima-0921 e D21-grima-2243, avente per oggetto "Piano degli investimenti di cui ai DPCM 27 febbraio 2019 - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Ausiliari e degli interventi da attuare. Approvazione dello schema di convenzione valido per gli interventi programmati nell'annualità 2021", la somma complessiva di Euro 69.095.222,65 sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";
- il decreto del Soggetto Attuatore nr. DCR/1620/SA11/2021 del 03.11.2021, con cui si approvava il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne" - Codice D21-grima-0916, per un importo complessivo pari a € 300.000,00, completo di tutti gli elaborati progettuali;

RILEVATO che detta approvazione - ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste;

VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 2 del 10.02.2022, con cui il Comune di Grimacco - R.U.P. Arch. Luca Cimolino - ha determinato in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, le indennità di esproprio e di occupazione temporanea per le ditte proprietarie delle aree interessate dall'intervento, come riportato nell'Allegato "A" al decreto medesimo;

DATO ATTO che con nota di trasmissione del Comune di Grimacco (comunicazione di avvio del procedimento di esproprio prot. n. 2244 del 03.08.2021 e successiva comunicazione di inizio lavori) sono stati notificati a ciascuna ditta interessata il decreto di esproprio e il modulo di "dichiarazione di accettazione dell'indennità proposta";

VISTA che le ditte di seguito indicate hanno sottoscritto la dichiarazione di accettazione irrevocabile dell'indennità proposta, allegando copia del documento di identità e le coordinate bancarie per il pagamento:

- BUCOVAZ MARIA, in data 03.05.2022 (tramite l'Amministratore di Sostegno Dott.ssa Giuseppina Giudice, nominata con decreto del Tribunale di Udine - Ufficio del Giudice Tutelare n. 3981/2017 V.G., depositato il 19.04.2018, giuramento prestato il 24.04.2018);
- CRISETIG ALEX, in data 11.04.2022;
- FELETIG MARIO, in data 31.03.2022;
- LESIZZA MARIA, in data 11.04.2022;
- TRUSGNACH GABRIELLA (MARIA), in data 13.04.2022;
- VOGRIG DANIELE, in data 13.06.2022;

VISTO il deposito dei frazionamenti inviati all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Udine in data 22/07/2022 dal Geom. Paolo Della Mea, con il quale è stata determinata in maniera definitiva l'esatta superficie delle particelle da espropriare e trasmessi al protocollo comunale n° 0002235/A del 25/07/2022 e n° 0002236/A del 25/07/2026;

RICHIAMATO il decreto DCR/263/SR11/2025 del 03.07.2025 avente per oggetto "OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022, art. 2 - Chiusura della contabilità speciale n. 6113 e assegnazione delle risorse residue al Comune di Grimacco per il completamento degli interventi inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile" del Soggetto Responsabile OCDPC nr. 837/2022 con il quale è stato affidato in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco l'intervento relativo ai "lavori di realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Trusgne" - Codice D21-grima-0916;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e

Documento Privo di Valore Legale

successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. 11/12/2003, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n. 19;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i.;

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Grimacco è autorizzato al pagamento delle sotto indicate somme quali indennità accettate, per l'espropriazione e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, come previsto dall'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
N.C.T. del Comune di Grimacco:
1) Foglio 7 Mappale 372 di mq 470 - qualità prato cl. 2 - quota da espropriare 2/8 - quota da liquidare 2/8

Da espropriare mq 120 - Indennità di esproprio: mq 120 x €/mq 0,60	€ 72,00
Da occupare temporaneamente mq 470 - Indennità di occupazione temporanea	€ 11,75
Totale indennità da liquidare	€ 83,75

Ditta catastale:
CRISETIG ALEX, proprietà 2/8 - da liquidare € 83,75
2) Foglio 7 Mappale 372 di mq 470 - qualità prato cl. 2 - quota da espropriare 2/8 - quota da liquidare 2/8

Da espropriare mq 120 - Indennità di esproprio: mq 120 x €/mq 0,60	€ 72,00
Da occupare temporaneamente mq 470 - Indennità di occupazione temporanea	€ 11,75
Totale indennità da liquidare	€ 83,75

Ditta catastale:
LESIZZA MARIA, proprietà 2/8 - da liquidare € 83,75
3) Foglio 7 Mappale 373 di mq 170 - qualità prato cl. 2 - quota da espropriare 1/4 - quota da liquidare 1/4

Da espropriare mq 40 - Indennità di esproprio: mq 40 x €/mq 0,60	€ 24,00
Da occupare temporaneamente mq 130 - Indennità di occupazione temporanea	€ 3,25
Totale indennità da liquidare	€ 27,25

Ditta catastale:
BUCOVAZ MARIA, proprietà 1/4 - rappresentata dall'Amministratore di Sostegno Dott.ssa Giuseppina Giudice (Decreto Tribunale di Udine n. 3981/2017 V.G.) - da liquidare € 27,25
4) Foglio 11 Mappale 159 di mq 680 - qualità prato cl. 2 - quota da espropriare 1/3 - quota da liquidare 1/3

Da espropriare mq 120 - Indennità di esproprio: mq 120 x €/mq 0,60	€ 72,00
Da occupare temporaneamente mq 680 - Indennità di occupazione temporanea	€ 17,00
Totale indennità da liquidare	€ 89,00

Ditta catastale:
TRUSGNACH GABRIELLA (MARIA), proprietà 1/3 - da liquidare € 89,00
5) Foglio 12 Mappale 64 di mq 1.370 - qualità prato cl. 3 - quota da espropriare 1000/1000 - quota da liquidare 1000/1000

Da espropriare mq 255 - Indennità di esproprio: mq 255 x €/mq 0,60	€ 153,00
Da occupare temporaneamente mq 910 - Indennità di occupazione temporanea	€ 22,75
Totale indennità da liquidare	€ 175,75

Ditta catastale:
FELETIG MARIO, proprietà 1000/1000 - da liquidare € 175,75
6) Foglio 12 Mappale 75 di mq 43 - qualità prato cl. 3 - quota da espropriare 2/36 - quota da liquidare 2/36

Da espropriare mq 43 - Indennità di esproprio: mq 43 x €/mq 0,60	€ 25,80
Da occupare temporaneamente mq 43 - Indennità di occupazione temporanea	€ 1,08
Totale indennità da liquidare	€ 26,88

Documento privo di valore legale

Ditta catastale:
VOGRIG DANIELE, proprietà 2/36 - da liquidare € 26,88
Importo complessivo autorizzato con il presente decreto: € 486,38 (Euro quattrocentottantasei/38).

Il presente decreto è disposto in via provvisoria e diventa definitivo con l'adozione della determina di impegno della relativa spesa e con l'emissione dei mandati di pagamento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

26_38_3_AVV_COM MARANO LAGUNARE CONC DEM VIA SAN VITO_025

Comune di Marano Lagunare (UD)

Avviso di selezione per la concessione di una porzione di terreno demaniale comunale presso la via S. Vito al fine della gestione del chiosco bar.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA - URBIS

RENDE NOTO

Che è stata indetta una procedura aperta, mediante l'utilizzo della Piattaforma digitale E-Appalti FVG, per la concessione amministrativa di una porzione di terreno presso la via S. Vito a Marano Lagunare e relativa conduzione del chiosco bar, per la durata di anni nove, eventualmente prorogabile per ulteriori nove anni previa apposita autorizzazione.

1. Ente Concedente: Comune di Marano Lagunare (UD) - Piazza Rinaldo Olivotto n. 1 - CAP 33050 - Codice Fiscale 81001310309. Recapito telefonico 0431/67005 sito internet: www.comune.maranolagunare.ud.it

2. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 ing. Cristina Fumo.

3. Oggetto della concessione:

- la particella 259 del foglio 4 di proprietà del Comune di Marano Lagunare con l'annessa area cortilizia esterna;
- la particella 57 del foglio 4 fino al molo denominato QUADRATO, non compreso, da ritenersi classificata come spiaggia libera attrezzata, così come definito dall'art. 8.10 del PUD assimilabile ad "area demaniale marittima in concessione a ente pubblico o soggetto privato che eroga servizi legati alla balneazione direttamente o con affidamento a terzi. La spiaggia libera attrezzata è caratterizzata da accesso libero e gratuito";

4. Canone annuo posto a base del presente avviso: € 7.233,25 con aggiornamento ISTAT per gli anni futuri.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo portale E-Appalti FVG accedendo allo stesso attraverso l'indirizzo: https://eAppalti.regione.fvg.it

L'avviso è consultabile nella sezione Bandi di gara e contratti di Amministrazione Trasparente del sito del comune di Marano Lagunare.

Marano Lagunare, 10 settembre 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Cristina Fumo

26_38_3_AVV_COM PRECENICCO VAR 2 PAC LA COMMENDA_004

Comune di Precenicco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al PAC denominato "La Commenda".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA EDILIZIA-PRIVATA

VISTO la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;
VISTO il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08.

Documento privo di valore Legale

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 55 del 02.09.2026, esecutiva il 02.09.2026, è stata adottata la variante n. 2 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "La Commenda";
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 05.08.2026 è stata dichiarata la non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica VAS di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm. ii.,
che l'adozione del Piano Attuativo Comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino;
Ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 5/2007 la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, verrà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Precenicco e sul sito del Comune, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale regionale, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Precenicco, 8 settembre 2026

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO:
dott. Andrea De Nicolo'

26_38_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO PEBA_024

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 10/2018 e delle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

RENDE NOTO

che con delibera di consiglio comunale n. 27 del 07/09/2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 10/2018 e delle Linee Guida per la predisposizione del Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

San Giorgio di Nogaro, 10 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
dott. Massimiliano Paravano

26_38_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE CONF SERV PORTIS VENZONE_030

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: PR FESR 2021 - 2027 - B8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotti 1 e 2 di collegamento tra Portis Vecchia (loc. S. Lucia) e via Tagliamento in Comune di Venzone.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 299 di data 14/09/2026 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito FAVOREVOLE inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "PR FESR 2021 - 2027 - B8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotti 1 e 2 di collegamento tra Portis Vecchia (loc. S. Lucia) e Via Tagliamento in Comune di Venzone".
La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.
Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gemona del Friuli, 14 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Fabio Zoz

26_38_3_AVV_FVG STRADE SPA ROTATORIA SAN DANIELE DEL FRIULI_031

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "di San Daniele" - interventi per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR463 e la SP 5 in loc. San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria al km 15+270. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 43858 dell'11 settembre 2026 (Estratto).

(omissis)

VISTO

(omissis)

14. Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio rubricato al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 314 del 30/01/2024, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 7 del 14/02/2024 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

(omissis)

18. Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 2055 del 30/07/2025, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 33 del 13/08/2025 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

28. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto la ditta espropriata esercita un'impresa commerciale.
Comune Censuario: San Daniele del Friuli:
Fg. 8; Mapp. Originario: 834; Mapp. Derivato: 957; Zona omogenea: E6;
Fg. 8; Mapp. Originario: 834; Zona omogenea: B3;
29. Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:
SPESA INTELLIGENTE S.p.A., proprietà, quota 1/1

SI AUTORIZZA

30. Lo svincolo della somma di seguito descritta:

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

la somma di€ 73.065,00 (euro settantatremilasessantacinque/00), Spesa Intelligente S.p.A. con sede in Via Campalto, 3/d - 37036 San Martino Buon Albergo (VR), c.f. P. IVA 02416840235.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_38_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS ARTA TERME_039

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 5,46kW con accumulo pari a 14,2kWh in Comune di Arta Terme, via Cedarchis 1, per conto di Morassi Mario.

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione del Sig. Morassi Mario.
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 15/07/2026, integrato 21/07/2026
- Data conferenza dei servizi: 21/07/2026
- Data perfezionamento del titolo: 10/09/2026, determinazione n. 429/2026
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 5,46kW con accumulo di 14,2kWh
- Localizzazione: Via Cedarchis 1, 33022, Arta Terme (UD). Foglio 55 Mappale 352 NCEU di Arta Terme

Montereale Valcellina, 11 settembre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_38_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS AVIANO_032

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,58kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di Aviano, via Berengario Primo n. 50, per conto di De Luca Ceros Laura.

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione della Sig.ra De Luca Ceros Laura
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 15/07/2026
- Data perfezionamento del titolo: decorso silenzio assenso senza pronuncia enti interessati
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 6,58kW con accumulo di 10,65kWh
- Localizzazione: Via Berengario Primo n.50, 33081 Aviano (PN). Foglio 28 Mappale 1326 sez. A NCEU di Aviano

Montereale Valcellina, 14 settembre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_38_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS DUINO AURISINA_034

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,37kW con accumulo pari a 14,20kWh in Comune di Duino Aurisina, via fraz. Duino 78/R3, per conto di Bruni Erica.

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione della Sig.ra Bruni Erica.
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 25/05/2026 prot.10481 integrazioni 30/06/2026 e 02/07/2026
- Data conferenza dei servizi: 07/07/2026
- Data perfezionamento del titolo: 21/08/2026
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 6,37kW con accumulo di 14,20kWh
- Localizzazione: Fraz. Duino 78/R3, 34011 Duino Aurisina (TS). Foglio 8 Mappale .515 sez.B NCEU di Duino Aurisina

Montereale Valcellina, 14 settembre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_38_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS REANA DEL ROJALE VIA 4 VENTI 4_035

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 5,46kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di Reana del Rojale, via Quattro venti n. 4, per conto di Comelli Giovanni.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione del Sig. Comelli Giovanni.
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 15/07/2026 prot.9614 integrazioni 15/07/2026 prot. 9595
- Data conferenza dei servizi: 15/07/2026 prot. 9617
- Data perfezionamento del titolo: decorso silenzio assenso senza pronuncia enti interessati
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 5,46kW con accumulo di 10,65kWh
- Localizzazione: Via Quattro Venti n. 4, 33010 Reana del Rojale (UD). Foglio 8 Mappale 524 NCEU di Reana del Rojale

Montereale Valcellina, 14 settembre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_38_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS REANA DEL ROJALE VIA 4 VENTI 6_033

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,37kW con accumulo pari a 14,20kWh in Comune di Reana del Rojale, via Quattro venti n. 6, per conto di Comelli Marco.

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione del Sig. Comelli Marco.
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 15/07/2026 prot.9598
- Data conferenza dei servizi: 15/07/2026 prot. 9615
- Data perfezionamento del titolo: decorso silenzio assenso senza pronuncia enti interessati
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 6,37kW con accumulo di 14,20kWh
- Localizzazione: Via Quattro Venti n. 6, 33010 Reana del Rojale (UD). Foglio 8 Mappale 462 NCEU di Reana del Rojale

Montereale Valcellina (PN), 14 settembre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_38_3_AVV_PAS_BOCCATO ANDREA PAOLO PAS SUTRIO_036

Geometra Andrea Paolo Boccato - Montereale Valcellina (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Documento privo di valore legale

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,58kW con accumulo pari a 10,65kWh in Comune di Sutrio, via Risorgimento n. 32, per conto di Dorissa Stelio.

IL PROPONENTE

Il sottoscritto Geometra Andrea Paolo Boccato, quale progettista architettonico dell'impianto fotovoltaico in oggetto

RENDE NOTO

che si è concluso l'iter della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa al progetto di un impianto fotovoltaico da installarsi presso la civile abitazione del Sig. Dorissa Stelio.
Ai senti dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 si comunicano i seguenti dati:
- Data presentazione progetto: 16/07/2026 prot.5141
- Data conferenza dei servizi: 21/07/2026
- Data perfezionamento del titolo: 09/09/2026, determinazione n. 234/2026
- Oggetto: installazione di impianto fotovoltaico complanare alla copertura di 6,58kW con accumulo di 10,65kWh
- Localizzazione: Via Risorgimento 32, 33020, Sutrio (UD). Foglio 13 Mappale 645 NCEU di Sutrio

Montereale Valcellina, 14 settembre 2026

IL TECNICO:
geometra Andrea Paolo Boccato

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS AZZANO DECIMO VIA CAPO DI SOTTO_013

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 13083 del 7 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,04 kW posto nel Comune di Azzano Decimo in via Capo di Sotto n. 7/2 (Foglio 38, particella 12)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Sig. Singh Lovepreet,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Azzano Decimo è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 07.05.2026 con protocollo n. 13083 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6,04 kW, da ubicarsi nel Comune di Azzano Decimo, in via Capo di Sotto n. 7/2, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 38, Particella 12.
Si comunica che in data 06.07.2026 il Comune di Azzano Decimo ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. GEN-GEN-2026-13501-P.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS AZZANO DECIMO VIA DEI PIOPPI_019

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 10858 del 16 aprile 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,84 kW posto nel Comune di Azzano Decimo in via dei Pioppi n. 9 (Foglio 12, particella 280)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Sig. Chiarot Franco,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Azzano Decimo è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 16.04.2026 con protocollo n. 10858 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,84 kW, da ubicarsi nel Comune di Azzano Decimo, in via dei Pioppi n. 9, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 12, Particella 280.
Si comunica che in data 15.06.2026 il Comune di Azzano Decimo ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. 0011498/P.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS CANEVA_018

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 8773 del 4 giugno 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,76 kW posto nel Comune di Caneva in via Mezzacampagna n. 3 (Foglio 30, particella 179)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata della Signora Bortolotto Giuseppina,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Caneva è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 04.06.2026 con protocollo n. 8773 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,76 kW, da ubicarsi nel Comune di Caneva, in via Mezzacampagna n. 3, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 30, Particella 179.
Si comunica che in data 20.07.2026 il Comune di Caneva ha rilasciato comunicazione di esito positivo

Documento privo di valore legale

della pratica PAS PROT. 0008818/P.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS CODROIPO_010

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 -PAS prot. 23289 del 2 settembre 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6.72 kW posto nel Comune di Codroipo in via della Segheria n. 6/16 - Foglio 25 mappale 255 subalterno 40".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Signor Moro Francesco,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Codroipo è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 02.09.2026 con protocollo n. 23289 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6.72 kW, da ubicarsi nel Comune di Codroipo in Via della Segheria n. 6/16, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 25 Mappale 255 Subalterno 40.
Si comunica che in data 09.09.2026 il Comune di Codroipo ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS 2026/204.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 9 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS SAN DANIELE DEL FRIULI IN VIA NARDUCCI 8_017

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 3905 del 2 marzo 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Margherita Narducci n. 8 (Foglio 16, particella 971)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata della Signora Di Fant Ilca,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di San Daniele del Friuli è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 02.03.2026 con protocollo n. 3905 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6,37 kW, da ubicarsi nel Comune di San Daniele del Friuli, Via Margherita Narducci n. 8, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 16, Particella 971.
Si comunica che in data 06.05.2026 il Comune di San Daniele del Friuli ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. 0008419 -P-GEN.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS SAN DANIELE DEL FRIULI IN VIA PRA PICIUL_011

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 6496 del 9 aprile 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,35 kW posto nel Comune di San Daniele del Friuli in via Pra' Piciul n. 1 (Foglio 28, particella 241)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Signor Costantini Loris,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di San Daniele del Friuli è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 09.04.2026 con protocollo n. 6496 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,35 kW, da ubicarsi nel Comune di San Daniele del Friuli, Via Pra' Piciul n. 1, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 28, Particella 241.
Si comunica che in data 26/06/2026 il Comune di San Daniele del Friuli ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. 0011674 -P-GEN
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 9 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS SAN DANIELE DEL FRIULI VIA NARDUCCI_009

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 -PAS prot. 11431 del 23 giugno 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7.76 kW posto nel Co-

Documento privo di valore Legale

mune di San Daniele del Friuli in via Margherita Narducci n. 3 - Foglio 16 mappale 975 subalterno 15.

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Signor Manna Francesco,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di San Daniele del Friuli è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 23.06.2026 con protocollo n. 11431 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,76 kW, da ubicarsi nel Comune di San Daniele del Friuli in Via Margherita Narducci n. 3, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 16 Mappale 975 Subalterno 15.
Si comunica che in data 21/08/2026 il Comune di San Daniele del Friuli ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT n.0015071 -P-GEN.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 9 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS SGONICO FRAZ. BORGO GROTTA GIGANTE_014

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4430/2026 del 26 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,68 kW posto nel Comune di Sgonico in frazione Borgo Grotta Gigante - Brisciki n. 42/B (Foglio 12, particella 1742/97, subalterno 17)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Sig. Kolarich Franco,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Sgonico è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 26.05.2026 con protocollo n. 4430/2026 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,68 kW, da ubicarsi nel Comune di Sgonico, in Frazione Borgo Grotta Gigante - Brisciki n. 42/B, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 12, Particella 1742/97, Subalterno 17.
Si comunica che in data 17.08.2026 il Comune di Sgonico ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. GEN 0006858 -P.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

Documento privo di valore legale

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS SGONICO LOC. SGONICO 47_1_015

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4293/2026 del 22 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 5,76 kW posto nel Comune di Sgonico in località Sgonico n. 47 (Foglio 9, particella 2309/5, 2309/3, subalterno 2, 3)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Signor Simoneta Miran,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Sgonico è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 22.05.2026 con protocollo n. 4293/2026 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5,76 kW, da ubicarsi nel Comune di Sgonico, in Località Sgonico n. 47, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 9, Particella 2309/5, 2309/3, Subalterno 2, 3.
Si comunica che in data 29.07.2026 il Comune di Sgonico ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. GEN 0006411 -P.
Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ELETTRA SERVIZI SPA PAS SGONICO LOC. SGONICO 47_2_016

Elettra Servizi Spa - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4292/2026 del 22 maggio 2026 avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 5,76 kW posto nel Comune di Sgonico in località Sgonico n. 47 (Foglio 9, particella 2309/5, subalterno 1, 4)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata della Signora Simoneta Lara,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Sgonico è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 22.05.2026 con protocollo n. 4292/2026 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5,76 kW, da ubicarsi nel Comune di Sgonico, in Località Sgonico n. 47, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 9, Particella 2309/5, Subalterno 1, 4.
Si comunica che in data 29.07.2026 il Comune di Sgonico ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS PROT. GEN 0006410 -P.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 10 settembre 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Vincenzo D'Elia

26_38_3_AVV_PAS_ESSE.TI PROGETTAZIONI PAS AZZANO DECIMO_012

ESSE.TI Progettazioni - Jesolo (VE)

Procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico su copertura per conto di Tolomio Giuly nel Comune di Azzano Decimo (PN).

Si comunica che, con Pratica Edilizia n. 19105 in data 30.06.2026 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico di circa 7,36 kwp da posizionare complanare aderente su copertura di un fabbricato sito a Azzano Decimo (PN) in via Nuova Fratte n. 97, censito catastalmente al Foglio 20, Particella 7 sub. 4, in zona B2 presentata dallo scrivente ing. Fabio Vanin, pec: fabio.vanin2@ingpec.eu, si è conclusa con silenzio assenso.
Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso lo scrivente e presso l'ufficio competente del comune di Azzano Decimo (PN).

IL PROGETTISTA:
ing. Fabio Vanin

26_38_3_AVV_PAS_STUDIO TECNICO INAR GEO PAS AZZANO DECIMO_023

Studio tecnico Inar.Geo - Turri Gianni - Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024- PAS prot. 19660 del 6 luglio 2026 avente ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 4,90 kWp su copertura di edificio residenziale nel Comune di Azzano Decimo (PN)".

IL PROPONENTE

Geom. TURRI GIANNI, in qualità di titolare dello Studio Tecnico INAR.GEO con sede in Fiume Veneto, (PN) frazione Cimpello Piazza San Tommaso n. 22, delegato dalla signora Campatelli Maria Luisa, titolare della pratica PAS in oggetto
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Azzano Decimo è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 06 luglio 2026 con protocollo n. 19660 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 4,90 kWp, da ubicarsi su copertura di edificio residenziale nel Comune di Azzano Decimo (PN), via Fratelli De Carli, 12, catasto fabbricati, mappale 1055 del foglio 17 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica che in data 23 luglio 2026 con posta certificata il Comune di Azzano Decimo ha reso noto il giorno 05 settembre 2026 come

Documento privo di valore Legale

data di efficacia della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

Fiume Veneto, 10 settembre 2026

IL TECNICO:
Gianni Turri

26_38_3_AVV_UFF COM DEL DECR 586 SOGG ATTUATORE_008

Ufficio del Soggetto responsabile per il rientro nel regime ordinario già Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 586 del 9 settembre 2026 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara e della commissione giudicatrice per l'affidamento dell'Accordo quadro relativo al servizio di "Caratterizzazione, rimozione e smaltimento di rifiuti interrati rinvenuti presso le aree interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia". CUP: I61B07000360005 - CIG: BC6A22D623.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

CHE, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

CHE l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

CHE l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente disponeva che il Commissario delegato dovesse provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CHE il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabiliva che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvaleva del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

CHE il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

CHE l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade

Documento privo di valore legale

Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;
CHE il comma 16 dell'art. 1 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con la legge 27 febbraio 2026, n. 26, dispone che in relazione allo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, si provvede, in deroga all'articolo 6-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, mediante una o più ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile da adottare ai sensi dell'articolo 26 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, al fine di consentire l'approvazione dei progetti esecutivi e il completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso di definizione già avviate dal Commissario delegato nominato ai sensi dell'articolo 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
CHE, in attuazione a quanto disposto dal comma 16 di cui al punto precedente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato il 9 aprile 2026 l'Ordinanza n. 1188, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2026 Serie Generale n. 90;
CHE il comma 1 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026 individua quale Soggetto responsabile per il rientro all'ordinario il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, già Commissario delegato per l'emergenza dell'autostrada A4 nominato con OPCM n. 3702/2008, ed attribuisce a tale soggetto il compito di provvedere fino al 31 marzo 2027 al completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso, dal medesimo avviate in relazione allo stato di emergenza;
CHE il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026 prevede che il Soggetto responsabile si avvale dei Soggetti attuatori già nominati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, della struttura costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della citata dell'OPCM n. 3702/2008, nonché di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per le opere di rispettiva competenza;
CHE, con Decreto n. 581 del 27 aprile 2026, il Soggetto responsabile ha confermato e fatto propri tutti i decreti di nomina emanati dal Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante l'autostrada A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia, ivi incluso il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023 con cui è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, che continuano pertanto a produrre i loro effetti senza soluzione di continuità;
CHE, con Decreto n. 585 del 15 luglio 2026, il Soggetto responsabile ha dato avvio alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'Accordo quadro in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
CHE, con Decreto n. 585 del 15 luglio 2026, il Soggetto responsabile ha approvato il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 4.077.200,00, di cui (i) Euro 4.000.000,00, per l'esecuzione del servizio, assoggettabili a ribasso d'asta, (ii) Euro 77.200,00 per costi della sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta;
CHE il disciplinare di gara prevede che la migliore offerta sia selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
CHE, con Decreto n. 585 del 15 luglio 2026, il Soggetto responsabile ha nominato dott. Flavio Colleselli, responsabile della U.O. Gare e Contratti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
CHE il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 s.m.i., tramite la piattaforma informatica "Appalti & Contratti - E - procurement, Appalti e Affidamenti", sulla G.U.U.E. n. GU S: 136/2026 (numero di pubblicazione dell'avviso: 495852-2026) del giorno 17 luglio 2026 e in data 20 luglio 2026 sul sito della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacorsia.it) e sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'A.N.A.C.;
CHE il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 8 settembre 2026, alle ore 12.00;
CHE entro il suddetto termine sono pervenute 4 (quattro) offerte;
CHE la prima seduta di gara, che si svolgerà attraverso la piattaforma informatica del portale appalti, è programmata nel disciplinare di gara per le ore 9.30 dell'11 settembre 2026;
CHE risulta necessario individuare i componenti del Seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed i componenti della Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica presentata dai concorrenti e pervenire alla proposta di aggiudicazione;
CHE, con la Nota Interna prot. NI/98 dell'8 settembre 2026, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto la nomina dei seguenti dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in considerazione delle funzioni di supporto tecnico svolto dalla società suddetta in favore del Soggetto responsabile,

Documento non ufficiale

quali componenti del Seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa:
i seguenti soggetti quali componenti del Seggio di gara:
- Presidente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
- Componente: geom. Roberto Zacchigna;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Giulia Savino.

CHE il dott. Flavio Colleselli, la dott.ssa Nicoletta Beltramini, il geom. Roberto Zacchigna e la dott.ssa Giulia Savino, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente del Seggio di Gara, allegate alla Nota Interna prot. NI/98 dell'8 settembre 2026;
CHE, con la Nota Interna prot. NI/98 dell'8 settembre 2026, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto la nomina dei seguenti dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in considerazione delle funzioni di supporto tecnico svolto dalla società suddetta in favore del Soggetto responsabile, quali componenti della Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio in oggetto, nonché per fornire il necessario supporto per la verifica dell'anomalia:
- Presidente: ing. Michele Zadro;
- Componente: ing. Riccardo Faraon;
- Componente: geol. Andrea De Rosa
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Giulia Savino.

CHE l'ing. Michele Zadro, l'ing. Riccardo Faraon ed il geol. Andrea De Rosa, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione giudicatrice, allegate alla Nota Interna prot. NI/98 dell'8 settembre 2026;
CHE i componenti della Commissione giudicatrice sopraccitati risultano in possesso dei requisiti, dell'esperienza e delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'incarico, nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'affidamento, come attestato dai curriculum vitae allegati alla Nota Interna prot. NI/98 dell'8 settembre 2026;
CHE non ci sono maggiori oneri per la Stazione Appaltante in quanto, i soggetti proposti per il Seggio di gara e per la Commissione giudicatrice sono dipendenti della concessionaria, di cui si avvale il Soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026;
CHE, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento;
TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il seguente Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento in oggetto:
- Presidente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
- Componente: geom. Roberto Zacchigna;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Giulia Savino.

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'affidamento in oggetto, nonché per fornire il necessario supporto per la verifica di congruità e della non anomalia dell'offerta, se del caso:
- Presidente: ing. Michele Zadro;
- Componente: ing. Riccardo Faraon;
- Componente: geol. Andrea De Rosa
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Giulia Savino.

di conferire delega al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. per procedere, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., alla pubblicazione della composizione della Commissione giudicatrice e dei curricula dei suoi componenti, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 9 settembre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

26_38_3_CNC_AG REG ARPA BANDO 1 COLL TECN SOC LABORATORIO_0_INTESTAZIONE_005

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore tecnico professionale dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, CCNL Comparto sanità da assegnare alla struttura SOC "Laboratorio".

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 65 del 04.09.2026, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, d'ora innanzi semplicemente l'«Agenzia», indice concorso pubblico ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 (uno) collaboratore tecnico professionale dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari (CCNL comparto sanità), da assegnare alla struttura SOC "*LABORATORIO*" di ARPA FVG. Sede di Udine.

COMPETENZE SPECIFICHE PRESSO ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA

Il collaboratore tecnico professionale, inserito all'interno della SOC "*Laboratorio*" dell'Agenzia, sede di Udine, effettuerà attività di analisi chimiche sulle matrici ambientali e alimentari, principalmente a supporto ed in collaborazione con la SOC "*Stato dell'ambiente*" e la SOC "*Pressioni sull'ambiente*", oltre che a supporto del Servizio Sanitario Regionale.

Il collaboratore tecnico professionale, inserito all'interno della SOC "*Laboratorio*", avuto riguardo ai contenuti della declaratoria professionale del profilo, è chiamato a svolgere la propria attività con particolare riferimento a tutte le matrici ambientali e alimentari con attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate quali:

- analisi chimiche (ossia le analisi rivolte alla determinazione della composizione qualitativa o quantitativa secondo richieste dalle norme tecniche di settore o richieste da normative nazionali e/o europee, quale che sia il metodo di indagine usato), eseguite secondo procedure standardizzate (metodi ufficiali o standard riconosciuti e pubblicati);
- l'implementazione o il miglioramento di sistemi di qualità aziendali per gli aspetti chimici nonché il conseguimento di certificazioni o dichiarazioni di conformità;
- in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, relativamente agli aspetti chimici.

Si specifica, inoltre, che l'attività lavorativa presso l'Agenzia fa riferimento alle funzioni previste dall'art. 3 della Legge n. 132/2016 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale") e della L.R. 6/1998 Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA.

Le attività svolte dal collaboratore dovranno essere condotte in autonomia, organizzando e coordinando fattivamente l'attività propria e degli eventuali assistenti e operatori coinvolti.

Il concorso è disciplinato dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, nonché dal D.P.R 487 del 1994 e dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, in quanto compatibili.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) alle disposizioni del predetto Regolamento nonché le norme e i principi in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di prevenzione della corruzione.

L'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di ARPA FVG. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

1. Riserve e preferenze

Documento privo di valore Legale

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
  a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di disabili di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza dell'avviso ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione anche alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori;
  b) riserva di posti ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.: con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
  c) riserva di posti ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso, senza demerito, il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla L. n. 64 del 6/03/2001: con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti in caso di scorrimento della graduatoria, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilavata al 31/12/2025 in relazione al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

Profilo	Femmine	Maschi	totale	Applicabile
Collab. Tecnico Professionale	49,66%	50,34%	100%	Non applicabile

2. Requisiti

2.1 Requisiti generali

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti generali posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001);

Documento privo di valore Legale

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001);

1c. cittadini di Paesi Terzi:

a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001);

b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001);

c) siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere 1b e 1c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

2. Titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

3. Età non inferiore a diciotto anni e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

4. I cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali (godimento dei diritti politici).
A tal proposito, in sede di compilazione della domanda on-line, dovranno indicare il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;

5. I cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla Commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame) ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174.

L'art. 42 del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 ha abrogato l'obbligo di certificazione dell'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego. Restano fermi gli obblighi di accertamento dell'idoneità lavorativa previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alle mansioni specifiche, tenuto conto degli ambiti d'impiego.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della normativa di legge o contrattuale vigente, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro i quali abbiano riportato condanne passate in giudicato sono tenuti ad indicarle nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda on line.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura.

L'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità alla selezione di coloro che siano incorsi nella decadenza dall'impiego ex art. 127 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ovvero nel licenziamento da altro impiego pubblico secondo quanto previsto della vigente normativa contrattuale.

2.2 Requisiti specifici

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equivalenti/equipollenti:

1) Laurea triennale, di cui all'ordinamento disciplinato dal d.m. 270/2004, appartenente alla classe L-27 "Scienze e tecnologie chimiche";
2) Laurea triennale di cui all'ordinamento disciplinato dal d.m. 509/99, appartenente alla classe 21 "Scienze e tecnologie chimiche";
3) Laurea triennale di cui all'ordinamento disciplinato dal d.m. 270/2004, appartenente alla classe L-29 "Scienze e tecnologie farmaceutiche";
4) Laurea triennale di cui all'ordinamento disciplinato dal d.m. 509/99, appartenente alla classe 24 "Scienze e tecnologie farmaceutiche".

Sono altresì ammessi coloro che posseggono lauree magistrali/specialistiche e diplomi di laurea vecchio ordinamento, assorbenti le classi di laurea sopra indicate.

b) **Possesso dell'abilitazione alla professione di chimico**.

Si precisa che prima dell'assunzione in servizio sarà richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale laddove i medesimi debbano essere adibiti ad attività per le quali la stessa sia richiesta.

I requisiti generali e specifici per la presentazione delle domande di ammissione, compresi quelli che danno diritto ad eventuali riserve o titoli di preferenza o precedenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione stessa ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in qualsiasi momento in cui lo stesso viene accertato.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Sarà altresì necessaria l'allegazione del provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio.

Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, sarà ammesso con riserva alla procedura concorsuale e qualora lo stesso risulti vincitore dovrà presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art. 38, c. 3, d.lgs. 165/01, come novellato.

L'equipollenza dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente o corrispondente a quello previsto, dovrà obbligatoriamente indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza o corrispondenza stessa.

L'Agenzia ammette con riserva i candidati in possesso di titoli esteri dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria

Documento Privo Di Valore Legale

ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento titoli.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/1991 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo professionale oggetto del presente avviso e che, pertanto, non saranno ammessi i candidati privi della vista.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate:

- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2000) rese, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **prodotta esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito https://arpafvg.iscrizioneconcorsi.it.

La domanda deve essere inviata entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo il predetto termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione delle domande di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della stessa; inoltre non sarà possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando ed istruzioni operative reperibili sul sito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Agenzia non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail/PEC fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Agenzia anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (es. requisiti specifici di ammissione) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché degli eventuali titoli di preferenza o riserva posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

Non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti allegati.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

4. Modalità del versamento del Contributo di diritti di segreteria

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo di "diritti di segreteria" di € 10.33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

5. Procedura di eventuale integrazione di ulteriori documenti alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda" (l'icona si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna "Annulla" sulla destra dell'oggetto al concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

6. Variazione di domicilio o recapito

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a risorse.umane@arpa.fvg.it.

L'Agenzia declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Agenzia non risponderà in caso di comunicazioni errate da parte del candidato.

7. Indicazioni specifiche per i candidati beneficiari della legge 104/92, invalidi civili ovvero con disturbi specifici dell'apprendimento

1. Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione. I candidati che intendano far valere tale condizione, in sede di presentazione della domanda on-line dovranno:
   - specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità;
   - allegare il/i verbale/i di disabilità comprovante/i la percentuale d'invalidità.
2. I candidati che necessitino di tempi aggiuntivi ovvero di sussidi (art. 20, legge 104/92) in sede di presentazione della domanda on-line dovranno:
   - specificare nell'apposito campo tale condizione;
   - allegare apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi, in relazione alla disabilità, i sussidi necessari e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.
3. Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione della domanda on-line, dovranno:
   - specificare nell'apposito campo tale condizione;

Documento privo di valore Legale

- allegare apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Ministro per le disabilità.

Si precisa che i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

8. Ammissione, ammissione con riserva ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore generale che dispone altresì l'esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o non abbiano rispettato le formalità prescritte dal presente bando di concorso.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

La pubblicazione del provvedimento del Direttore Generale nella pagina dedicata alla selezione sul sito di ARPA FVG assume valore di notifica.

L'esclusione dal concorso è notificata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC per i candidati che, in sede di compilazione della domanda, abbiano fornito un indirizzo di posta elettronica certificata, entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

9. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia, è presieduta da un dirigente, è composta da due collaboratori tecnici professionali, appartenenti all'Area dei professionisti della Salute e funzionari, ed è coadiuvata dal segretario.

La commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da un componente esperto di informatica e di lingua inglese.

10. Punteggi e votazione

La commissione dispone, complessivamente, di 80 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

11. Preselezione

L'Agenzia, al fine di garantire una gestione funzionale e più celere della procedura concorsuale, qualora le domande pervenute dovessero essere in numero superiore a 50 (cinquanta), si riserva di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, allo scopo di riportare il numero dei candidati ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta) a 50 (cinquanta) unità.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dall'art. 3 del presente bando saranno ammessi con riserva alla preselezione, indipendentemente dall'avvenuto accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

L'eventuale preselezione, che non costituisce prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla relative a elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della preselezione verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

Il diario dell'eventuale preselezione (luogo, data, orario), sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Per essere ammessi ai locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". A tal fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Saranno altresì ammessi alla prova scritta, previa verifica dei requisiti di ammissione, tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del 50° candidato in graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con **invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva** e sono pertanto ammessi, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione, direttamente alle prove concorsuali. I candidati interessati dovranno indicare la predetta condizione nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità (privo di dati diagnostici).

12. Prove d'esame

Le prove concorsuali, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale e sono le seguenti:

PROVA SCRITTA, consistente in un elaborato scritto e/o soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su:

- legge 132/2016 istitutiva del SNPA;
- compiti di Arpa e specifico ruolo del collaboratore tecnico professionale da inserire in un laboratorio chimico, quali conoscenza delle principali tecniche analitiche per la determinazione dei macro e microinquinanti organici e inorganici con particolare attenzione

Documento privo di valore legale

ai POPS (inquinanti organici persistenti), indicati dalle vigenti normative per la tutela ambientale, esperienza nelle tecniche cromatografiche di base, conoscenza delle tecniche spettrofotometriche, nella spettrometria di massa in ambito ambientale, i sistemi di separazione, l'approccio ai sistemi ICP-OTTICI, ICP-MS, HPLC-MS/MS e CG-MS/MS, purificazione del campione;

- accreditamento dei Laboratori di prova: ambito normativo e applicazioni pratiche;
- legislazione ambientale con riferimento alle attività di laboratorio;
- elementi di sicurezza sul lavoro relativamente agli aspetti chimici.

PROVA PRATICA consistente in elaborato scritto e/o soluzione di quesiti a risposta sintetica:

- Attività di un Laboratorio di analisi ambientali e alimentari: processi e flussi operativi;
- Tecniche strumentali in chimica analitica;
- Tecniche preparative in chimica analitica;
- Concetti di base di statistica e metrologia applicati al dato chimico.

PROVA ORALE:

consiste in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica, nonché sull'organizzazione e sui compiti istituzionali dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del FVG nel contesto del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Nel corso della prova orale la commissione provvederà all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito dell'Agenzia, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore comunicazione.

L'Agenzia si riserva di effettuare la prova pratica nella medesima giornata individuata per lo svolgimento della prova scritta.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento in corso di validità.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento delle prove verranno comunicate ai candidati immediatamente prima delle prove stesse. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

L'esito delle prove sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". A tal fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

13. Graduatoria

Al termine della prova orale, la commissione formula la graduatoria di merito secondo la votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma delle singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione compilata on line non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

L'Agenzia si riserva di chiedere ai candidati, prima della stesura definitiva della graduatoria di merito, la documentazione comprovante il diritto alla riserva/preferenza dichiarato nella domanda.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore generale e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato relative al profilo per il quale il concorso è stato bandito. A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

Qualora i candidati rifiutino l'assunzione a tempo indeterminato presso ARPA FVG decadranno dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata dall'Agenzia per l'assunzione a tempo determinato nonché da altre pubbliche amministrazioni previa richiesta. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

14. Assunzione

L'Agenzia procederà all'assunzione in prova dei candidati vincitori del concorso nel rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'inquadramento giuridico ed il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale del comparto del Servizio sanitario nazionale.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita il vincitore a presentare entro trenta giorni dalla comunicazione la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti in materia di accesso al rapporto di lavoro a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

I candidati possono avvalersi, per la presentazione della documentazione prescritta, dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova di quattro mesi previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali in materia.

La sede di lavoro sarà a Udine.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

15. Trattamento economico

Il trattamento economico che competerà al personale assunto nel profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - sarà quello previsto dal CCNL del comparto Sanità.

Ai sensi del CCNL del comparto Sanità vigente alla data di approvazione del presente bando, il trattamento economico lordo è costituito dalle seguenti voci su base mensile:

- stipendio base, euro 2.076,57 (per 13 mensilità);
- indennità di vacanza contrattuale 2025: € 20,77;
- Ind. di funzione Apsf (ex IQP): € 71,53;
- Ind. Di funzione Apsf (parte fissa UE): 5,39;
- Totale lordo annuo: € 28.265,38

Alle voci sopra citate si aggiungono i premi correlati alla performance organizzativa e individuale secondo quanto previsto negli Accordi integrativi aziendali vigenti.

16. Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D.Lgs 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del predetto Regolamento, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. "Affari generali e risorse umane" per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche in seguito alla conclusione della procedura concorsuale ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La presentazione della domanda da parte del candidato autorizza l'Agenzia al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Agenzia ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: privacy@arpa.fvg.it . Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia.

17. Assistenza

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**Assistenza**". Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi, entro i 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Le richieste di assistenza pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del bando non saranno evase.

18. Accesso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

La richiesta di accesso agli atti dovrà essere formulata accedendo all'apposita sezione "Richiesta formale di accesso agli atti, documenti o informazioni" disponibile sul sito agenziale www.arpa.fvg.it

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato sul sito Agenziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. …. del ….…. e, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n.…. del ……2026.

19. Norme finali e di salvaguardia

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o revocare il bando di concorso, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di non procedere all'assunzione del vincitore ovvero di differirla, in ragione di esigenze di pubblico interesse attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Palmanova, 8 settembre 2026

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI
E RISORSE UMANE:
dott.ssa Michela Petrazzi

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_CNC_ASU GI BANDO 3 DM MEDICINA EMERGENZA URGENZA_0_INTESTAZIONE_021

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico in disciplina "Medicina d'emergenza-urgenza".

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Premesso che con L.R. FVG 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale", così come attuata giusta D.G.R. FVG n. 2174 dd. 12.12.2019 resa esecutiva con decreto del Presidente della Regione Autonoma FVG n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019 debitamente pubblicato ex lege ed esecutivo, è stata la costituita a decorrere dal giorno 1 gennaio 2020 l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.);

visto il dec. ASUGI n. 454 dd. 19.05.2022 e s.m. e i. di adozione dell'atto aziendale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina in applicazione del quarto comma dell'art. 54 della LR FVG 12 dicembre 2019 n. 22;

considerato che con dec. ASUGI n. 701 dd. 29.07.2022 e s.m. e i. si è data attuazione all'Atto Aziendale approvato con decreto n. 454/2022 approvando le declaratorie delle funzioni delle strutture e aree dipartimentali, delle strutture complesse e delle strutture semplici a valenza dipartimentale attuando la ricognizione degli incarichi gestionali di direzione di struttura complessa e di struttura semplice dipartimentale;

visto altresì il dec. ASUGI n. 318 dd. 12.04.2023 e s.m. e i. con cui, in attuazione dell'Atto Aziendale adottato con decreto del Direttore Generale n. 454 dd. 19.05.2022, sono stati individuati gli atti oggetto di attribuzione propria o di delega ai Direttori responsabili delle Strutture Complesse afferenti alla Direzione Amministrativa Aziendale e alla S.C. Innovazione, Programmazione e Controllo di Gestione – Internal Auditing in Staff alla Direzione Generale;

atteso che con D.G.R. FVG n. 2002 dd. 20.12.2024 il dott. Antonio Poggiana è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.);

preso atto che il Direttore del Dipartimento Emergenza e Accettazione, dott. Franco COMINOTTO, con propria not@ AGLI ATTI della SS Programmazione e Amministrazione del Personale, ha avanzato la richiesta di indizione di un concorso pubblico per Dirigente Medico in disciplina "Medicina d'Emergenza-Urgenza", rilevando in particolare la necessità di procedere alla stabilizzazione dei posti di dirigente medico al momento coperti a tempo determinato, a suo tempo assunti su posti vacanti nelle more delle procedure per la stabile copertura dei posti oltre alla necessità di sostituire il personale in via di cessazione, presso vari servizi afferenti al citato Dipartimento;

atteso che, con decreti n. 288 dd. 9.04.2026 e n. 644 dd. 12.08.2026, sono state autorizzate varie assunzioni di Dirigente medico in disciplina "Medicina d'Emergenza-Urgenza", delle quali 3 a tempo determinato nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure per la stabile copertura dei posti a tempo indeterminato;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

acquisito in data 17.06.2026, il nulla osta alla richiesta del dott. Franco COMINOTTO da parte del Direttore Sanitario, dott. Daniele PITTIONI, al fine di avviare la procedura concorsuale finalizzata alla stabile copertura dei posti;

rilevato che non sussiste una graduatoria concorsuale vigente nella disciplina;

ritenuto quindi di procedere all'apertura del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Dirigente Medico in disciplina "Medicina d'Emergenza-Urgenza" procedendo altresì all'approvazione del relativo bando allegato, quale parte integrante del presente atto;

posto che i posti a bando sono stati già computati nell'attuale Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e che la graduatoria verrà utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni nel tempo vigente e compatibilmente con i correnti vincoli regionali inerenti al personale;

precisato che Responsabile del Procedimento è il dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026;

visto il Decreto ASUGI n. 35 del 19.01.2023 che ha affidato la direzione della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione al dott. Michele Rossetti;

Il Direttore della
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE - AREA GIURIDICA E FORMAZIONE

Determina

per quanto esposto in narrativa:

1. di dar luogo all'apertura del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Dirigente Medico in disciplina "Medicina d'Emergenza-Urgenza";
2. di approvare il relativo bando di concorso, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
3. di disporre la pubblicazione del bando di concorso, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.P.R. 483/1997, integralmente sul B.U.R. del Friuli Venezia Giulia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – concorsi ed Esami, a cura dell'ufficio competente;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

4. di demandare a successivo provvedimento da parte della Direzione Generale la nomina della Commissione Esaminatrice, come da D.P.R. 483/1997, *ex* artt. 5 e 25;

5. di prevedere che, dopo l'assunzione dei vincitori, la graduatoria verrà utilizzata in coerenza con il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale nel tempo vigente e compatibilmente con i correnti vincoli regionali inerenti il personale.

Nessuna spesa consegue direttamente all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo dalla data della pubblicazione all'albo aziendale telematico.

Trieste, 10 settembre 2026

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:
Elisabetta Ciccarelli

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_CNC_ASU GI BANDO 3 DM RADIODIAGNOSTICA_0_INTESTAZIONE_022

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico in disciplina "Radiodiagnostica".

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1233 dd. 10.09.2026 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

3 posti di Dirigente Medico in disciplina "RADIODIAGNOSTICA"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.mm. e i.:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

   ovvero avere maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, presso i servizi di Emergenza Urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, così come stabilito dall'art. 12 del D.L. n. 34 del 30.3.2023 e smei.

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante l'avvenuto riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria ovvero potranno avvalersi di quanto disposto dall'art. 38 c. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i. In quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi alla procedura con riserva, da sciogliersi nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa stessa.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).
La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

L'allegazione di curriculum vitae non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso *on line*.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

a) Un documento di identità valido;

Documento privo di valore Legale

b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:
1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Le esperienze professionali svolte presso privati esteri dovrà essere documentalmente provata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
ϖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
ϖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, avverrà in ordine di diritto ed è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenze e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2025:

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

maschi: 42,80 %;
femmine: 57,20 %.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.
La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, giusta nota prot. n. 51224 dd. 8.06.2026.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1. L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)**.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 COLL PROF RICERCA CLINICA_0_INTESTAZIONE_027

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria - a tempo pieno e determinato - Area supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato etico (CE).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. n. 446 in data 10.09.2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, di

n. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA

Area: SUPPORTO ALLA RICERCA CLINICA E ALLE ATTIVITÀ DEL COMITATO ETICO (CE)

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. … del …
Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. … del …

Attività prevista:

- supporto del farmacista clinico in reparto ospedaliero
- supporto nella predisposizione di studi clinici
- verifica dell'appropriatezza prescrittiva e analisi di farmacoutilizzazione e farmacoepidemiologia ("usi dei farmaci")
- supporto alle gestione di farmaci innovativi in oncologia e correlati amministrativi
- supporti e correlati amministrativi per la dispositivovigilanza (ambito DM)

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*";
- dalla L. n. 205 del L.27.12.2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 e s.m.i. recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i.; "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*";
- dal D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- dal D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;
- dalla L. 19.06.2019 n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- il vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 21.02.2024 per il triennio 2019-2021 e il vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità sottoscritto in data 27.10.2025;

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. n. 183 del 12.11.2011, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria con riferimento al profilo professionale oggetto della presente procedura selettiva.

Il candidato che risulterà vincitore dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo, in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 1. Declaratoria profilo professionale

All'interno dell'IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Collaboratore professionale di ricerca sanitaria svolge attività di natura tecnica e giuridico amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.
In particolare, finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ove necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, collaborando con i ricercatori sanitari o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell'ambito dell'Information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca.
Può collaborare con altro personale o anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

Art. 2. Requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura stessa *ovvero* la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
  a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  c. cittadini di Paesi Terzi:
  - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
  - che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
  - che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere *b - c* dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
  Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, **ne danno notizia al momento della candidatura**, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.
- **regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare** (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- **non essere in quiescenza**.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una **adeguata conoscenza della lingua italiana** (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

Titolo di studio: laurea triennale o a **ciclo unico** di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- **L08 Ingegneria dell'Informazione**
- **L27 Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche**
- **L31 Scienze e Tecnologie Informatiche**
- **L35 Scienze Matematiche**
- **L41 Statistica**
- **LM13 Farmacia e Farmacia industriale (ciclo unico)**

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza **l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo** e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro **quindici giorni** dalla pubblicazione della graduatoria finale, al **Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: *https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio*.

Art. 3. Modalità e termine per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica**, di seguito descritta **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.

Il candidato potrà accedere solo autenticandosi tramite Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore **23.59.59** del giorno di scadenza (**termine perentorio**)**.**

Pertanto, **dopo tale termine**, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita**.** Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.

Le richieste di **assistenza online** verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445**. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i, le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

inserire la data di invio della domanda anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data). Sono fatte salve le specifiche indicazioni di cui al paragrafo precedente.

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerati:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante

Art. 4. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** alla domanda di partecipazione, a **pena di esclusione**, sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti il requisito generale "*cittadinanza italiana*" come declinato nel paragrafo "*requisiti generali*".

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "*Titoli accademici e di studio*");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "*Servizio presso ASL/PA come dipendente*");
3) testo delle pubblicazioni effettuate**.** A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
4) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Art. 5 Contributo spese per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "*diritti di segreteria*" di **€ 10,33**, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa. Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "*Crea l'avviso di pagamento*"; l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "*Aggiorna esito pagamento*" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione**. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile** e lo stesso andrà nuovamente effettuato in caso di nuova iscrizione.

Art. 6 Codice Univoco Identificativo (ID domanda)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente il **codice univoco identificativo** (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato dall'Istituto - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome

Art. 7 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC) personale attivo**. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso nella scheda **"Anagrafica"** nella parte relativa alle **"*informazioni di contatto*"** pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione e l'indirizzo PEC saranno utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

È **onere del candidato** comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni dei recapiti comunicati che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a *croaviano@cro.it*.

Il CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione variazioni degli stessi, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore**.**

Art. 8. Ammissione/Esclusione/Ammissione con riserva alla procedura selettiva

Alla selezione saranno ammessi i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato e che risulteranno in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando, Gli stessi verranno ammessi alla procedura selettiva in parola, con riserva di verifica da parte dell'Amministrazione, in qualsiasi momento, delle dichiarazioni contestualmente rese.

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio Concorsi della SOC "Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane". In sede di esame della documentazione e **al solo fine dell'ammissione dei candidati**, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'**esclusione** del candidato dalla selezione.

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e/o specifici per l'ammissione al concorso;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form online dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- la carenza della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- il mancato invio, entro i termini richiesti, del riscontro per l'eventuale regolarizzazione richiesta.

Con specifico provvedimento della SOC "Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane" verrà stabilita l'ammissione/esclusione/ammissione con riserva dei candidati. L'esclusione sarà notificata ai candidati interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso. In caso di ammissione con riserva, la stessa verrà eventualmente sciolta con successivo atto in esito agli accertamenti inerenti i requisiti di ammissione.

Art. 9. Commissione esaminatrice

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6, comma 2 e 26 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico *o suo delegato*;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. Art.57, comma 1, lettera *a*) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

Art. 10. Convocazione dei candidati

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la **prova teorico-pratica**; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

In relazione al numero di candidati la Commissione potrà stabilire l'effettuazione della **prova orale** nello stesso giorno di quello dedicato alla **prova teorico-pratica**.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, negli orari e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Art. 11. Prove d'esame

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Le prove d'esame, visti gli artt. 12,13,14 e 27 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

a) **prova teorico-pratica**:
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica *ovvero* compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) **prova orale**:
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire.
La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Nel caso in cui la **prova orale** si svolga nello stesso giorno della **prova teorico-pratica** la comunicazione del voto riportato nella **prova teorico-pratica** verrà data al termine della effettuazione di quest'ultima.

La **prova orale** si svolge in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, identificati tramite ID domanda, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Al fine di orientare i candidati, di seguito si individuano gli argomenti che potranno essere oggetto delle prove, fatta salva l'autonomia della Commissione esaminatrice nella scelta delle materie:

- farmacologia
- farmacoepidemiologia
- farmacogenomica
- therapeutic drug monitoring
- farmacovigilanza
- informatica applicata alla farmacia clinica

Art.12 Punteggi dei titoli e delle prove d'esame

Ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi **100** punti così ripartiti:

PROVE D'ESAME: max punti **70** così ripartiti:
- **35** per la prova **teorico-pratica;**
- **35** per la prova **orale.**

TITOLI: max punti **30** così ripartiti:
- Titoli di carriera: **5** punti;
- Titoli accademici e di studio: **7** punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3** punti;
- Curriculum formativo e professionale: **15** punti

Art. 13. Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza** espressa in termini numerici come segue:

- **prova teorico-pratica**: **24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica *ovvero* pari ad almeno i **2/3** di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- **prova orale**:**24,5/35**.

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli art. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella **prova teorico-pratica** ed **orale**.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella **prova teorico-pratica** ed **orale**.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Art. 14. Applicazione delle riserve e delle preferenze

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le **riserve** di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;
b) per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i;
c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle **preferenze** si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 e s.m.i – art.5, commi 4 e 5;

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 (così come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023) rubricato "*equilibro di genere*", si rapportano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, alla data del 31.12.2025:

Profilo	Dipendenti **genere maschile** in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti **genere femminile** in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Collaboratore professionale	17,78%	82,22%

Documento privo di valore Legale

di ricerca sanitaria		

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art.5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Art. 15 . Formazione, approvazione della graduatoria e nomina

La Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5, del D.P.R n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i..

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non conseguirà in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formulazione della graduatoria del concorso.

Il legale rappresentante del CRO, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà con proprio decreto alla nomina del vincitore e all'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Art. 16. Validità e utilizzo della graduatoria

La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

La stessa sarà destinata alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito *ovvero* di posti che successivamente, ed entro il termine di validità della medesima, risultino disponibili.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei.

La partecipazione alla presente selezione configura pertanto consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra Amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Art. 17 Adempimenti dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.
Il vincitore sarà **assunto in prova** per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

Si segnala sin d'ora che le assunzioni che verranno disposte in esito alla presente procedura concorsuale potranno essere correlate a progetti di ricerca con finanziamenti ulteriori al limite previsto ex art. 1 comma 424 della legge n. 205/2017 e s.m.i. e i relativi contratti prevederanno pertanto espressamente, ai sensi dell'art. 8 comma 5) del CCNL 21.02.2024, una clausola risolutiva collegata alla verifica annuale dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio**.**

Art. 18. Decadenza dall'impiego

Il CRO effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni fornite nella domanda (Art. 71 e 75 D.P.R. 445/2000). Qualora emergano dichiarazioni false il candidato **decade immediatamente** da tutti i benefici e dall'eventuale assunzione. L'Ente procederà alla segnalazione alle autorità competenti per i profili di rilievo penale.

Decade altresì dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

Art. 19. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti saranno trattati, da parte dei competenti Uffici, con modalità sia manuale che informatizzata esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva e per gli adempimenti conseguenti.

Il titolare del trattamento è il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Art. 20. Nome finali

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà, per ragioni motivate e a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura così come di sospendere, modificare o revocare la procedura stessa in qualunque momento qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicchè la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta **la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute** per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 21. Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - telefono **0434/659350** o inviare una mail a **concorsi@cro.it**.

IL DIRETTORE SOC "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'**identità digitale SPID** oppure accedere mediante **Carta d'Identità Elettronica CIE**
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "**Richiedi assistenza**" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "**Presentazione domanda online**"

ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**Aggiungi documento**".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

  Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "**Manuale di istruzioni**" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o comunque prive dell'indicazione di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione o che presentino incongruenze nei dati riportati.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "**Manuale Istruzioni"** (portale "**Presentazione domanda on line**" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. **Iscrizione on line**.

ASSISTENZA

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "**Presentazione domanda on line**" (colonna a sinistra, in basso).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.) Gentile Interessato/a, Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.
Responsabile della protezione dei dati Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it
Finalità del trattamento e base giuridica La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).
Fonte da cui hanno origine i dati personali I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.
Modalità di trattamento Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.
Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.
Trasferimento dei dati personali Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.
Periodo di conservazione I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.
Esercizio dei diritti Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R.. In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.
Diritto di reclamo Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

web http://www.cro.sanita.fvg.it link Privacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM DERMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_040

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Dermatologia e venereologia) a tempo indeterminato.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 437 del 07.09.2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
presso la SOSD ONCODERMATOLOGIA
(disciplina: *dermatologia e venereologia)*
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area medica e delle specialità mediche*
- disciplina: *dermatologia e venereologia*

La Struttura Oncodermatologia è dedicata alla:

- diagnosi e presa in carico di pazienti con lesioni cutanee di sospetta natura neoplastica (in particolare, melanoma cutaneo);
- sorveglianza di singoli individui ad alto rischio congenito o acquisito di sviluppare lesioni cutanee neoplastiche;
- visita di follow-up per i pazienti dell'Istituto trattati per patologia neoplastica della cute (in particolare, melanoma cutaneo) e provenienti da altre strutture regionali ed extraregionali.

La Struttura è sede di progettazione e conduzione di studi clinici osservazionali e traslazionali che coinvolgono le tipologie di pazienti sopradescritti.

Si avvale di tecnologie innovative di diagnostica non invasiva ad alta tecnologia – quali la dermatoscopia, la videomicroscopia e la capillaroscopia con videoregistrazione (microscopia confocale) – per la diagnosi precoce di II e III livello dei tumori cutanei.

Dispone di ambulatori per le visite e l'attività di microscopia confocale e di una sala per interventi di asportazione chirurgica in anestesia locale di lesioni cutanee sospette in senso neoplastico, meritevoli di accertamento istologico.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
  a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  c. cittadini di Paesi Terzi:
     - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
     - che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
     - che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

  In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere *b* - c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

Documento privo di valore legale

- **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.
La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

immatricolazione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti il requisito generale "cittadinanza italiana" come declinato nel paragrafo "requisiti generali"

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
   - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;

Documento privo di valore Legale

- relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.*o* D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;

- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

    - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. Qualora la Struttura operativa non sia in rete formativa, previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente.

    - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

Documento privo di valore legale

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

Documento privo di valore Legale

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

Documento privo di valore legale

26_38_3_CNC_CENTRO CRO INC DIR SOC GASTROENTEROLOGIA_0_INTESTAZIONE_041

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Gastroenterologia oncologica e sperimentale.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 444 del 07.09.2026, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
GASTROENTEROLOGIA ONCOLOGICA E SPERIMENTALE

Ruolo:	Sanitario
Profilo Professionale:	Medico
Discipline:	Gastroenterologia

Alla presente procedura si applicano per le parti applicabili agli IRCCS:

- le norme previste dal Decreto Legislativo n. 16 ottobre 2003, n. 288 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3" e s.m.i.;
- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni per le parti applicabili;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2011 n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili;
- il D.L. n. 158/2012 convertito dalla Legge n. 189/2012;
- la Legge n. 118 del 05.08.2022 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.200 n. 445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo. Tale idoneità sarà accertata prima dell'immissione in servizio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegato al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali:

1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   c. cittadini di Paesi Terzi:
      - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere b - c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

2) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);

3) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

4) **Limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa. Inoltre ai sensi della vigente normativa non possono partecipare alla selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio.

Requisiti specifici:

1) **Iscrizione all'Albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente unitamente al possesso della specializzazione nella disciplina prevista dal bando o in una disciplina equipollente**

ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal bando

a. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000 (servizio prestato in regime convenzionale), vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
b. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e allegarne copia.

3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line;

4) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del DPR n. 484/1997.** L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.
Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche. Qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive il candidato sarà soggetto a quanto previsto dalla vigente normativa, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) **documento di identità** e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti il requisito generale "cittadinanza italiana" come declinato nel paragrafo "requisiti generali" al punto 1;
c) il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero validi per l'ammissione.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei **titoli di studio conseguiti all'estero** (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento rilasciato dall'organo competente di equiparazione dei **titoli di servizio svolti all'estero** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) testo delle **pubblicazioni effettuate relative agli ultimi 10 ann**i. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
4) **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
5) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente l'identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con specifico provvedimento. L'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla presente procedura, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domanda:

- incompleta: carente di dati e/o dichiarazioni,
- carente della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*".

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art.11, comma 2 del D. Lgs.288/2003 e s.m.i., la commissione è composta dal direttore scientifico, che la presiede, dal direttore sanitario e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui almeno uno scelto dal comitato tecnico scientifico e uno individuato dal direttore generale.

Per ogni direttore di struttura complessa deve essere previsto un supplente.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da personale del ruolo amministrativo dell'IRCCS appartenente almeno all'area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Ai fini del conferimento e accettazione dell'incarico, trovano applicazione le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato nel sito internet dell'Istituto, sezione concorsi e avvisi, almeno per tutta la durata della procedura.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:
- **45** punti per il **curriculum**;
- **55** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- la ***posizione funzionale*** del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la ***tipologia delle istituzioni*** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2;**
- nonché la ***tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni*** effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8.**

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 15.**
  In questa categoria verranno valutati:
  - la ***partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari e altre attività di carattere formativo in qualità di docente/relatore/tutor*** – riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **3**;
  - la ***partecipazione a corsi, congressi, convegni seminari e altre attività di carattere formativo in qualità di uditore*** - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
  - i ***soggiorni di studio o di addestramento professionale*** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
  - l'***attività didattica*** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **1**;
  - l'***attività di ricerca*** svolta - riferita agli ultimi 5 anni, e la ***produzione scientifica*** attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**;
  - ulteriori titoli / esperienze / attività riconducibili a questa categoria ma non rientranti tra quelli sopra descritti massimo punti **4.**

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in sala aperta al pubblico**.**

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 33/55**.

Al termine dei colloqui la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza sopra indicata. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun candidato ammesso alla procedura a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nella sezione specifica dedicata alla selezione del sito internet dell'Istituto di:

- Profilo professionale del dirigente da incaricare;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Estratto della relazione della Commissione;

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo nei modi e nei termini contenuti nella nota di conferimento incarico e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza di cause di inconferibilità.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Istituto, il direttore di struttura complessa assicura la propria permanenza giornaliera in servizio, accertata con gli strumenti di rilevazione automatica, per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter*, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Istituto non intende avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Istituto si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale**.**

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434 659 186** (operativo dalle **ore 09.00** alle **ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Documento privo di valore legale

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

Documento privo di valore legale

IRCCS CRO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
"Centro di Riferimento Oncologico" di Aviano

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
DIRETTORE STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI
GASTROENTEROLOGIA ONCOLOGICA E SPERIMENTALE

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	*Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale*	La Struttura Operativa Complessa (SOC) Gastroenterologia Oncologica e Sperimentale con sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" è attualmente inserita all'interno del Dipartimento di Oncologia Medica di cui fanno parte anche la SOC Oncologia Medica e dei Tumori immuno-correlati, la SOC Oncologia Medica e Prevenzione Oncologica, la SOC Oncoematologia, Trapianti Emopoietici e Terapie Cellulari, la SOSD Oncodermatologia, la SOSD Attività oncologica presso il presidio ospedaliero di San Vito-Spilimbergo e la SOSD Attività Oncologica presso il Presidio Ospedaliero di Pordenone.
	Principali ambiti di attività della Struttura	La SOC Gastroenterologia Oncologica e Sperimentale è dedicata alla presa in carico ambulatoriale dei pazienti con sospette o accertate neoplasie primitive o secondarie del tratto gastroenterico per: a) indagini diagnostiche, stadiative e trattamenti di endoscopia digestiva; b) indagini di secondo livello nell'ambito dei programmi di screening regionali; c) indagini di fisiopatologia digestiva oncologica; d) ecografie e biopsie epatiche eco-guidate; e) diagnosi e sorveglianza delle lesioni precancerose; f) visite gastro-enterologiche. La SOC Gastroenterologia Oncologica e Sperimentale è centro di riferimento per la diagnosi e la sorveglianza dei pazienti a rischio di tumori eredo-familiari del tratto gastrointestinale e correlati alla celiachia. La SOC è sede di progettazione e conduzione di studi clinici sperimentali e osservazionali, che coinvolgono i pazienti sopra descritti. La Struttura è attiva nel campo della formazione specialistica.
	Dotazione organica anno 2026	1 Direttore SOC 3 Dirigenti medici di Gastroenterologia
	Tecnologia trattata	Gastroscopi, colonscopi, enteroscopi, video capsula, Endoscopi per ERCP, ecoendoscopi, tutti con magnificazione e cromoendoscopia elettronica, endomicroscopi, strumentazione per breath test, sistema Bravo, ecografo.
	Attività erogata	anno | *INTERNI* | *ESTERNI* | *SCREENING*

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

2023	647	7324	748
2024	564	7957	755
2025	628	6884	861

	Organizzazione da implementare in futuro	Incrementare lo screening per cancro del colon, dello stomaco e del pancreas e dei tumori neuroendocrini in particolare nei gruppi a rischio, incrementare i trattamenti per neoplasie early e in trattamenti loco-regionali e i trattamenti quali le PEG nutrizionali e de compressive Inoltre, la gestione clinica delle patologie oncoginecologiche è complessa e richiede un'integrazione tra l'alta expertise Gastroenterologico e la biologia molecolare e il GAMO Apparato Digerente, in uno scenario diagnostico-terapeutico in continua evoluzione. La struttura dovrà dare forte impulso all'attività di ricerca clinica e traslazionale, attraverso la progettazione e conduzione di lavori scientifici e sperimentazioni cliniche nell'area di afferenza.
Competenze richieste per la gestione della struttura	*Organizzazione e gestione risorse*	Il Direttore della Struttura deve conoscere: – l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; – le finalità dell'organizzazione e promuovere lo sviluppo e larealizzazione degli obiettivi dell'IRCCS; Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità: • collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare egestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento delle diverse figure professionali, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • gestire i conflitti favorendo un'ottimale clima organizzativo sia interno che con le altre strutture; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

		• definire modelli organizzativi che garantiscano: ✓ proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; ✓ organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; ✓ formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Al Direttore della Struttura è richiesto di: ▪ garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando un'efficace gestione delle liste di attesa nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali; ▪ promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza e al miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza; ▪ mostrare attitudine alla ricerca clinica documentandone la capacità di progettare e partecipare a trial clinici e lavori scientifici nonchè all'attività di presentazione scientifica in convegni e meeting di aggiornamento a valenza nazionale ed internazionale; ▪ controllare l'efficacia delle attività della SOC tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti e ricercatori di altre unità operative/centri; ▪ creare reti di collaborazione con altre analoghe unità operative per sviluppare PDTA in collaborazione con la medicina territoriale; ▪ garantire la partecipazione attiva ai GAMO; ▪ assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale; ▪ attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina anche per la soddisfazione dei bisogni di salute dell'utenza; ▪ mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali;

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

		▪ consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale; ▪ assicurare la collaborazione attiva ai percorsi di accreditamento dell'Istituto; ▪ utilizzare gli applicativi aziendali per la gestione della documentazione clinica e dei flussi informativi verso la Regione e gli organi centrali e favorire l'aggiornamento e l'utilizzo delle innovazioni via via introdotte; ▪ conoscere gli strumenti di Risk Management.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità: • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini: • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	*Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche*	Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze organizzativo-gestionali e tecnico professionali di seguito elencate: - evidenza di una comprovata esperienza con una adeguata casistica in Endoscopia Digestiva in particolare in oncologia - possedere consolidata esperienza clinica in Gastroenterologia Oncologica e nelle Sindromi genetiche dei tumori digestivi

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

		- comprovata produzione scientifica, nell'ambito delle patologie onco-gastroenterologiche; - partecipazione attiva in società scientifiche, collaborando nei progetti di ricerca e di redazione di linee guida o di atti di indirizzo e/o consenso; - competenza di Governo Clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza organizzativa e clinica per le scelte diagnostiche e terapeutiche con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali; - efficace e continuo aggiornamento formativo-professionale; - capacità di promuovere e condurre lavori scientifici compresa l'attività di partecipazione scientifica in convegni e meeting di aggiornamento a valenza nazionale e internazionale; - capacità di lavorare in collaborazione e di promuovere la valorizzazione delle competenze multi- professionali di cui la SOC dispone, anche attraverso l'aggiornamento continuo, lo sviluppo di progetti organizzativi innovativi e il sostegno alla produzione scientifica;
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

26_38_3_CNC_ENTE ERPAC DECR 1441_1_TESTO_007

Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore del Servizio formazione e progetti strategici 9 settembre 2026, n. 1441 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 approvato con decreto n. 1156 del 9 luglio 2026. Approvazione graduatoria.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO

VISTI i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:
- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale n. 2/2016, istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
- il Regolamento (UE) n. 2023/283 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893, ed in particolare il testo vigente dell'allegata "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali", da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC, come recentemente modificata con DGR 1291/2026;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore del Servizio formazione e progetti strategici è attualmente vacante e conferito dal 14/09/2026;

VISTI i seguenti articoli del sopra citato D.P.Reg. 277/2004:
- articolo 16 (Incarichi dirigenziali), nella parte in cui prevede che, nell'ambito della categoria dirigenziale, l'incarico di Direttore centrale comporta la preposizione a una direzione centrale o a una struttura equiparata a direzione centrale, quale è da intendersi l'ERPAC;
- articolo 19 (Direttore centrale preposto a direzione centrale), co. 4, lett. j), nella parte in cui dispone che spetta al Direttore centrale il potere sostitutivo in caso di vacanza dei Direttori di Servizio;

VISTA la D.G.R. del 21/11/2024 n. 1733 avente ad oggetto "Art. 25 e art. 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali. Conferimento incarico di Direttore generale dell'ERPAC e dell'incarico sostitutorio di Direttore generale dell'Agenzia Lavoro&Sviluppo Impresa" con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ERPAC, in capo alla dott.ssa Lydia Alessio-Vernì, a decorrere dal giorno 1° dicembre 2024 e fino al giorno 30 novembre 2027;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi delle disposizioni richiamate, la competenza all'adozione degli atti afferenti al direttore del Servizio formazione e progetti strategici spetta al Direttore generale dell'ERPAC;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi alla disciplina contabile:
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto della Direttrice generale di ERPAC n. 2122 del 28 novembre 2025, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028. Adozione", esecutivo ai sensi della l.r. 18/1996, art. 67 in quan-

Documento privo di valore legale

to approvato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1739;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la delibera della Giunta del 30 gennaio 2026, n. 84 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2026 -2028 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare l'allegato 5 relativo a "Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;
VISTO il decreto n. 1156 del 9/07/2026 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b), di seguito denominato "Avviso";
VISTO il decreto n. 1158 del 9/07/2026 con cui è stata approvata la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di finanziamento relativa all'Avviso;
VISTA la domanda prot. n. 3156-A del 31/07/2026 presentata da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nei termini a valere sull'Avviso e la relativa comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 3181-P del 31/07/2026;
VISTA la richiesta di integrazioni prot. n. 3398-P del 24/08/2026 trasmessa ai sensi dell'art. 13, comma 2, dell'Avviso;
VISTA la nota PEC prot. n. 3508-A del 2/09/2026, con cui En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia ha trasmesso le integrazioni richieste;
ATTESO che il Servizio formazione e progetti strategici dell'ERPAC ha accertato con apposita istruttoria, ai sensi degli articoli 12 e 13 dell'Avviso, l'ammissibilità della domanda di finanziamento verificandone la regolarità formale e la tempestività, la sussistenza dei requisiti soggettivi del soggetto proponente, la completezza documentale della domanda stessa, la sussistenza dei requisiti dell'offerta formativa e di ammissibilità della spesa;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 1389 del 26/08/2026 con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito "Commissione";
DATO ATTO che la Commissione, riunitasi il giorno 8 settembre 2026, ha quindi proceduto alla valutazione della domanda di finanziamento ritenuta ammissibile dal Servizio, come da verbale prot. GEN-VER 181-P del giorno 8/09/2026 conservato agli atti, sulla base dei criteri e degli indicatori fissati all'art.14, comma 5 dell'Avviso e secondo la scala di giudizio di cui all'art. 14, comma 6, dell'Avviso in conformità ai principi di assolvimento dell'onere motivazionale correlato all'espressione di punteggi numerici;
VISTA la graduatoria in esito all'attività di valutazione svolta dalla Commissione;
VISTO l'articolo 3, comma 3, dell'Avviso, ai sensi del quale "La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa";
VISTO l'articolo 15, comma 3, dell'Avviso, ai sensi del quale "Non è previsto il finanziamento parziale delle offerte formative.";
CONSIDERATO che gli importi stanziati consentono il finanziamento della domanda ammessa, per complessivi euro 164.350,00, di cui euro 45.000,00 a carico del capitolo 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" facente parte della Missione 5, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 4 del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, competenza 2026 ed euro 119.350,00 a carico del capitolo 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" facente parte della Missione 5, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 4 del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, competenza 2027;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 dell'Avviso, entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande, con decreto del Direttore Servizio formazione e progetti strategici dell'ERPAC è approvata la graduatoria delle offerte formative ammissibili a finanziamento, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuna di esse;
RITENUTO pertanto di approvare l'allegato documento che reca la graduatoria contenente l'offerta formativa ammissibile a finanziamento, l'indicazione del punteggio complessivo ad essa attribuito e l'indicazione della sovvenzione assegnata a valere sull'Avviso;

DECRETA

1. per quanto esposto in premessa è approvata nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, la graduatoria contenente l'offerta formativa ammissibile a finanziamento, l'indicazione del punteggio complessivo ad essa attribuito e l'indicazione della sovvenzione assegnata a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 approvato con decreto n. 1156 del 09/07/2026;
2. ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, comma 5 dell'Avviso, il presente decreto è pubblicato sul sito https://erpac.regione.fvg.it/ nella sezione dedicata all'Avviso nonché sul Bollettino Ufficiale della

Documento di valore legale

Regione;
il Servizio formazione e progetti strategici provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione del finanziamento, secondo le disposizioni di cui all'articolo 16 dell'Avviso.

Passariano di Codroipo, 9 settembre 2026

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO:
Lydia Alessio - Vernì

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

GRADUATORIA DELLE OFFERTE FORMATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 approvato con decreto n. 1156 del 9/07/2026.

N. PROT.	DATA	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	SPESA AMMESSA	SOVVENZIONE
3156	31/07/2026	En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia	96	164.350,00	164.350,00

DOCUMENTO PRIVO DI VALORE LEGALE

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula